



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 14 novembre 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 16

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 19
— Ammortamenti	» 22
— Eredità	» 24
— Riconoscimento di proprietà	» 24
— Proroga termini	» 24

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 28
— Bandi di gara	» 32
— Espropri	» 63

Altri annunzi:

— Varie	» 64
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 64
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 69
— Registri prefettizi	» 69
— Consigli notarili	» 71

Rettifiche	» 71
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 71
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CITTADELVINO.COM - S.p.a.

Sede sociale in Siena, via Massetana Romana n. 58/b

Sede secondaria in Roma, via Casilina, n. 110/b

Capitale sociale € 481.790

Registro imprese di Siena n. 19838/2000

R.E.A. di Siena n. 114599

Codice fiscale n. 01024630525

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la studio del notaio Riccardo Coppini sito in Siena, via Montanini n. 110, per il giorno 10 dicembre 2002 alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 dicembre 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Parziale modifica di quanto disposto al punto C) della delibera dell'assemblea straordinaria del 30 gennaio 2001 circa «azioni da offrire in sottoscrizione esclusivamente a soggetti definiti enti locali»: allargamento base azionisti di «Parte pubblica»;

2. Modifica art. 1 dello statuto sociale: «Ragione sociale»;

3. Modifica art. 2 dello statuto sociale: «Sede legale e sede secondaria della società»;

4. Modifica art. 4 dello statuto sociale: «Oggetto sociale»;

5. Modifica art. 9 dello statuto sociale: «Numero membri componenti il Consiglio di amministrazione».

Parte ordinaria:

1. Nomina di nuovi consiglieri d'amministrazione;

2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale, come per legge.

Roma, 6 novembre 2002

L'amministratore delegato: Nicola Vincenzo Melideo.

S-22791 (A pagamento).

AZIENDA MEDITERRANEA GAS E ACQUA - S.p.a.

Sede legale in Genova, via S.S. Giacomo e Filippo n. 7
Capitale sociale € 169.525.200,00 interamente versato
R.E.A. di Genova n. 354149

Codice fiscale e registro delle imprese di Genova n. 03551270105
(già n. 62411 del registro delle imprese)

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 10,30, presso il Centro convegni dell'Azienda Mediterranea Gas e Acqua S.p.a. in Genova, via Serra n. 3r, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 21 dicembre 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale per un ammontare massimo di € 11.449.880 mediante emissione di massime n. 22.019.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,52, con sovrapprezzo di € 0,58, la cui sottoscrizione è riservata al Comune di Genova che le libererà mediante conferimento in natura, conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano richiesto ai rispettivi intermediari il rilascio, nei termini di legge, dell'apposita certificazione.

Si comunica che la relazione degli amministratori relativa all'argomento all'ordine del giorno è depositata presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a., ed i signori azionisti possono ottenerne copia a proprie spese.

Genova, 5 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. avv. Giovanni Domenichini

G-693 (A pagamento).

CONSORZIO A.C.T. - S.p.a.

Sede in Roma, lungotevere dei Mellini n. 27

Convocazione di assemblea ordinaria

I soci del Consorzio A.C.T. S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa in Roma, piazzale Ardigò, alle ore 10, del giorno 3 dicembre 2002 in prima convocazione ed occorrendo in seconda alle ore 10, del giorno 4 dicembre 2002, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione dei criteri e dei coefficienti relativi alla valutazione dell'impresa in relazione alla modifica delle tabelle di ripartizione territoriale dei lavori;

2. Esame ed approvazione del piano di realizzazione dell'accordo sottoscritto dal Consorzio A.C.T.;

3. Esame degli sviluppi relativi all'accordo sottoscritto dal Consorzio A.C.T.;

4. Varie ed eventuali.

Roma, 7 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luca Danese

S-22810 (A pagamento).

AKEN - S.p.a.

Sede legale in Civitanova Marche (MC), via Sonnino n. 25
Registro imprese di Macerata n. 175301
Capitale sociale € 3.000.000,00
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01264750439

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale in Civitanova Marche (MC), via Sonnino n. 25, per il giorno sabato 30 novembre 2002 in prima convocazione alle ore 9,30 in seduta ordinaria e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno sabato 7 dicembre 2002 alle ore 9,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scadenza del mandato del Collegio sindacale;
2. Nomina del nuovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Civitanova Marche, 4 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lattanzi Umberto

S-22813 (A pagamento).

OLIWEB - S.p.a.

Sede in Ivrea (TO), via Jervis n. 77
Capitale sociale € 1.640.000

Iscritta registro imprese di Torino n. 01272810183
C.C.I.A.A. di Torino
R.E.A. n. 754137
Partita I.V.A. n. 03088200013

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria ad Ivrea (TO), via Jervis n. 77, presso la sede della società, il giorno 2 dicembre 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 3 dicembre 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Esame situazione patrimoniale della società al 30 settembre 2002 e della relazione degli amministratori, ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;

2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Proposta di aumento del capitale sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento poteri.

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, per il triennio 2002-2004, previa determinazione del numero dei consiglieri.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno provveduto al deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Enrico Grigliatti

S-22786 (A pagamento).

SO.G.E.SI. - S.p.a.
Società di Gestioni Esattoriali in Sicilia
(in liquidazione)

Sede in Palermo, via Imperatore Federico n. 46
 Capitale sociale € 36.151.500 interamente versato
 Iscritta Tribunale di Palermo reg. soc. n. 25803, vol. 182/113
 Partita I.V.A. n. 03252860824

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso i locali della SO.G.E.SI. S.p.a. in liquidazione, in Palermo, via Imperatore Federico n. 46, per il giorno 4 dicembre 2002, alle ore 7, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 5 dicembre 2002, alle ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A) Parte straordinaria:

1. Modifica art. 22 statuto sociale.

B) Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del liquidatore;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Eventuali altre deliberazioni prese in conformità all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato i titoli azionari di loro proprietà presso la sede sociale in Palermo, via Imperatore Federico n. 46, o presso le seguenti casse incaricate: Banco di Sicilia S.p.a., sede di Palermo, Sanpaolo IMI S.p.a., sede di Palermo, Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., sede di Palermo.

Palermo, 6 novembre 2002

Il liquidatore: avv. prof. Vincenzo Scalisi.

S-22852 (A pagamento).

FERRARA T.U.A. - S.p.a.
Traffico Urbano Autoparking
 Sede in Ferrara, viale XVII Novembre n. 8
 Capitale sociale € 260.000,00
 Registro imprese di Ferrara n. 96515
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01360840381

Avviso di convocazione assemblea dei soci

I soci di Ferrara T.U.A. S.p.a. sono convocati in assemblea generale in sede straordinaria in prima convocazione per il giorno 3 dicembre 2002 alle ore 22 presso la sede della società in Ferrara, viale XVII Novembre n. 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 dicembre 2002 alle ore 12,30 stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera per trasferimento sede legale da viale XVII Novembre n. 8 a viale Manini n. 15;
 Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano diritto al voto ai sensi di legge e di statuto. I titoli azionari sono depositati presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Stefano Cavallini

S-22853 (A pagamento).

LOGISTIC GROUP INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede sociale in Fabriano (AN), loc. Piani di Marischio n. 115/A
 Capitale sociale € 1.032.800,00 (di cui € 1.021.716,00 versato)
 Registro delle imprese di Ancona n. 0154936604264
 R.E.A. Ancona n. 159718
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 015493660426

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Massimo Pagliarecci, in Fabriano (AN) viale Zobicco n. 5/A, per il giorno 5 dicembre 2002, alle ore 17,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 6 dicembre 2002, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui agli artt. 2446, 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Fabriano, 31 ottobre 2002

Logistic Group International S.p.a.
 Il presidente: Traisci Antonio

S-22814 (A pagamento).

OPENGATE GROUP - S.p.a.

Sede sociale in Malnate (VA), via Brodolini n. 30
 Capitale sociale € 31.216.059,00 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Varese al n. 02444640128
 Codice fiscale n. 02444640128

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Malnate (VA), via Brodolini n. 30, presso la sede legale della società per il giorno 18 dicembre 2002, alle ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 2002 in Varese, via Manara n. 11, presso il Grand Hotel Palace, alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio e bilancio consolidato al 31 agosto 2002, relazione degli amministratori sulla gestione, del Collegio sindacale e della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Compensi agli amministratori;
3. Acquisto e vendita di azioni proprie; delibere inerenti e conseguenti anche di revoca di precedenti delibere.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso della certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo n. 58/98 emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a. La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente resterà depositata presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini di legge, con facoltà per gli azionisti di ottenerne copia a proprie spese. La documentazione sarà altresì consultabile sul sito internet www.opengategroup.com

I signori soci sono invitati a presentarsi almeno un'ora prima dell'inizio dei lavori dell'assemblea onde agevolare le operazioni di registrazione.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Vittorio Maria Lasagni

S-22857 (A pagamento).

BRINDISI MULTISERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Brindisi, viale Enrico Fermi n. 16
 Capitale sociale € 103.280,00 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Brindisi al n. 8201
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Brindisi al n. 74444
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01695600740

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 2 dicembre 2002 alle ore 10, in prima convocazione, presso lo studio del notaio Bruno Romano Cafaro sito in Brindisi alla via G. Bruno n. 24, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina per il triennio 2002-2004 degli amministratori;
2. Nomina per il triennio 2002-2004 del Collegio sindacale e del presidente;
3. Determinazione del compensi del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Abbattimento e ricostituzione del capitale sociale per copertura perdite;
2. Modifica del valore nominale delle azioni con eliminazione della parte frazionaria.

Il presidente: Giovanni Brigante.

S-22487 (A pagamento).

TELECOM ITALIA LAB - S.p.a.

Sede legale in Torino, via G. Reiss Romoli n. 274
 Capitale sociale 27.455.000 interamente versato
 Iscritto al registro delle imprese di Torino al n. 00527770010
 Tribunale di Torino
 Codice fiscale n. 00527770010

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Torino, via Guglielmo Reiss Romoli n. 274, per il giorno 12 dicembre 2002, alle ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 2002, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile deliberazioni inerenti e conseguenti;

Progetto di fusione per incorporazione della società Telecom Italia Lab S.p.a. in Telecom Italia S.p.a.: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Torino, 8 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Andrea Granelli

S-22819 (A pagamento).

**SOGIMI SOCIETÀ GESTIONI
IMMOBILIARI E MOBILIARI - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via del Colosseo n. 26
 Capitale sociale interamente versato € 4.000.000
 Codice fiscale e iscrizione registro imprese Roma n. 06602150150

*Avviso di convocazione dell'assemblea
ordinaria dei soci ai sensi dell'art. 2366 del Codice civile*

Con il presente avviso il Consiglio di amministrazione convoca i signori soci ed invita i signori sindaci a partecipare all'assemblea dei soci della società che si terrà in Roma, via Montello n. 20 il giorno 6 dicembre dell'anno 2002 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 del mese di dicembre dell'anno 2002 alle ore 9 sempre nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Proposta di distribuzione di utili.

Parte straordinaria:

1. Proposta di emissione di prestito obbligazionario in conformità all'articolo 11, dello statuto sociale ed ai sensi degli articoli 2410 e seguenti del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente: Fernando Caminoli.

S-22808 (A pagamento).

PLEICOS - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, viale R. Margherita n. 15
 Capitale sociale € 103.280,00 interamente versato
 Registro imprese di Roma n. 257708/97
 R.E.A. di Roma n. 873221
 Codice fiscale n. 02595650878

Gli azionisti della «Pleicos S.p.a., in liquidazione» sono convocati in assemblea straordinaria in Catania, corso Sicilia n. 10, presso lo studio del notaio Barbaro Las Casas, per il giorno 2 dicembre 2002 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 dicembre, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione società da «Società per azioni» a «Società a responsabilità limitata»;
2. Diminuzione del capitale sociale per perdite;
3. Eliminazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti aventi i requisiti di legge.

Il prescritto deposito delle azioni potrà essere eseguito presso la sede sociale o presso il liquidatore.

Roma, 5 novembre 2002

Il liquidatore: ing. Antonio Finocchiaro.

S-22839 (A pagamento).

LABORGAS - S.p.a.

Sede in Napoli, via Argine n. 259

Capitale sociale € 1.282.160 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 00546400631

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 282664

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00546400631

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 2 dicembre 2002, alle ore 11 in Frosinone alla via Aldo Moro n. 276, presso lo studio del notaio Giovanni Piacitelli, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 2002, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Laborgas S.p.a. nella Fiamma Laziale S.p.a.;
2. Varie od eventuali.

Laborgas S.p.a.

Il presidente: Margotti Luigi

S-22818 (A pagamento).

**Finpar Finanziaria Italiana
di Partecipazioni ed Investimenti - S.p.a.**
(in liquidazione)

Sede sociale in Roma, via Filippo Civinini n. 69

Capitale sociale € 317.720,00 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Roma al n. 2567/70

Codice fiscale n. 01382880589

I signori azionisti sono invitati a intervenire all'assemblea ordinaria che si terrà il giorno 2 dicembre 2002 alle ore 15 presso la sede sociale, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 3 dicembre 2002, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni urgenti del liquidatore ai soci;
2. Provvedimenti in merito alla denuncia al Collegio sindacale ex art. 2408 del Codice civile.

Hanno diritto a intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Roma, 8 novembre 2002

Il liquidatore: dott. Massimo Micangeli.

S-22806 (A pagamento).

Fincasa 44 - S.p.a.

Sede in Roma, via del Giorgione n. 59

Capitale sociale € 86.644.105,53 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 02996890584

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Roma presso Villa Miani, via Trionfale n. 151 per il giorno 20 dicembre alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda e, per quanto attiene la parte straordinaria, in terza convocazione rispettivamente per i giorni 21 e 23 dicembre, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per copertura perdite da € 86.644.105,53 a € 62.859.449,11 mediante riduzione del valore nominale delle azioni da € 0,51 ciascuna a € 0,37 ciascuna. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Aumento del capitale sociale ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile sino ad un massimo di € 37.715.580,00 mediante emissione di massime n. 101.934.000 azioni ordinarie dal valore nominale di € 0,37 ciascuna, da offrire in opzione ai soci in ragione di 3 nuove azioni per ogni 5 azioni possedute, al prezzo di € 0,39 (pertanto con un sovrapprezzo di € 0,02 per azione). Deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Proposta di aumento del capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, comma 4 del Codice civile per nominali € 61.666.666,42 mediante emissione di n. 166.666.666 azioni del valore nominale di € 0,37 ciascuna al prezzo di € 0,39 per azione (pertanto con un sovrapprezzo di € 0,02 per azione), per un controvalore complessivo di € 64.999.999,74, mediante conferimento del 100% delle azioni di IBI International Business Advisors Investment NV. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

4. Proposta di attribuire, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, al Consiglio di amministrazione la facoltà di emettere warrant gratuiti e non cedibili in favore di amministratori, dipendenti e collaboratori coordinati e continuativi del gruppo e di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, del Codice civile, entro il termine del 31 dicembre 2006, sino ad un massimo di nominali € 37.000.000,00, mediante emissione di massime 100.000.000 azioni ordinarie a servizio dell'esercizio di detti warrant, fermo restando che tali aumenti del capitale saranno scindibili. Pertanto le sottoscrizioni delle azioni di nuova emissione conseguenti all'esercizio dei warrant assegnati saranno valide ed efficaci anche in caso di mancata integrale sottoscrizione degli aumenti di capitale deliberati dal Consiglio di amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

5. Proposta di attribuzione ex art. 2443 del Codice civile al Consiglio di amministrazione della facoltà, esercitabile per 5 anni dalla data di delibera, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, fino ad un massimo di nominali € 111.000.000,00, mediante emissione di massime n. 300.000.000 nuove azioni del valore nominale di € 0,37 ciascuna, da offrire in opzione ai soci con facoltà di determinare l'eventuale sovrapprezzo; ovvero in alternativa totale o parziale proposta di attribuzione ex art. 2420-ter del Codice civile al Consiglio di amministrazione della facoltà esercitabile per 5 anni dalla data della delibera di emettere prestiti obbligazionari convertibili aumentando il capitale sociale a servizio della conversione dei prestiti medesimi fino ad un massimo di € 111.000.000,00 con facoltà di determinare le caratteristiche delle obbligazioni convertibili. Abrogazione dell'ultimo comma dell'art. 5 e dell'ultimo comma dell'art. 7 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

6. Modifiche agli artt. 1 (Denominazione sociale), 2 (sede), 16, 17, 18, 20 (Consiglio di amministrazione) dello statuto. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2383 del Codice civile.

Ai sensi della vigente normativa, saranno depositate, almeno quindici giorni prima dell'assemblea, presso la sede della società e la Borsa Italiana S.p.a. la relazione illustrativa degli amministratori sulle proposte concernenti le materie all'ordine del giorno, il parere della società di revisione sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni ai sensi dell'art. 158 del decreto legislativo n. 58/98 e la relazione di stima ex art. 2440 del Codice civile, nonché, almeno dieci giorni prima dell'assemblea, il documento informativo relativo all'aumento del capitale mediante conferimento di cui al punto 3. della parte straordinaria dell'ordine del giorno.

I soci hanno facoltà di ottenere copia di tale documentazione a loro spese.

Avranno diritto di intervenire in assemblea i signori azionisti che presenteranno le apposite certificazioni nei modi e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge per le azioni dematerializzate in Monte Titoli S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Amedeo Brunello

S-22807 (A pagamento).

GLT - S.p.a.

Sede in Milano, piazza della Repubblica n. 28
Capitale sociale € 100.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 1659202
Codice fiscale n. 03222170965

Convocazione dell'assemblea straordinaria dei soci

È convocata l'assemblea dei soci in seduta straordinaria in prima convocazione per il giorno 3 dicembre 2002 alle ore 12 presso il notaio dott. Antonio Alfonsi di Latina, via Armellini n. 4, ed in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 4 dicembre 2002 alle 12, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 31 ottobre 2002;
2. Delibere conseguenti con riferimento art. 2447 o art. 2448, comma 4 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Latina, 7 novembre 2002

L'amministratore unico: Gianluigi Ferrario.

S-22784 (A pagamento).

E.R.A. - S.p.a.**Energie Rinnovabili Amiatine**

Sede in Piancastagnaio (SI), via Cavour n. 17
Codice fiscale n. 01060490529
Partita I.V.A. n. 01060490529

Convocazione dell'assemblea dei soci

È convocata l'assemblea dei soci per il giorno 5 dicembre 2002 alle ore 18, presso la sede sociale della società in Piancastagnaio, via Cavour n. 17. L'eventuale assemblea in seconda convocazione, si terrà il giorno seguente, alla medesima ora, sempre presso la sede della società, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Compensi agli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Piancastagnaio, 7 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Daniele Visconti

S-22789 (A pagamento).

Chiesa & Tirelli Rotograf - S.p.a.

Sede in Tavagnacco (UD) Italy,
località Molin Nuovo, via Cividina n. 58
Capitale sociale € 1.970.000 interamente versato
C.C.I.A.A. Udine n. 159006
Iscritta registro società Tribunale Udine n. 10415
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01046510309

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

Con la presente si comunica che l'assemblea ordinaria dei soci è convocata, in prima convocazione, presso la sede sociale il giorno 30 novembre 2002 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 2002 stesso luogo e stessa ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Reintegrazione del Collegio sindacale;
2. Verifica revoca fidejussione;
3. Esame situazione economico-patrimoniale al 30 settembre 2002;
4. Esame situazione finanziaria.

Tavagnacco, 8 novembre 2002

L'amministratore unico: Pizzi Giovanni Paolo.

S-22816 (A pagamento).

LOMBARDINI RUSCALLA - S.p.a.

Sede in Roma, via Edoardo D'Onofrio n. 98
Capitale sociale € 13.000.000,00 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 02353280585
Codice fiscale n. 02353280585

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale in seduta straordinaria in Roma presso la sede sociale, per le ore 11 del 5 dicembre 2002, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile; proposta di riduzione del capitale per importo pari alle perdite e contestuale aumento per il ripristino dello stesso sino a € 13.000.000,00 (euro tredicimilioni/00).

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Roma, 8 novembre 2002

Il presidente del Consiglio:
dott. Marcello Lombardini

S-22820 (A pagamento).

RENTOKIL INITIAL ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Pomezia (RM), via del Mare n. 65
Capitale sociale € 3.357.250,00, versato € 3.021.553,02
R.E.A. di Roma n. 719485

Registro delle imprese di Roma e codice fiscale n. 03986581001

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Rentokil Initial Italia S.p.a. è convocata in Roma, a via Nizza n. 53, per il giorno 5 dicembre 2002, alle ore 10 e, ove necessario, in seconda convocazione per il giorno 6 dicembre 2002, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo per scadenza del termine dell'Organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione in assemblea è regolata dalle vigenti norme di legge.

L'amministratore delegato: Claudio Gabrielli.

S-22790 (A pagamento).

SO.GE.A.AL - S.p.a.

Sede in Alghero, Regione Nuraghe Biancu
Capitale sociale € 3.102.000,00 interamente versato
Registro imprese C.C.I.A.A. di Sassari n. 9159
Codice fiscale n. 01635090903

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della So.Ge.A.Al S.p.a., presso aeroporto di Alghero Fertilia per il giorno 8 dicembre 2002 alle ore 9, in prima convocazione e, se necessario, per il giorno 10 dicembre 2002 alle ore 13, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali;
Elezioni del presidente del Consiglio di amministrazione;
Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Antonio Franco Baldino

S-22844 (A pagamento).

SO.GE.A.AL - S.p.a.

Sede in Alghero, Regione Nuraghe Biancu
Capitale sociale € 3.102.000,00 interamente versato
Registro imprese C.C.I.A.A. di Sassari n. 9159
Codice fiscale n. 01635090903

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso i locali della So.Ge.A.Al S.p.a., presso aeroporto di Alghero Fertilia per il giorno 8 dicembre 2002 alle ore 8 in prima convocazione e, se necessario, per il giorno 10 dicembre 2002 alle ore 10,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale ad € 7.746.853,48;
Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Antonio Franco Baldino

S-22843 (A pagamento).

FRATELLI GHIGLIAZZA - S.p.a.

Sede in Finale Ligure, via del Cigno n. 6
Capitale sociale € 1.015.488,00 interamente versato
R.E.A. - C.C.I.A.A. di Savona n. 2233
Registro imprese e codice fiscale n. 00103520094

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Finale Ligure, via del Cigno n. 6, in prima convocazione il giorno venerdì 6 dicembre 2002 alle ore 9,30 ed in eventuale seconda convocazione, nello stesso luogo, alla stessa ora il giorno sabato 7 dicembre 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Anticipato scioglimento della società, nomina di due liquidatori con determinazione dei relativi poteri, conferimento ad essi del potere, da esercitarsi congiuntamente, di adire procedure concorsuali.

Per il diritto di intervento all'assemblea deposito delle azioni presso le casse sociali o presso Banca Carige S.p.a. nei termini ed ai sensi di legge.

Finale Ligure, 5 novembre 2002

Il presidente: dott. Domenico Bettinelli.

S-22845 (A pagamento).

OTTICA ROMANI - S.p.a.

Sede in Roma, largo Alessandro Vessella n. 31
Capitale sociale € 2.064.000, versato € 2.064.000
Codice fiscale n. 00390880581
Partita I.V.A. n. 00876321001

Assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 novembre 2002 alle ore 17,30, in Roma, presso la sede della società in largo Vessella n. 31 e per il giorno 4 dicembre 2002 stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione economica e patrimoniale al 31 agosto 2002;
2. Presentazione piano industriale;
3. Azioni in corso.

Ottica Romani S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Giulio Romani

S-22794 (A pagamento).

CIME BIANCHE - S.p.a.

Sede in Valtournenche, località Plan de la Glacia n. 1
Capitale sociale € 4.940.500
Registro delle imprese di Aosta numero iscrizione
e codice fiscale 00080910078

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 30 novembre 2002, alle ore 16,30, presso la sede della società in Valtournenche, località Plan de la Glacia n. 1, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 5 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 maggio 2002, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni nei modi e nei termini di legge presso la cassa sociale o i seguenti Istituti bancari: Istituto bancario San Paolo di Torino e Cassa di Risparmio di Torino.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Pellissier

S-22856 (A pagamento).

CD International - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 19

Capitale sociale € 3.360.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 03564160962

Iscritta al R.E.A. al n. 1684186

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03564160962

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 dicembre 2002, alle ore 15, presso lo studio del notaio Cavallone in Milano, piazza Repubblica n. 28, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio infrannuale, redatto al 31 ottobre 2002;
2. Emissione del prestito obbligazionario;
3. Aumento del capitale sociale ed emissione di nuove azioni;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti a libro soci e quelli che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o le banche incaricate.

L'amministratore unico: Domenico Pierni.

S-22825 (A pagamento).

ALK-ABELLO' - S.p.a.

Sede in Lainate (MI), via Settembrini n. 60

Capitale sociale € 880.000

Registro imprese di Milano n. 04479460158

R.E.A. di Milano n. 1017619

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà il giorno 4 dicembre 2002, alle ore 10, presso la sede legale della società in Lainate (MI), via Settembrini n. 60, in prima convocazione, e per il giorno 12 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito all'approvazione del bilancio chiuso al 31 agosto 2001;
2. Deliberazioni in merito all'art. 2364 del Codice civile, punti 1), 2) e 3).

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un sindaco effettivo: dott. Mario Morettini

S-22826 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB GORIZIA

Sede in Gorizia, via Trieste n. 171

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00050860311

Avviso di convocazione assemblea ordinaria dei soci

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci dell'Automobile Club Gorizia, presso l'A.C. in via Trieste n. 171, venerdì 31 gennaio alle ore 8, in prima convocazione, valida con la presenza di almeno la metà più uno dei soci, oppure in seconda convocazione, valida qualunque sia il numero dei soci presenti, lunedì 3 febbraio 2003 alle ore 14, sempre presso, l'A.C. in via Trieste n. 171, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Elezione del Consiglio direttivo 2003-2007;
2. Elezione Collegio dei revisori dei conti 2003-2007.

I soci possono votare presso il seggio sito in via Trieste n. 171 dalle 14 alle 18. Sono ammessi i soci dell'AC che risultino tali alla data del presente avviso di convocazione e che mantengano la qualità di socio anche alla data di svolgimento dell'assemblea. Non sono ammesse deleghe. All'assemblea i signori soci sono pregati esibire la tessera sociale.

Gorizia, 31 ottobre 2002

Il presidente: Alberto Rizzi.

C-32673 (A pagamento).

ROMANA GESTIONE ESERCIZI - S.p.a.

Sede in Roma, via G. B. Martini n. 2

Capitale sociale € 150.000, di cui versati € 140.000

Codice fiscale e partita I.V.A. e n. 05882401002

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale per il giorno 1° dicembre 2002 alle ore 14,30 in prima convocazione e per il giorno 2 dicembre 2002, stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Consuntivo attività dal 1° gennaio 2002 al 30 settembre 2002;
2. Analisi dei lavori di ammodernamento effettuati nei mesi di settembre e ottobre 2002;
3. Analisi del preventivo per la stagione 2002/03;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore: Luigi Cappellania.

S-22793 (A pagamento).

SCHIAVI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cornaggia n. 10

Capitale sociale € 5.108.400 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Milano n. 06223930154

R.E.A. di Milano n. 1079118

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06223930154

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede secondaria in Piacenza (PC), strada della Bosella nn. 14/16, per il giorno 6 dicembre 2002 alle ore 17, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 dicembre 2002 alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione di un membro dimissionario del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Cesare Schiavi.

S-22846 (A pagamento).

IN JOB - S.p.a.*Convocazione assemblea ordinaria*

Con la presente, ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale, è indetta per il giorno 16 dicembre 2002, alle ore 16, a Verona, presso la sede legale sita in viale dell'industria n. 22, l'assemblea ordinaria di prima convocazione della società IN JOB S.p.a., Società di fornitura di lavoro temporaneo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Organi sociali, valutazioni e delibere conseguenti;
2. Andamento della gestione, previsioni per il 2003 e delibere conseguenti.

Qualora in prima convocazione non fossero raggiunti i quorum necessari, si indice per il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 23,30 presso lo stesso luogo e con il medesimo ordine del giorno previsti nella prima convocazione, la seconda convocazione dell'assemblea ordinaria.

Verona, 5 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo De Paoli

S-22850 (A pagamento).

REYNOLDS WHEELS HOLDING - S.p.a.

Sede in Zola Predosa (BO), via Romagnoli n. 8
Registro delle imprese di Bologna n. 17681
Partita I.V.A. n. 04225130378

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso gli uffici del notaio Pozzi, ubicati a Milano, via Cagliero n. 12, in prima convocazione per il giorno 5 dicembre 2002, alle ore 11, oppure occorrendo per il giorno 6 dicembre 2002, alle ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Modifiche statutarie all'Organo amministrativo.

Parte ordinaria:
Nomina di un amministratore.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Gloria Piva

M-7375 (A pagamento).

Cities On Line - S.p.a.

(in liquidazione)

Capitale sociale € 1.016.605,00

Tribunale di Catania

Registro imprese e codice fiscale n. 03169490871

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Carlo Saggio, sito in Catania, viale Libertà n. 209, per il giorno 18 dicembre 2002 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 dicembre 2002, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Modifica della denominazione sociale;
3. Approvazione del nuovo testo dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo carica dell'intero Collegio sindacale per scadenza del triennio.

Partecipazione all'assemblea ai sensi di legge.

Catania, 29 ottobre 2002

Il liquidatore: dott. Alessandro Arancio.

C-32733 (A pagamento).

INTERFLEX - S.p.a.

Sede sociale in Novara, via Magnani Ricotti n. 2
Capitale sociale € 1.040.000 interamente versato
Registro delle imprese di Novara n. 10.630
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01209210036

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società a Novara, via Magnani Ricotti, per il giorno 21 dicembre 2002 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione il giorno 23 dicembre 2002 alla stessa ora e stesso luogo, per il seguente

Ordine del giorno:

Determinazione compenso amministratore unico.

Lì, 5 novembre 2002

L'amministratore: Cecilia Cerina.

M-7373 (A pagamento).

SOVITALMARE DI NAVIGAZIONE - S.p.a.

Sede in Genova, piazza della Vittoria n. 10/8
Capitale sociale € 130.000 interamente versato
Registro delle imprese Tribunale di Genova n. 31732
Codice fiscale n. 00808930101

I soci sono convocati in assemblea straordinaria il 4 dicembre 2002, ore 10, prima convocazione ed il 5 dicembre 2002, ore 10, in eventuale seconda convocazione, presso la sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasformazione della società da S.p.a. a S.r.l.;
Riduzione del capitale sociale per perdite;
Varie ed eventuali.

Genova, 4 novembre 2002

Il presidente del Consiglio: Sergey Shkurat.

G-690 (A pagamento).

**FINMEK MAGNETI MARELLI
SISTEMI ELETTRONICI - S.p.a.**

Sede legale in Padova, via Lisbona n. 28
Capitale sociale € 42.798.600 interamente versato
Registro delle imprese di Padova n. 08122270013

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Corbetta (MI) viale Aldo Borletti nn. 61/63 per le ore 15 del 3 dicembre 2002 e del successivo 4 dicembre 2002 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

«Situazione patrimoniale al 30 settembre 2002: copertura della perdita di periodo: deliberazioni inerenti e conseguenti».

Parte straordinaria:

«Proposta di aumento capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 5, capitale, dello statuto: deliberazioni inerenti e conseguenti».

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Claudio Maria Garavaglia

M-7371 (A pagamento).

FINEDIL - S.p.a.

Sede in Novara
Capitale € 1.000.000,00
Registro imprese di Novara e codice fiscale n. 80005990033

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Novara, presso la sede della società, viale Manzoni n. 10, per il giorno 2 dicembre 2002, alle ore quindici, ed occorrendo la seconda convocazione, per il giorno 16 dicembre 2002, nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, numeri 1, 2 e 3 del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Laura Ferrari.

S-22855 (A pagamento).

ROLAND ITALY - S.p.a.

Sede legale in Arese (MI), viale delle Industrie n. 8
Capitale sociale € 1.550.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 255637669437
Iscritta al R.E.A. al n. 1207641
Codice fiscale n. 08219930156

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Assemblea ordinaria convocata per il giorno 3 dicembre 2002 alle ore 13 in prima convocazione presso gli uffici della Roland Corporation in Hamamatsu (Giappone) ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 4 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione economica e finanziaria e provvedimenti in merito.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Arese, 4 novembre 2002

Roland Italy S.p.a.
Il presidente e amministratore delegato:
Bruno Barbini

M-7372 (A pagamento).

Istituto Enologico Italiano - I.E.I. - S.p.a.

Sede in Soave (VR), via Nazionale n. 4
Capitale sociale € 406.583,00
Registro delle imprese di Verona n. 00232350231
R.E.A. n. 115967
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232350231

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, il Collegio sindacale, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il 16 dicembre 2002 alle ore 11 presso la sede sociale in Soave (VR), via Nazionale n. 4 e in seconda convocazione il giorno 17 dicembre 2002 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la cassa sociale.

Soave, 31 ottobre 2002

L'amministratore unico: Bixio Emilio.

S-22851 (A pagamento).

COMMERCIALE ALFA - S.p.a.

Sede in Galliate (NO)
Capitale € 825.000,00
Registro imprese Novara e codice fiscale n. 00858020035

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Galliate (NO), presso la sede della società, via Adamello n. 7, per il giorno 9 dicembre 2002, alle ore quindici, ed occorrendo la seconda convocazione, per il giorno 23 dicembre 2002, nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, nn. 1, 2 e 3, del Codice civile. L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente: Alessandra Bignoli.

S-22854 (A pagamento).

GARZANTI LIBRI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G. Carcano n. 32
 Capitale sociale € 1.600.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 10283970159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 2 dicembre 2002 alle ore 11 presso gli Uffici delle Messaggerie Italiane S.p.a. in Milano, via Conservatorio n. 30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Versamenti degli azionisti in conto capitale. Deliberazioni relative.

Occorrendo una seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 3 dicembre 2002, nello stesso luogo ed alla stessa ora della prima convocazione.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 6 novembre 2002

Il presidente : dott. Luciano Mauri.

M-7392 (A pagamento).

REYNOLDS WHEELS - S.p.a.

Sede in Zola Predosa (BO), via Romagnoli n. 8
 Registro delle imprese di Bologna n. 30537
 Partita I.V.A. n. 04225140377

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici del notaio Pozzi, ubicati a Milano, via Cagliero n. 12, in prima convocazione per il giorno 5 dicembre 2002, alle ore 12, oppure occorrendo per il giorno 6 dicembre 2002, alle ore 12, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifiche statutarie all'Organo amministrativo.

Parte ordinaria:

Nomina di un amministratore.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Gloria Piva

M-7377 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER LA BONIFICA
 E LA VALORIZZAZIONE
 DI AREE INDUSTRIALI - p.a.**

Sede in Genova
 Capitale sociale € 258.250,00 interamente versato
 Tribunale di Genova registro società n. 51821
 Codice fiscale n. 031008700108

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti in sede di Genova, via Greto di Cornigliano n. 6r per il giorno 4 dicembre 2002 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 5 dicembre 2002 ore 11 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina cariche sociali.

Per la partecipazione all'assemblea gli azionisti dovranno depositare la proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Genova, 6 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Renzo Andrei

G-696 (A pagamento).

COMMERFIN MODENA - S.p.a.

Sede in Modena, via V. Santi n. 8
 Capitale sociale € 516.400 interamente versato
 Registro imprese di Modena n. 29345
 R.E.A. n. 247136
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01850540368

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 6 dicembre 2002 alle ore 17,30 presso lo studio notarile Giannotti in Modena viale Tassoni n. 13, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 2002 stesso luogo alle ore 17,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della società e nomina del liquidatore o dei liquidatori come previsto dall'art. 20 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Modena, 29 ottobre 2002

L'amministratore unico: dott. Duilio Cavriani.

C-32711 (A pagamento).

ALCOA SERVIZI - S.p.a.

Sede in Milano, via Senigallia n. 18/2
 Capitale sociale € 5.200.000
 Registro delle imprese di Milano n. 133224
 Partita I.V.A. n. 00859860157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici ubicati a Milano, in via Senigallia n. 18/2, in prima convocazione per il giorno 3 dicembre 2002, alle ore 11,30, oppure occorrendo per il giorno 4 dicembre 2002, alle ore 11,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina amministratori.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Gloria Piva

M-7376 (A pagamento).

MODENA FOOTBALL CLUB - S.p.a.

Sede in Modena, via Scaglia est n. 17/A
 Capitale sociale € 1.340.299,00 interamente versato
 Registro imprese di Modena n. 80000970360
 R.E.A. Camera di commercio di Modena n. 105221
 Codice fiscale n. 80000970360
 Partita I.V.A. n. 01334890363

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati presso Immergas S.p.a. in Brescello (RE), via Cisa Ligure n. 95 in assemblea ordinaria per il giorno 2 dicembre 2002 alle ore 18, in prima convocazione e in seconda convocazione il giorno 3 dicembre 2002 alle ore 18, col seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Modena, 5 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Romano Amadei

C-32682 (A pagamento).

A.M.I.U. - S.p.a.**Azienda Multiservizi Igiene Urbana**

Sede in Alessandria, viale Teresa Michel n. 44
 Capitale sociale € 5.700.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Alessandria e codice fiscale n. 96026470060

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede sociale dell'A.M.I.U. S.p.a. in Alessandria, viale Teresa Michel n. 44, per il giorno 9 dicembre 2002 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente;
2. Emolumenti di competenza degli amministratori.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Alessandria, 31 ottobre 2002

Azienda Multiservizi Igiene Urbana S.p.a.
 Il presidente e legale rappresentante:
 geom. Franco Trussi

C-32727 (A pagamento).

SIPROTECH - S.p.a.

Sede legale in Parma, b.go degli Studj n. 11
 Capitale sociale € 1.000.000 di cui € 300.000 versati
 R.E.A. n. 214811
 Partita I.V.A. n. 02150100341

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 9 dicembre 2002 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 10 dicembre 2002 alle ore 11, presso la sede della società partner Procomac S.p.a. in Sala Baganza, via Fedolfi n. 29, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
2. Approvazione del bilancio chiuso al 30 settembre 2002 e relativa nota integrativa;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare i soci che avranno provveduto al deposito delle loro azioni, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Parma, 5 novembre 2002

L'amministratore delegato: Paolo Musi.

C-32734 (A pagamento).

LUNA QUINTO - S.p.a.

Sede legale Osimo (AN), via Jesi n. 25
 Capitale sociale € 309.600,00 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00190290429

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria dei soci

È convocata per il 2 dicembre 2002 alle ore 15, presso la sede legale della società, in prima convocazione, l'assemblea generale ordinaria dei soci della Luna Quinto S.p.a. ed occorrendo, stesso luogo ed ora, per il giorno 4 dicembre 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Organo amministrativo art. 2386 del Codice civile.

Osimo, 30 ottobre 2002

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Mauro Minestrone

C-32695 (A pagamento).

V.I.R. - S.p.a.

Sede in Padova, via Pacinotti n. 26
 Capitale sociale € 2.000.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Padova n. 00208740282

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della V.I.R. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio MGIM in Milano, via Durini n. 14 il giorno 1° dicembre 2002 ore 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 2002 ore 10 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo collegio sindacale.

Per partecipare all'assemblea valgono i disposti di statuto e del Codice civile.

p. V.I.R. S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione:
 Franco Cambielli

M-7387 (A pagamento).

VIRIS - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Venezia n. 61
 Capitale sociale deliberato € 2.600.000
 Sottoscritto e versato € 1.820.000

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 dicembre 2002, alle ore 10, in Milano, presso la sede sociale, ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 3 dicembre 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni antecedenti la data della riunione.

L'amministratore unico: Adriano Scarsini.

M-7394 (A pagamento).

FABA SIRMA - S.p.a.

Sede in Sant'Ilario d'Enza (RE), strada XXV Luglio n. 172
 Capitale sociale € 1.504.500,00 interamente versato
 R.E.A. n. 64157

C.C.I.A.A. di Reggio Emilia, codice fiscale
 e registro delle imprese n. 00125030353

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria dei soci che si terrà presso la sede amministrativa in Parma, via Ugozzolo n. 100/A, in prima convocazione il 10 dicembre 2002 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione l'11 dicembre 2002, alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Eventuale distribuzione di dividendo.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che hanno depositato, nello stesso termine, le loro azioni presso la sede amministrativa.

Sant'Ilario d'Enza, 5 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Maurizio Amadei

C-32736 (A pagamento).

Maggiore - S.p.a.

Sede legale Moncalieri, via Vittime del Vajont n. 18
 Capitale sociale € 2.500.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino
 Codice fiscale n. 06364980018

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 dicembre 2002 alle ore 9,30 presso la sede sociale in Moncalieri, via Vittime del Vajont n. 18 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti i sensi dell'articolo 2446 del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 presso la sede sociale, ovvero presso gli istituti di credito creditori pignorati per le azioni costituite in pegno.

Moncalieri, 31 ottobre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bruno Maggiora

C-32712 (A pagamento).

PRAGES - S.r.l.**Pragelato Gestioni Sportive**

Sede in Pragelato (TO), via Wembach Hann
 Capitale sociale € 16.442,00, interamente sottoscritto e versato
 Iscritta al registro imprese di Torino
 al numero di codice fiscale 04946700012

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala consigliare del Comune di Pragelato, piazza Municipio, per il giorno 30 novembre 2002, alle ore 9,30, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di cessione del complesso degli impianti, immobili e attrezzature di proprietà della società; condizioni e modalità;
2. Proposta di affitto dell'azienda per la gestione dei beni suddetti; condizioni e modalità.

Il presidente: rag. Mauro Bermond.

C-32670 (A pagamento).

RECOMO - S.p.a.

Sede in Sovizzo (VI), via del Commercio n. 15
 Capitale sociale € 520.000 interamente versato
 Iscritta al R.E.A., C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 228708
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02397270246

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

Si comunica che è stata indetta per il giorno 6 dicembre 2002 alle ore 18,30 in prima convocazione e 7 dicembre 2002 alle ore 9, in seconda convocazione presso la sede sociale la riunione dell'assemblea ordinaria dei soci, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Collegio sindacale per il triennio 2002-2003-2004 e determinazione dei compensi.

Sovizzo, 5 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Pezzato

C-32739 (A pagamento).

SIPAV di GIODA & C. - S.r.l.

Sede in Vinovo, via Candiolo n. 34
 Capitale sociale € 3.692.000
 Iscritta al registro delle imprese al n. 00478980014
 Codice fiscale n. 00478980014

Avviso di convocazione

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà presso lo studio Aggradi-Giudici-Ripa in Torino corso Einaudi n. 20, in prima convocazione per il giorno 4 dicembre 2002 ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 dicembre 2002 stesso luogo ed ora, onde discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferma poteri all'amministratore unico come da statuto;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Valeria Gioda.

C-32710 (A pagamento).

TANGRAM - S.p.a.

Sede in Genova, via Corsica nn. 19/9
 Capitale sociale € 2.000.000
 R.E.A. di Genova n. 358845
 Registro imprese e codice fiscale n. 03597570104
 Partita I.V.A. n. 03597570104

L'assemblea straordinaria degli azionisti della società Tangram S.p.a., con sede in Genova, via Corsica nn. 19/9 è convocata in prima convocazione per il giorno 30 novembre 2002, ore 18, in Genova corso A. Podestà n. 1, presso lo studio del notaio Ridella, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica del titolo 7 dell'art. 20, dello statuto speciale. Anticipo del termine dell'esercizio sociale dal 31 dicembre al 30 novembre di ogni anno. Delibere relative e conseguenti.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano proceduto al deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore delegato:
 ing. Gaetano Stefano Scillieri

S-22964 (A pagamento).

GES.A.P. - Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo - S.p.a.

Sede in Cinisi, località Punta Raisi (PA)
 Aeroporto «G. Falcone e P. Borsellino»
 Capitale sociale € 12.912.500,00 versato per intero
 Iscritta nel registro delle imprese di Palermo al n. 25690

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per giorno 1° dicembre 2002, alle ore 8 presso la sala congressi del Mondello Palace Hotel, via Principe di Scalfa Mondello (PA) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulle scelte strategiche e sulle prospettive di sviluppo della società;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea e abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea di prima convocazione andasse deserta essa sarà tenuta in seconda convocazione il giorno 2 dicembre 2002 stesso luogo ed ore 9,30.

Cinisi, Punta Raisi, 31 ottobre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Angelo Imburgia

S-22949 (A pagamento).

MEGAGROUP - S.p.a.

Sede in Viganò (LC), via Marconi n. 4
 Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 12197460152

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata nella sede sociale il 30 novembre ore 11 in prima convocazione, per deliberare sull'

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 luglio 2002; provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile: delibere inerenti e conseguenti;
2. Emolumento a favore del presidente del Consiglio di amministrazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Oppizio Amos

S-22970 (A pagamento).

FINCAM - S.p.a.

Sede sociale in Pian Camuno (BS) località Montecampione
 Capitale sociale deliberato: L. 24.000.000.000
 Capitale sociale sottoscritto: L. 24.000.000.000
 Capitale sociale versato: L. 19.100.000.000
 Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Brescia al n. 176331
 Codice fiscale n. 00296010176

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio del dott. Guido Foresti in Darfo Boario Terme in via Manifattura n. 29/G alle ore 11 del giorno 30 novembre 2002, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 maggio 2002 e relativa relazione sulla gestione, delibere conseguenti;
2. Cariche sociali - delibere conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quella fissata per l'adunanza e che abbiano depositato nello stesso termine le azioni presso la sede sociale.

Pian Camuno, 11 novembre 2002

L'amministratore delegato: Mario Galetti.

S-22965 (A pagamento).

**LA CENTRALE DEL LATTE
DI ALESSANDRIA E ASTI - S.p.a.**

Sede legale in Alessandria, viale Ennio Massobrio nn. 10/12
Capitale sociale € 130.000,00
Registro imprese di Alessandria e codice fiscale n. 00161030069

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 10 dicembre 2002 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 2002, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui al punto 1) del primo comma dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione in merito ai fatti ed alle vicende tecniche conseguite al sequestro dell'azienda da parte degli enti N.A.S. e Servizio Veterinario dell'A.S.L. 20;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima dell'adunanza.

Alessandria, 28 ottobre 2002

Il presidente: Fabio Faccaro.

C-32809 (A pagamento).

METRO S.S.I. ARNO - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19
Capitale sociale € 1.032.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano (trib. Monza) al n. 49629
Partita I.V.A. n. 02243910961

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 novembre 2002 alle ore 16,30, in San Donato Milanese, via XXV Aprile n. 23 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 2002, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Interventi di risanamento nella società Smaller Cash & Carry S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, al meno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali ovvero presso i soggetti incaricati.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: Mario Morettini

S-22966 (A pagamento).

M & Z - S.p.a.

Novara - Via Pietro Custodi n. 31
Registro Imprese di Novara e codice fiscale 00906530035

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dr. Claudio Bellezza - dr. Fabio Auteri in Novara, Corso Garibaldi n. 6, per il giorno 9 dicembre 2002, alle ore 17,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della società «C.M.P. S.A.S. di Pettinaroli Danilo & C.» con sede in San Maurizio d'Opaglio;
2. Deliberazioni conseguenti.

Deposito azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede legale.

Il presidente del consiglio di amministrazione:
Luigi Domenico De Roit

Il notaio richiedente la pubblicazione:
dr. Claudio Bellezza

IG-679 (A pagamento).

SMALLER CASH & CARRY - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19
Capitale sociale € 2.580.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 248915/1998
Partita I.V.A. n. 02827020963

I signori, azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione per il giorno 30 novembre 2002, alle ore 16,45, in San Donato Milanese, via XXV Aprile n. 23 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 2002, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economica e patrimoniale al 30 settembre 2001 e provvedimenti conseguenti anche con eventuale modifica dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali ovvero presso i soggetti incaricati.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: Mario Morettini

S-22967 (A pagamento).

CARLO RAIMONDI FU RODOLFO - S.p.a.

Sede in Legnano, corso Garibaldi n. 253
Capitale sociale € 104.000,00 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00689600153

Si comunica ai signori azionisti che ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5.1 dello statuto sociale in data 24 ottobre 2002 l'azionista Fortunati Bruno, nato a Tezze sul Brenta (VI) l'8 agosto 1937 residente in Legnano (MI), via Gaeta n. 16, codice fiscale FRTBRN37M08L156S ha manifestato l'intenzione di procedere alla vendita di numero 869 azioni del valore nominale unitario di € 0,52, complessivamente € 451,88, al corrispettivo complessivo di € 3.588,97.

Il signor Fortunati ha indicato quale acquirente il signor Walter Barlocco, nato a Novara (NO) il 2 dicembre 1973 residente in Magnago (MI), via Materna n. 2, codice fiscale BRLWTR73T02F952T.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Eugenio Torello Viera

M-7364 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.*Società appartenente al gruppo «Sanpaolo IMI»*

Sede legale in Venezia, San Marco 4216

Capitale sociale € 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 02089921205

Codice fiscale n. 02089921205

Partita I.V.A. n. 03263880274

Avviso agli obbligazionisti

Si comunicano le caratteristiche delle cedole dei sottoelencati prestiti obbligazionari non convertibili, Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., a tasso variabile, determinati a norma dei relativi regolamenti:

periodicità trimestrale:

Carive 2000/2003 TV 80a, cod. ISIN IT0003022073, data pagamento: 16 gennaio 2003, tasso: 0,6815% (pari al 2,726% annuo lordo);

Carive 2001/2005 TV 88a, cod. ISIN IT0003060743, data pagamento: 15 gennaio 2003, tasso: 0,6825% (pari al 2,73% annuo lordo);

Carive 1999/2003 TV 55a, cod. ISIN IT0001382503, data pagamento: 15 gennaio 2003, tasso: 0,6825% (pari al 2,73% annuo lordo);

Carive 2001/2004 TV 87a, cod. ISIN IT0003054977, data pagamento: 3 gennaio 2003, tasso: 0,700% (pari al 2,80% annuo lordo);

Carive 2001/2006 TV 98a, cod. ISIN IT0003129175, data pagamento: 18 dicembre 2002, tasso: 0,7550% (pari al 3,02% annuo lordo);

Carive 1999/2003 TV 39a, cod. ISIN IT0001313060, data pagamento: 8 dicembre 2002, tasso: 0,6850% (pari al 2,74% annuo lordo);

periodicità semestrale:

Carive 2000/2004 TV 81a, cod. ISIN IT0003026736, data pagamento: 6 maggio 2003, tasso: 2,200% (pari al 4,40% annuo lordo);

Carive 1999/2007 TV 40a, cod. ISIN IT0001326781, data pagamento: 19 aprile 2003, tasso: 1,455% (pari al 2,91% annuo lordo);

Carive 1998/2003 TV 31a, cod. ISIN IT0001269098, data pagamento: 19 aprile 2003, tasso: 1,175% (pari al 2,35% annuo lordo).

Venezia, 5 novembre 2002

Il vice direttore generale: Massimo Mazzega.

S-22859 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN GIORGIO E MEDUNO - S.c.r.l.*Albo enti cred. n. 294.90*

Sede in S. Giorgio della Richinvelda (PN), via Richinvelda n. 4

Registro imprese di Pordenone

Partita I.V.A. n. 00067610931

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/92, a seguito delle mutate condizioni di mercato, si porta a conoscenza della clientela che, a far data dal 1° novembre 2002, i tassi di interesse a credito dei clienti subiranno le seguenti diminuzioni generalizzate:

rapporti di conto corrente: 0,375 punti percentuali per tassi superiori a 0,50%. Tasso minimo 0,25%;

rapporti di deposito a risparmio: 0,375 punti percentuali per tassi superiori a 0,75%. Tasso minimo 0,50%.

Restano esclusi dalle variazioni i rapporti parametrizzati.

S. Giorgio Rich.da, 29 ottobre 2002

Il direttore: dott. Mario Salvalaggio.

C-32696 (A pagamento).

BANCA DELL'UMBRIA 1462 - S.p.a.*Cod. ABI 6235.6, banca iscritta all'albo delle banche**Appartenente al gruppo bancario UniCredito Italiano**Iscritto all'albo dei gruppi bancari n. 3135**Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede legale in Perugia, corso Vannucci n. 39

Capitale sociale € 79.992.336,32 interamente versato

R.E.A. n. 169900

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione

al registro imprese di Perugia 01951700549

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, art. 6, comma 2, si comunica alla rispettabile clientela che con decorrenza 1° novembre 2002, la Banca dell'Umbria 1462 S.p.a., ha disposto il seguente provvedimento in materia di tassi attivi:

aumento, per utilizzi sia entro il fido che extra fido, così articolato:

0,75 punti percentuali per i rapporti con tasso esplicito;

0,25 punti percentuali per i rapporti con tassi parametrizzati (con variazione dello spread).

Perugia, 8 novembre 2002

Banca dell'Umbria 1462 S.p.a.
Il consigliere anziano nella carica:
dott. Giampiero Bianconi

S-22860 (A pagamento).

CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.

Cernusco sul Naviglio (MI), piazza Unità d'Italia nn. 1/2

Capitale e riserve al 29 aprile 2002 € 40.882.805,00

Tribunale di Milano n. 356663

Comunicazione variazione condizioni prestito obbligazionario «Credicoop Lombardo 17 aprile 2001-2006 a tasso variabile»: settimana cedola trimestrale lorda 17 luglio 2002-17 dicembre 2002: 0,82500%.

Cernusco sul Naviglio, 5 novembre 2002

Credicoop Lombardo S.c.r.l.
Il direttore generale: Angelo Brambilla

M-7381 (A pagamento).

CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.

Cernusco sul Naviglio (MI), piazza Unità d'Italia nn. 1/2

Capitale e riserve al 29 aprile 2002 € 40.882.805,00

Tribunale di Milano n. 356663

Comunicazione variazione condizioni prestito obbligazionario «Credicoop Lombardo 1° ottobre 1999-2004 a tasso variabile»: settimana cedola semestrale lorda 1° ottobre 2002-1° aprile 2003: 1,61000%.

Cernusco sul Naviglio, 5 novembre 2002

Credicoop Lombardo S.c.r.l.
Il direttore generale: Angelo Brambilla

M-7382 (A pagamento).

IntesaBci - S.p.a.

Codice ABI 3069.2

Iscritta all'albo delle banche al n. 5361

e capogruppo del «Gruppo IntesaBci»

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede sociale in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10

Capitale sociale € 3.561.062.849,24 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano n. 00799960158

Partita I.V.A. n. 10810700152

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni bancarie, si comunica che, con decorrenza 18 novembre 2002, si provvederà per tutta la clientela, alla seguenti variazioni delle condizioni applicate:

Versamenti in conto corrente:

valute: nuove condizioni di istituto (giorni lavorativi):

assegni circolari di altre banche/vaglia Banca d'Italia: 4;

assegni di conto corrente e di traenza/bonifico di altre banche e titoli postali: 6;

assegni di conto corrente e di traenza/bonifico di IntesaBci: 3.

In conseguenza di quanto precede, si comunica che tutti i preesistenti valori, rispettivamente 2, 5, 2 saranno allineati ai nuovi standard;

termini di «non stornabilità»: nuove condizioni di istituto (giorni lavorativi):

assegni circolari di altre banche/vaglia Banca d'Italia: 9;

assegni circolari di IntesaBci: 3;

assegni di conto corrente e di traenza/bonifico di altre banche: 9;

assegni di conto corrente e di traenza/bonifico di IntesaBci: 6;

titoli postali incassabili tramite procedure interbancarie: 9

Incassi commerciali:

termini di non stornabilità: nuove condizioni di istituto (giorni lavorativi):

RI.BA domiciliate su altre banche: 10;

RID domiciliati su IntesaBci: 8;

RID domiciliati su altre banche: 10.

Per quanto precede, relativamente ai termini di non stornabilità (versamenti in conto corrente e incassi commerciali) si comunica che tutte le condizioni in essere saranno allineate ai predetti valori.

Milano, 8 novembre 2002

Il direttore generale: Roberto Brambilla.

S-22905 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.*Avviso alla clientela*

(art. 1, D.L. 25 settembre 2001, n. 350)

La Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.a., con sede in Orvieto, piazza della Repubblica n. 21, iscritta al n. 64390 del registro delle imprese, capitale sociale € 13.856.455,40 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00063960553, gruppo bancario Cassa di Risparmio di Firenze, iscritto all'albo dei gruppi bancari n. 6160.6, avvisa la propria clientela che, ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 1° novembre 2002, ha proceduto alla variazione delle seguenti condizioni:

spese istruttoria relative ad affidamenti in c/c: per affidamenti fino ad € 2.500 esenti, per affidamenti di importo ricompreso tra € 2.500/10.000 € 150, tra € 10.000/50.000 € 180.

Orvieto, 5 novembre 2002

Il direttore generale: Bruno Pecchi.

C-32699 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL TIRRENO - SAN FERDINANDO**

(in amministrazione straordinaria)

San Ferdinando (RC), via Bolgna snc

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154 relativa a variazioni di tassi attivi e passivi si comunica che a far data dal 5 novembre 2002 su certificati di deposito di nuova emissione e/o in rinnovo verranno applicate le seguenti condizioni:

a mesi 3 o 6 e fino all'importo di € 25.000: 2,75%;

a mesi 3 o 6 ed oltre: 3,15%.

Il commissario straordinario: Truppa Giuseppe.

C-32706 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI CANTÙ B.C.C. - S.c.r.l.**

Sede in Cantù (CO), corso Unità d'Italia n. 11

Registro imprese di Como soc. n. 603

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che:

dal 1° ottobre 2002 il coefficiente standard di commissione massimo scoperto applicato sullo sconfinamento di conto corrente aumenta da 0,500 a 0,750;

dal 28 ottobre 2002 l'importo minimo delle spese di istruttoria applicate ai Mutui Chirografari aumenta da € 51,65 a € 100,00; con la medesima decorrenza le spese di istruttoria vengono applicate anche ai Prestiti Fiducia nella misura fissa di € 50,00;

dal 29 ottobre 2002 i tassi di interesse passivi sui conti correnti e depositi a risparmio diminuiscono di 0,25 punti.

Cantù, 28 ottobre 2002

Il presidente: Angelo Terraneo.

C-32707 (A pagamento).

BANCA MONTE PARMA - S.p.a.

Parma

Comunicazione

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Banca Monte Parma S.p.a., con sede legale in Parma, piazzale Jacopo Sanvitale n. 1, codice fiscale n. 01770430344, ha deciso, con decorrenza dal 1° ottobre 2002:

un aumento di 0,25 punti percentuali per i tassi su utilizzi in tutte le forme tecniche (escluso i rapporti di denaro caldo) attualmente uguali o superiori al 6%;

una diminuzione di 0,25 punti percentuali per i tassi sulle giacenze (conti correnti e depositi a risparmio) attualmente uguali o superiori allo 0,75%.

Parma, 30 ottobre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Gorrieri

C-32735 (A pagamento).

FIN-ECO BANCA - S.p.a.**VELITES - S.r.l.**

Cessione crediti da Fin-Eco Banca S.p.a. a Velites S.r.l. nell'ambito della cartolarizzazione di crediti (ex legge 30 aprile 1999, n. 130)

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 (disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti) e del combinato disposto di cui all'art. 58, commi 2, 3 e 4 del testo unico bancario (decreto legislativo n. 385/1993) si dà notizia delle cessioni perfezionate il 25 ottobre 2002, con decorrenza 5 novembre 2002, da parte di: Banca Fin-Eco S.p.a., sede in Milano, piazza Durante Francesco n. 11, codice fiscale n. 01392970404, partita I.V.A. n. 12962340159; registro imprese di Milano n. 251514, R.E.A. n. 1598155 a favore della società Velites S.r.l. con sede in Brescia, via Romanino n. 1, registro imprese di Brescia e Codice fiscale n. 13346940151, partita I.V.A. n. 02200970982, R.E.A. n. 426229, di tutti i Crediti Fondiari ed Ipotecari che soddisfano, in via congiuntiva tra loro i seguenti criteri:

mutui fondiari e ipotecari residenziali, in euro, stipulati in Italia nel periodo 6 settembre 2001, 10 ottobre 2001; concessi a persone fisiche non dipendenti del gruppo Bipop-Carire; che non prevedono contributi in c/interessi a carico della Regione; senza rate impagate al 5 novembre 2002 e con scadenza ultima rata non oltre il 31 dicembre 2031, il cui capitale residuo è inferiore a € 250.000; con ipoteca di primo grado economico o formale su beni immobili già realizzati e ubicati in Italia; il cui rapporto tra (a) valore residuo del credito in linea capitale al 5 novembre 2002 e (b) valore dell'immobile così come definito al momento dell'erogazione del mutuo non superi l'80%; con indicizzazione di interesse ancorata all'Euribor con un margine sul tasso di indicizzazione almeno pari all'1% annuo, o con tasso fisso non inferiore al 4,9% annuo, con almeno 2 rate comprendenti una quota di capitale già corrisposte; i cui mutuatari non sono residenti nel Lazio o in Campania.

Lì, 6 novembre 2002

Velites S.r.l.

L'amministratore delegato: avv. Giuseppe Romano Amato

S-22858 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.

Capitale sociale € 61.920.000

Tribunale di Alessandria n. 13757 - C.C.I.A.A. n. 166282

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00186450060

Prestito obbligazionario C.R.AL. a T. V. Cod. Uic 302008:

a norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 2 novembre 2002, pagabile il 2 maggio 2003 è pari all'1,50% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Prestito obbligazionario C.R.AL. a T. V. Cod. Uic 305005:

a norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 2 novembre 2002, pagabile il 2 maggio 2003 è pari all'1,40% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Prestito obbligazionario C.R.AL. a T. V. Cod. Uic 305012:

a norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 2 novembre 2002, pagabile il 2 maggio 2003 è pari all'1,45% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Alessandria, 1° agosto 2002

Il direttore generale: rag. Pietro Gambetta.

C-32725 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.

Capitale sociale € 61.920.000

Tribunale di Alessandria n. 13757 - C.C.I.A.A. n. 166282

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00186450060

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, la Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a., sede in Alessandria, via Dante n. 2, comunica le seguenti variazioni nella condizione economiche praticate alla clientela:

con decorrenza 1° novembre 2002:

conti correnti di corrispondenza e depositi a risparmio:

riduzione di 0,25 punti percentuali del tasso di remunerazione di depositi a risparmio e conti correnti (compresi i conti convenzionati), fermo il minimo aziendale dello 0,125%. Sono esclusi dalla riduzione i conti parametrati, del personale e quelli delle convenzioni 483 (Caralt), 323 (Cedacri), 991 (Autorità);

aumento di € 0,25 del costo unitario delle operazioni, se inferiore allo standard, che resta fermo a € 1,81. Sono esclusi dall'aumento i conti convenzionati;

aumento a € 20 delle spese trimestrali standard; aumento di € 2 per tutti i rapporti con spese trimestrali inferiori allo standard; sono esclusi i conti convenzionati;

aumento di € 5 delle spese di liquidazione per tutti i rapporti inferiori allo standard, che resta confermato a € 38;

custodia, gestione, amministrazione valori mobiliari:

titoli di emittenti diversi dallo Stato ed enti assimilati, materialmente allestiti e custoditi presso le nostre casse o accentrati presso la Monte Titoli: aumento di € 5, fermo lo standard di € 82,63. Dall'aumento sono esclusi i dipendenti;

ordini di pagamento a favore di terzi (bonifici):

aumento di € 0,50 per i bonifici regolati a commissioni inferiori allo standard che resta invariato;

operazioni pronti contro termine:

aumento a € 13 della commissione standard;

spese istruttoria e revisione fidi:

nuovi livelli: fino a € 10.000, € 25; da € 10001 a € 30.000, € 60; da € 30.001 a € 100.000, € 90; oltre € 100.000, € 125. Fidi con cambiale agraria: € 40.

Alessandria, 31 ottobre 2002

Il direttore generale: rag. Pietro Gambetta.

C-32726 (A pagamento).

BANCA DI PALERMO - S.p.a.

Gruppo Banca Sella

Sede legale in Palermo, via V. Villareale n. 2

Capitale sociale € 20.400.000

Iscritta al registro delle imprese di Palermo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04474710821

Ai sensi della legge n. 154/92 e del decreto legislativo n. 385/93, si comunica che con decorrenza 5 novembre 2002 si procederà alle seguenti variazioni economiche: aumento della propria struttura dei tassi attivi nella misura di 0,50 punti percentuali fermo restando il massimo di 12,50%; diminuzione del minimo d'istituto dallo 0,125% allo 0,100%.

Palermo, 4 novembre 2002

Il direttore: Viviana Barbera.

S-22872 (A pagamento).

BOTTICELLI FINANCE - S.r.l.**FINMEK TELIT - S.p.a.**

Avviso di cessione pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «Disposizioni sulla Cartolarizzazione dei Crediti»)

Con riferimento all'avviso M-768 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, parte seconda n. 55 del 6 marzo 2002 e al successivo avviso di rettifica pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, parte seconda n. 86 del 12 aprile 2002, ed in forza del contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ivi menzionato, Botticelli Finance S.r.l. comunica che in data 31 ottobre 2002 ha acquistato pro soluto dalla Finmek Telit S.p.a. tutti i crediti (di seguito «i Crediti») (comprensivi, a titolo esemplificativo, del pagamento del corrispettivo, degli interessi convenzionali, compensativi o moratori, delle penali, delle caparre e degli eventuali importi dovuti a Finmek Telit S.p.a. a titolo di risarcimento dei danni da porsi in diretta relazione con i crediti stessi), unitamente alle garanzie che li assistono, che alla data del 30 ottobre 2002 presentavano le seguenti caratteristiche:

- (i) crediti espressi in euro;
- (ii) il debitore tenuto al pagamento dei crediti è Telecom Italia Mobile S.p.a., che non è società controllata da Finmek Telit S.p.a. o collegata a quest'ultima ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;
- (iii) crediti non scaduti da più di 30 giorni;
- (iv) data di scadenza dei crediti il 28 febbraio 2002 e data di emissione della relativa fattura compresa fra il 10 ottobre 2002 e il 28 ottobre 2002 (entrambi inclusi);
- (v) si riferiscono alle fatture recanti i seguenti numeri: 2000002, 2000003, 2000004, 2000025, 2000026, 2000027, 2000028, 2000030.

Conegliano, 4 novembre 2002

Botticelli Finance S.r.l.
Amministratore unico di Botticelli Finance S.r.l.:
dott. Andrea de Vido

S-22815 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI URBINO***Estratto atto di citazione per usucapione*

L'avv. Adriano Blasi, rappresentante di Ferri Maria, res.te in Roma, elettivamente domiciliata presso il suo studio in Urbino, via delle Vigne sn, cita: 1) Aliventi Abramo fu Pasquale proprietà per 216/1944; 2) Aliventi Ada fu Onesto proprietà per 132/1944; 3) Aliventi Annetta fu Pasquale proprietà per 216/1944; 4) Aliventi Antonio fu Celeste proprietà per 36/1944; 5) Aliventi Arsenio fu Onesto proprietà per 99/1944; 6) Aliventi Benilde fu Pasquale proprietà per 216/1944; 7) Aliventi Filippo fu Oreste proprietà 99/1944; 8) Aliventi Giuseppe fu Celeste proprietà per 36/1944; 9) Aliventi Odo fu Celeste proprietà per 36/1944; 10) Aliventi Veronica fu Oreste proprietà per 132/1944; 11) Aliventi Zoe fu Omobono vedova Ferri proprietà per 594/1944; 12) Cardinali Luigi fu Custode usufruttuario parziale; 13) Cardinali Alfredo di Luigi proprietà per 44/1944; 14) Cardinali Pasquale di Luigi proprietà per 44/1944; 15) Cardinali Raffaele di Luigi proprietà per 44/1944; 16) Ferri Marietta Mattia fu Giovanni vedova Aliventi usu-

frutto per 1/72, di luogo e data di nascita, residenza, domicilio e dimora sconosciuti, a comparire avanti al Tribunale di Urbino all'udienza del 21 febbraio 2003, ore di rito, per sentir dichiarare l'avvenuta usucapione da parte dell'attrice per possesso pacifico, pubblico ed ininterrotto, ultraventennale, del seguente immobile: porzione di fabbricato descritto al catasto Fabbricati di Piobbico, partita 395, foglio 25, particelle nn. 130-569, cat. A/5, cl. 2, cons. 3,5 vani, rend. € 63,27, ind., via Brancaleoni n. 50, piano T-1.

Avv. Adriano Blasi.

C-32697 (A pagamento).

**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER IL VENETO**

Nei procedimenti riuniti n. 1873/02 proposto da Fiamm Automotive Batteries S.p.a., n. 1874/02 proposto da Celes Optical S.r.l., n. 1875/02 proposto da Vigolo S.r.l., n. 1876/02 proposto da BDF - Boscato & Dalla Fontana S.p.a., n. 1877/02 proposto da Telcoma S.r.l., n. 1879/02 proposto da Telegamma S.r.l., n. 1880/92 proposto da Mavel S.r.l., n. 1881/02 proposto da Dettin S.p.a., n. 1882/02 proposto da Ind.I.A. S.p.a., n. 1883/02 proposto da Sovema S.p.a., n. 1884/02 proposto da Emmezeta S.p.a., n. 1885/02 proposto da Askoll Tre S.p.a. Con separati e distinti ricorsi proposti avanti al TAR del Veneto tutte le società sopraindicate, previa richiesta di sospensiva, chiedevano lo annullamento della nota 10 aprile 2002 emessa da Veneto Sviluppo S.p.a. e del decreto n. 367 dell'8 aprile 2002 emesso dal dirigente della Direzione Industria della Regione Veneto, con i quali non venivano ammesse ai benefici di cui all'art. 13, legge n. 140/97, come deliberati dal D.G.R. n. 3037 del 9 novembre 2001 per l'anno 2000, con ogni consequenziale statuizione.

I ricorsi venivano proposti direttamente nei confronti di Regione Veneto, Veneto Sviluppo S.p.a. e Ministero delle attività produttive, in persona del legale rappresentante pro-tempore, nonché nei confronti di Biovision S.p.a. e Monico S.p.a., in persona del legale rappresentante pro-tempore, quali controinteressati.

In particolare venivano evidenziato i seguenti motivi di censura:

RG n. 1873/02: eccesso di potere ed erroneità dei presupposti, eccesso di potere per illogicità manifesta, difetto di istruttoria e carenze valutative, in relazione al motivo di esclusione dichiarato nella mancata compilazione del quadro B7. La amministrazione ha omesso di valutare come la ricorrente, costituita in data 28 settembre 2000, e acquirente con effetto 31 dicembre 2000 della azienda che ha sostenuto i costi di ricerca e sviluppo, non era certo in grado di compilare il quadro B7, indicativo di dati relativi ad esercizi precedenti;

RG n. 1874/02 eccesso di potere per erronea e/o carente valutazione dei presupposti di fatto, che in modo determinante hanno indotto alla emanazione dell'atto impugnato, in relazione al motivo di esclusione dichiarato nella mancata sottoscrizione della dichiarazione domanda da parte del presidente del Collegio sindacale. La amministrazione ha omesso di valutare come il presidente in carica al momento della sottoscrizione la dichiarazione domanda era persona diversa dal presidente che aveva precedentemente sottoscritto la relazione al bilancio, per determinazione dell'Organo assembleare;

RG n. 1875/02, RG n. 1884/02: violazione di legge: art. 5, dm 27 marzo 1998, n. 235 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 16 luglio 1998, deliberazione della G.R. Regione Veneto n. 3037 del 9 novembre 2001, art. 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, legge n. 241/90, eccesso di potere, carenza di potere, carente e contraddittoria motivazione, in relazione al motivo di esclusione dichiarato nella mancata indicazione del nominativo del responsabile della ricerca e sviluppo. La amministrazione ha omesso di valutare come il responsabile del progetto all'epoca della sua effettuazione, non rivestiva più tale qualifica alla data della presentazione della dichiarazione domanda, che veniva pertanto sottoscritto da persona che alla data di presentazione della dichiarazione domanda ricopriva effettivamente tale incarico. In particolare, con specifico riferimento al procedimento n. 1875/02, la amministrazione ha omesso di valutare che il responsabile del progetto non lavorava più alle dipendenze della ricorrente alla data di presentazione della dichiarazione e, pertanto, non rivestendo più tale qualifica non era legittimato alla sottoscrizione;

RG n. 1876/02, RG n. 1880/02, RG n. 1882/02, RG n. 1885/02: violazione di legge art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241 eccesso di potere per carenza di motivazione; violazione di legge art. 4, decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123; artt. 5 e 7 d.m. 27 marzo 1998, n. 235; eccesso di potere, contraddittoria ed illegittima motivazione; violazione di legge della comunicazione della commissione U.E., disciplina comunitaria per gli aiuti di Stato alla ricerca e sviluppo (96/C 45/06), eccesso di potere; carente e contraddittoria motivazione; in relazione al motivo di esclusione dichiarato nella mancanza del requisito dell'addizionalità della attività di ricerca e sviluppo rispetto alla attività ordinaria. La motivazione, ripetuta indistintamente nella identica dizione a fronte di tutte le fattispecie qualificate come carenti del requisito dell'addizionalità non consente di capire e sindacare la decisione di esclusione adottata dalla P.A., ponendosi pertanto come una non motivazione; inoltre, la valutazione della presenza del requisito della addizionalità non può essere svolta nella preliminare fase istruttoria, ma solo successivamente, sulla base di una valutazione complessa e bisognosa di approfondimenti e ponderazioni; in ulteriore subordine, la disciplina comunitaria non prevede quali elementi costitutivi della cd. addizionalità la necessaria e contestuale presenza di tutti e soli i dati quantitativi riportati a livello esemplificativo nella comunicazione 96/C 45/06, laddove per gli esercizi precedenti la amministrazione ha adottato comportamenti e decisioni contrarie alla attuale, laddove le società interessate hanno posto in essere per gli anni precedenti solo attività di ricerca agevolata e non ordinaria. Per il procedimento RG n. 1880/02 è stato ulteriormente omesso di valutare come il superamento del parametro fatturato è dovuto esclusivamente ad operazione eccezionale di fusione avvenuta in data 29 dicembre 2000 con effetto 1° gennaio 2000;

RG n. 1877/02, RG n. 1881/02, RG n. 1883/02, eccesso di potere per difetto ed erroneità dei presupposti, violazione di legge artt. 2423, 2428, 2429, 2435 del Codice civile, carente e contraddittoria motivazione, violazione art. 3, legge n. 241/90; violazione di legge art. 13, legge n. 241/97; art. 5, d.m. 27 marzo 1998, art. 6, legge n. 241/90, carenza di motivazione, violazione di legge art. 3, legge n. 241/90, in relazione al motivo di esclusione dichiarato di mancata allegazione alla dichiarazione domanda della relazione del Collegio sindacale. In via principale, contrariamente a quanto affermato dalla PA, la relazione del Collegio sindacale non è parte essenziale del bilancio di esercizio, né costituisce allegato specifico e proprio di questo; inoltre l'allegato 4 alla circolare attuativa 900290 del 10 luglio 1998, non prevede l'obbligo di depositare la relazione sindacale, ma altri documenti giustificativi dei costi sostenuti; in subordine, la PA non ha ottemperato alle disposizioni della legge n. 241/90 e art. 5, d.m. 27 marzo 1998, n. 235 che invita alla sanatoria della eventuale omissione riscontrata;

RG n. 1879/02. Eccesso di potere per difetto ed erroneità dei presupposti, eccesso di potere per motivazione del tutto carente, incomprensibile ed erronea in riferimento ai presupposti accertati, in relazione al motivo di esclusione dichiarato alla carenza della indicazione dei costi di ricerca e sviluppo nella relazione sulla gestione e/o nota integrativa fornita/e e riferita/e al bilancio allegato alla domanda medesima. Si censura la incomprensibilità della decisione della PA in quanto la ricorrente alla dichiarazione domanda ha allegato la nota integrativa al bilancio, nonché la perizia redatta dal terzo professionista che, contrariamente a quanto affermato dalla PA riportano in modo analitico e dettagliato i dati utili richiesti.

Tutti i ricorsi proposti presentavano le seguenti conclusioni:

previa sospensiva, voglia codesto ecc.mo Tribunale amministrativo regionale, annullare, i provvedimenti in epigrafe indicati, ed in particolare:

la nota datata 10 aprile 2002 emessa da Veneto Sviluppo S.p.a., avente ad oggetto «Dichiarazione domanda ai sensi dell'art. 13 del decreto legge n. 79/1997 convertito, con modificazioni, nella legge 28 maggio 1997, n. 140, D.G.R. n. 3037 del 9 novembre 2001, bando 2001 Regione Veneto, posizione n. 249» con cui è stata comunicata la non ammissione della domanda della ricorrente ai benefici di legge ai sensi e per gli effetti del decreto n. 367 del giorno 8 aprile 2002, emesso dal dirigente della Direzione industria della Regione Veneto;

il decreto n. 367 dell'8 aprile 2002 emesso dal dirigente della Direzione industria della Regione Veneto con il quale la società ricorrente non è stata ammessa ai benefici di legge; atto menzionato e riportato nella sopraccitata nota, ma non conosciuto dalla ricorrente la quale avanza riserva di motivi aggiunti in relazione ad esso;

ogni ulteriore atto, presupposto, inerente e conseguente, procedimentale e/o finale, con ogni consequenziale statuizione.

Il TAR del Veneto, nella Camera di consiglio del giorno 5 settembre 2002, disposta la riunione parziale di procedimenti per connessione oggettiva, emetteva le ordinanze nn. 632, 633 e 635, tutte di identico contenuto.

Il Collegio con tali provvedimenti, premesso che la somma delle agevolazioni ritenute ammissibili superava il totale delle risorse disponibili per cui l'ipotetico accoglimento delle istanze cautelari, e comunque dei ricorsi, ampliando ulteriormente il novero dei beneficiari, avrebbe determinato un pregiudizio per gli aspiranti già ammessi, disponeva come necessario sin dalla fase cautelare l'integrazione del contraddittorio, autorizzando, stante l'elevato numero dei controinteressati, la notifica dei ricorsi introduttivi e della ordinanza, mediante pubblici proclami. Inoltre, poiché l'intervallo occorrente per perfezionare tale adempimento avrebbe potuto pregiudicare l'effettività della tutela, appariva opportuno assumere interinalmente, allo stato degli atti, e sino alla nuova udienza cautelare, un provvedimento cautelare ordinando alla amministrazione regionale di accantonare somme pari ai contributi che sarebbero spettanti ai ricorrenti in base alle domande presentate, ove i ricorrenti stessi fossero stati utilmente collocati in graduatoria, rinviando per la trattazione ulteriore della domanda cautelare, alla camera di Consiglio dell'11 dicembre 2002.

I sottoscritti procuratori, in data 4 ottobre 2002, depositavano note difensive, chiedendo la riunione di tutti i procedimenti e la specificazione delle modalità di notifica. Conseguentemente il TAR del Veneto, con ordinanze collegiali nn. 94 e 95, emesse nella Camera di consiglio del 16 ottobre 2002, riuniti tutti i procedimenti sopra indicati, specificava le modalità relative alla notificazione dei ricorsi per pubblici proclami autorizzando la modalità suindicata nei confronti di tutte le imprese ammesse ai benefici in questione, l'elenco delle quali è contenuto nel BUR Veneto del 18 giugno 2002, mediante l'inserimento di un estratto dei ricorsi stessi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, rinviando per la trattazione ulteriore della domanda cautelare alla Camera di consiglio dell'11 dicembre 2002.

Avv. Claudio Toniolo - Avv. Caterina Basso

C-32737 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VICENZA

Atto di citazione

Costi Gino nt. Altissimo 7 novembre 1932 rappresentato dal tutore Costi Luigi e Costi Giovanni nt. Altissimo 8 maggio 1935 res. in Chiampo, con l'avv. Faedo Dario, possiedono da oltre 20 anni i beni siti in Altissimo: A) C.T. foglio 2, mappali 315, 316, 332, 374, 447; foglio 6, mappale 118; beni intestati a: Costi Agnese nt. il 10 settembre 1945; Costi Alessandro fu Luigi; Costi Giulia nt. il 1° marzo 1947; Costi Giuseppe fu Luigi; Costi Lina nt. 5 aprile 1943; Costi Teresa nt. 14 agosto 1941; Stecco Lucia nt. 7 aprile 1913; B) foglio 2, mappale 607; intestato a Cavaliere Lucia proprietaria e Cavaliere Luigi usufruttuario parziale. Si citano quindi tutti i predetti intestatari e usufruttuari e comunque i loro eredi e/o aventi causa a comparire avanti al Tribunale di Vicenza per l'udienza del 30 gennaio 2003 ore rito. Si invitano i convenuti a costituirsi almeno 20 giorni prima, avvertendo che la costituzione oltre i termini implica le decadenze ex art. 167 C.P.C. perché siano accolte le seguenti conclusioni: accertarsi e dichiararsi che gli attori hanno usucapito i beni sopra indicati con ogni servitù e pertinenza. Ordinarsi trascrizioni e volture. Autorizzata notifica per pubbl. proc. il 21 ottobre 2002.

Montecchio Maggiore, 28 ottobre 2002

Avv. Dario Faedo.

C-32738 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale Regionale per l'Emilia Romagna
 Bologna, piazza VIII Agosto n. 26

Avvisi (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avverte che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione indirizzata al presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione, accompagnata dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione in cui la parte che intende riassumere dichiara la propria qualità di erede, allegando la fotocopia del documento d'identità. In mancanza i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Nr	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Ordinanza di interruzione	
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di residenza	Numero	Data
1	3521/C	BIGUZZI GIORGIO	1.4.1926	Cesena	4.4.1997	Cesena	0327/02/C	22.10.2002
2	3906/C	BOLOGNESI GABRIELLA	4.10.1936	Cesena	17.6.1994	Cesena	0328/02/C	22.10.2002
3	4524/C	BOLOGNESI GABRIELLA	4.10.1936	Cesena	17.6.1994	Cesena	0329/02/C	22.10.2002
4	4190/C	BARDUZZI GIUSEPPINA	28.5.1926	Villerupt (Francia)	26.4.1996	Cesena	0330/02/C	22.10.2002
5	4220/C	MISSIROLI CARLO	31.1.1917	Roversano	30.3.1999	Cesena	0331/02/C	22.10.2002
6	5946/C	MAGNANI ELSA	24.5.1926	Dovadola	31.12.1999	Dovadola	0332/02/C	22.10.2002
7	6750/C	SEDIOLI CARLO	2.5.1926	Civitella di Romagna	17.9.2000	Forlì	0333/02/C	22.10.2002
8	7151/C	BARALDI MARIA GRAZIA	11.7.1920	Ferrara	30.3.2000	Porto Garibaldi	0334/02/C	22.10.2002
9	8334/C	POLLASTRI ENNIO	3.11.1920	Modena	7.12.2000	Bologna	0335/02/C	22.10.2002
10	13179/C	MARTELLUCCI GIUSEPPE	24.11.1927	San Paolo di Civitate	21.9.1998	Rimini	0336/02/C	22.10.2002
11	13185/C	BACCIDILEGA FRANCESCO	16.6.1929	Imola	9.10.1999	Massa Lombarda	0337/02/C	22.10.2002
12	13187/C	BASSI BIANCA	26.6.1925	Massa Lombarda	4.10.2000	Massa Lombarda	0338/02/C	22.10.2002
13	13541/C	DONATI LUCIANO	24.3.1924	Faenza	17.4.1999	Faenza	0339/02/C	22.10.2002
14	13545/C	FOSCHINI BATTISTINA	27.2.1930	Bagnacavallo	26.6.2000	Bagnacavallo	0340/02/C	22.10.2002
15	17972/C e 19193/C	CASSANELLI CARLO	27.4.1909	Bologna	21.10.2001	Bologna	0341/02/C	22.10.2002
16	22188-922/M	BELLAGAMBA NELLO	22.10.1916	Iesi	10.2.2001	Rimini	0342/02/M	22.10.2002
17	24195-25143-2327/M	ZANNINI ANNA MARIA	28.12.1911	Modena	14.3.1996	Modena	0343/02/M	22.10.2002
18	25488-1007/G	SPELTA ROMOLO	20.3.1918	Piacenza	10.2.2001	Piacenza	0345/02/G	22.10.2002
19	25731-1032/G	MARTIGNANI NELLO riassunto da MARTIGNANI MARIA	7.12.1922	Conselice	16.6.1998	Castenaso	0346/02/G	22.10.2002
20	25735-1076/G	MOLINARI DINO	1.2.1916	Cesena	1.11.1997	S.Mauro in Valle - Cesena	0347/02/G	22.10.2002
21	25724-1286/G	GARGIULO VITTORIO	28.5.1915	Napoli	8.10.2001	Novellara	0348/02/G	22.10.2002
22	25458-2970/G	TROMBINI CELSO riassunto da TROMBINI PAOLA	13.5.1944	Ravenna	7.3.2000	Ravenna	0349/02/G	22.10.2002
23	25455-3092/G	FERIOLI MARIA	8.9.1923	Ferrara	17.7.1999	Ferrara	0350/02/G	22.10.2002

Bologna, 22 ottobre 2002

Il dirigente: dott.ssa Valeria Sama.

C-32765 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale Regionale per la Campania
 Napoli, via Piedigrotta n. 63

Avvisi (ex art. 5, 3° comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avverte che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione indirizzata al presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Nr	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Ordinanza di interruzione	
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di residenza	Numero	Data
1	28940/PC	SEPE CARLO	15.01.1936	AFRAGOLA	06.9.2001	AFRAGOLA	333	18.10.2002
2	27264/PG	FORINO CARMELA	15.09.1914	MONTE FORTI IRPINO	14.04.2002	AVELLINO	336	21.10.2002
3	1156/PC	ANDREONE SOSSIO	12.05.1913	FRATTAMINORE	27.10.1995	NAPOLI	338	22.10.2002

Il direttore della segreteria: dott. Armando Vocca.

C-32766 (Gratuito).

TRIBUNALE ORDINARIO DI COMO*Estratto istanza (ex art. 1159-bis del Codice civile)*

Marinoni Augusto elett. dom. in Como, via Masia n. 26, presso lo studio dell'avv. Edo Bosco, avendo esercitato il possesso pacifico e ininterrotto corrispondente alla proprietà per oltre 30 anni, chiede che venga dichiarata ai sensi dell'art. 1159-bis del Codice civile e della legge n. 346/76, l'usucapione della proprietà del terreno identificato al catasto Terreni di Lomazzo al foglio 1, part. 3280, sem. arb., cl. 1, sup. mq 250, redd. dom. 3.240, redd. agr. 3.280, intestato Figini Paolo fu Fortunato ora deceduto. Como, 30 agosto 2001, f.to dott. L. Bergo, f.to avv. E. Bosco.

Contro la richiesta di riconoscimento è ammessa opposizione da parte di chiunque vi abbia interesse entro 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione, oppure dalla data di notifica.

Il presidente del Tribunale di Como, autorizza la notifica per pubblici proclami mediante pubblicazione di estratto dell'atto su la Provincia di Como per una volta, ordina il deposito di una copia nella Casa comunale di Como e inserimento di estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Como, 10 ottobre 2002

Marinoni Augusto.

C-32708 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il giudice dott. Vincenzo Toscano del Tribunale ordinario Torino, visto l'art. 69 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1933, pronunzia il 26 ottobre 2002 ammortamento assegno bancario n. 3009811966 di € 1.049,20 sul c/c n. 105740 banca S. Paolo IMI ag. 17 di Torino a favore di Rigollet Enrico.

Per opposizione giorni quindici.

Rigollet Enrico.

C-32671 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice del Tribunale di Torino con decreto in data 16 ottobre 2002 pronuncia l'ammortamento dei seguenti assegni circolari.

N. 2400243780 di € 1.000,00 emesso dalla banca Popolare di Novara ag. n. 11/TO. All'ordine di Vecchiarelli Pasquale. N. 2400277026 di € 1.000,00 emesso dalla banca Popolare di Novara ag. n. 11/TO. All'ordine di Vecchiarelli Pasquale.

Autorizza il pagamento degli assegni sopra descritti. Dopo trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Opposizione nei termini di legge.

Torino, 6 novembre 2002

Vecchiarelli Pasquale.

C-32679 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale civile e penale di Civitavecchia con decreto del 16 novembre 2001 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari n. 0138720962 tratto sul c/c n. 9942 della BNA a favore di De Amicis Giuseppe ed emesso da Provit Ermelinda per L. 520.000 girato alla Geat S.r.l. dal sig. Marzicola Guido; n. 0010024922 tratto sul c/c n. 31534/00 del Credito Italiano a favore di Marzicola Guido ed emesso da Pironi Rosa per L. 220.000 girato a favore della Geat; n. 8731088 tratto sul c/c n. 00/52927 della Banca Popolare di Apria a favore di Fulvia Paciotti ed emesso da firma illeggibile per L. 900.000 girato a favore della Geat dal sig. Marzicola Guido, autorizzandone il pagamento in difetto di opposizione.

Monica Grieco.

S-22829 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 6 novembre 2002 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 3022592536/02 tratto sul c/c n. 8507/84 intestato a Frigeri Andrea presso la banca IntesaBci Ambroveneto fil. n. 99 Milano in bianco firmato da Andrea Frigeri per € 1.000,00 senza data e non sbarrato e assegno bancario n. 1710406481/04 tratto sul c/c n. 97048/69 intestato a Marika Crippa presso banca IntesaBci-Cariplo filiale via Forze Armate n. 336 Milano in bianco firmato da Crippa Marika per € 600,00 senza data e non sbarrato. Opposizione legale entro 15 giorni.

Avv. Lucia Bordone.

M-7389 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il G.O. dott.ssa Paladino del Tribunale di Catania, sezione distaccata di Paternò, con provvedimento del 26 ottobre 2002 ha dichiarato l'ammortamento di trenta effetti cambiari ipotecari a firma dei sigg.ri Salvatore Mannanici, Domenico Mannanici, Maria Reina ed Elena Di Prima, effetti tutti emessi a Paternò il 16 ottobre 1991 a favore della Uninvest S.r.l., oggi Unifin S.r.l., di L. 1.728.000 ciascuno, con scadenza rispettivamente:

28 novembre 1991, 28 dicembre 1991, 28 gennaio 1992, 28 febbraio 1992, 28 marzo 1992, 28 aprile 1992, 28 maggio 1992, 28 giugno 1992, 28 luglio 1992, 28 agosto 1992, 28 settembre 1992, 28 ottobre 1992, 28 novembre 1992, 28 dicembre 1992, 28 gennaio 1993, 28 febbraio 1993, 28 marzo 1993, 28 aprile 1993, 28 maggio 1993, 28 giugno 1993, 28 luglio 1993, 28 febbraio 1994, 28 marzo 1994, 28 aprile 1994, 28 maggio 1994, 28 giugno 1994, 28 luglio 1994, 28 agosto 1994, 28 settembre 1994 e 28 ottobre 1994.

Paternò, 29 ottobre 2002

Il cancelliere C1: Pietra Scandarlatto.

C-32732 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

A richiesta di Gesco Consorzio Cooperativo a r.l., con sede legale in S. Vittore di Cesena (FC), via Del Rio n. 400, il Tribunale di Forlì, sezione distaccata di Cesena, con decreto emesso il 18 ottobre 2002, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari:

1) cambiale pagherò di € 2.582,28, emessa in Ottaviano (NA) il 23 agosto 2002, scadenza 9 ottobre 2002, dalla società Incubatoio Coppola S.n.c. con sede in Ottaviano (NA), rione Maveta;

2) cambiale pagherò di € 996,77, emessa in Ottaviano (NA) il 23 agosto 2002, scadenza 9 ottobre 2002, dalla società Incubatoio Coppola S.n.c. con sede in Ottaviano (NA), rione Maveta.

Opposizione in 30 giorni dalla pubblicazione.

Gesco Consorzio Cooperativo a r.l.:
(firma illeggibile)

C-32687 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto dell'11 ottobre 2002 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 101960, emesso dal Credito Artigiano, agenzia n. 4 di Milano, denominato «Siamo Ricchi», con un saldo apparente alla data del 3 giugno 2002 di € 4.086,88.

Opposizione legale 90 giorni.

Laura Schettini.

M-7386 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 7 ottobre 2002, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 06300000744T (ex DR1290040000074-DR004), emesso dalla banca Carisbo, agenzia di Milano, piazzale Loreto, con un saldo apparente a € 1809,78, oltre ad interessi, intestato al signor Melo Ribeiro Antonio Sergio. Opposizione legale entro 90 giorni.

Avv. Maria Grazia Bianchi.

M-7388 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente f.f. del Tribunale di Piacenza, con decreto 6 agosto 2001 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito bancario al portatore n. 12/543/5001437, relativo a Cerri Giulio e Zilocchi Luisa, rilasciato dalla Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni, dipendenza di Pianello V.T., di L. 11.664.170; autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato, trascorsi 90 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Zilocchi Luisa.

C-32692 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente vicario del Tribunale di Taranto,

Visto il ricorso che precede;

Vista l'informativa della IntesaBci S.p.a., filiale di Taranto in data 11 settembre 2002;

Vista la copia della denuncia di smarrimento del titolo sporta alla Questura di Taranto il 16 maggio 2002 dalla ricorrente Basta Carmela nata a Taranto il 15 febbraio 1973 e quivi residente alla via Anfiteatro, n. 234;

Vista la legge 30 luglio 1951, n. 948 e ritenuto attendibile il fatto esposto;

Pronuncia l'inefficacia:

del certificato di deposito al portatore n. 3068009, emesso il 15 gennaio 1996 dalla filiale di Taranto della Banca Commerciale Italiana per procura di Mediobanca S.p.a., su richiesta della ricorrente con la denominazione «Basta Carmela», portante un saldo contabile di € 9.798,13;

Autorizza:

l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato non prima di novanta giorni e non oltre centottanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto o di un suo estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore;

fa onere alla ricorrente di notificare il presente decreto allo stabilimento dell'istituto emittente, presso il quale il titolo è pagabile, affinché sia affisso per novanta giorni nei suoi locali aperti al pubblico.

Taranto, 28 settembre 2002

Avv. Giovanbattista Locafaro.

C-32683 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

N. 2829/2002 Vol.

N. 5627 Cron.

Il presidente del Tribunale di Mantova,

Letto il ricorso che precede;

Esaminati i documenti allegati;

Premessi gli opportuni accertamenti;

Ritenuta la veridicità dell'esposto;

Visti gli artt. 6 e segg. legge 30 luglio 1951, n. 948

Dichiara:

l'inefficacia del seguente certificato di deposito al portatore emesso dalla IntesaBci S.p.a. rete Cariplo, filiale di Suzzara (MN);

n. AB041 216624.7 modulo n. AB100 768713.0 a motto di «Bajramovic Faik», recante un saldo apparente di € 41.316,55 (L. 80.000.000);

Autorizza:

l'istituto emittente a rilasciare a Bajramovic Faik un duplicato trascorso un termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto o di estratto di esso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Manda al ricorrente di notificare alla predetta banca il presente decreto che deve restare affisso per 90 giorni a cura dell'istituto emittente nei locali aperti al pubblico dello stabilimento ove il libretto è pagabile.

Mantova, 10 luglio 2002

Il cancelliere: dott.ssa Alessandra Giordano

Il presidente: dott. Giovanni Scaglioni

C-32667 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice onorario del Tribunale di Lecce, sezione distaccata di Tricase, con decreto 30 ottobre 2002, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 08204662 tratto sulla Banca Arditi Galati del valore nominale di L. 10.000.000.

Avv. Giuseppe Fersini.

C-32689 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 4 ottobre 2002, ha pronunciato l'ammortamento della polizza di pegno al portatore n. 10002933482/57 emessa dalla Banca di Roma, agenzia di Milano, via Piranesi n. 14, intestata a Josephine Calleja con un importo di € 2.366,04. Opposizione legale entro 90 gg.

Calleja Josephine.

M-7374 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI GENOVA**

Il giudice dichiara giacente l'eredità di Calligi Antonio nato a Genova il 25 febbraio 1912 e ivi deceduto il 6 settembre 1994 nominando curatore il dott. Alessio Conti con studio in Genova, via La Spezia nn. 2/15. Genova 30 ottobre 2002. Il giudice: f.to dott. P. Martinelli.

Dott. Alessio Conti.

G-694 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CAMERINO

Il giudice, letto il ricorso che precede, nomina curatore dell'eredità giacente di Danti Zobeida il dott. Tortolini Carlo, residente in Gagliole, via Feggiano n. 2.

Camerino, 9 ottobre 2002

Stefano Vitriani.

C-32685 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BERGAMO

Con decreto del 9 ottobre 2002 il Tribunale di Bergamo ha dichiarato giacente l'eredità di Rinaldo Ravasio nato a Caprino Bergamasco il 12 dicembre 1962 e residente in Pontida, via Milano n. 9, deceduto a Verderio Inferiore (LC) il 7 giugno 2000, nominando curatore il rag. Paolo Spanu con studio in Grumello d/M, piazza Camozzi n. 9.

Bergamo, 29 ottobre 2002

Il curatore dell'eredità giacente:
rag. Paolo Spanu

C-32724 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**Estratto decreto di usucapione**

(ex art. 3, legge 10 maggio 1976, n.346) - (2° fase)

In data 20 dicembre 2000 il giudice del Tribunale di Novara dott. Barelli ha decretato, su ricorso del signor Manzini Giuseppe, nato a Nibbiola l' 11 novembre 1929 ed ivi residente in via Manzoni n. 23, l'usucapione della porzione di 1/5 del fondo rustico sito nel Comune, di Nibbiola e censito al NCT al foglio 5 numero 126 partita n. 494 (già di proprietà di Colli Giuseppe fu Antonio nato a Nibbiola (NO) il 26 maggio 1862), autorizzando il ricorrente a volturare a suo nome il bene presso i competenti uffici ed ordinando l'affissione del decreto de quo per 90 giorni all'albo del Comune di Nibbiola ed in quello del Tribunale di Novara oltre la presente pubblicazione, avvertendo che chiunque ne abbia interesse può proporre opposizione entro 60 giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Avv. Piero Emilio Rossi.

C-32723 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI PESARO E URBINO**

Prot. n. 1309/2002/14.C/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pesaro e Urbino,

Vista la nota n. 004721 del 30 ottobre 2002 con la quale la Direzione della Banca d'Italia, filiale di Pesaro, nel segnalare il mancato funzionamento nel giorno 18 ottobre 2002, a causa dello sciopero attuato dal personale, degli sportelli delle elencate aziende di credito:

Banco di Sicilia: filiale di Pesaro;

Banca dell'Umbria: filiale di Osteria Nuova di Montelabbate; chiede l'emissione del decreto che riconosca il predetto mancato funzionamento come causato da eventi eccezionali ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura o di mancato funzionamento delle aziende di credito o di singole dipendenze, a causa di eventi eccezionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento degli sportelli delle aziende di credito indicate in premessa nella giornata del 18 ottobre 2002 conseguenti allo sciopero del personale, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della suddetta azienda di credito.

Pesaro, 30 ottobre 2002

Il vice prefetto: dott. Paolo De Biagi.

C-32763 (Gratuito).

PREFETTURA DI BRESCIA

Prot. n. 3743/14.7.1/Gab.

Il prefetto della Provincia di Brescia,

Considerato che la filiale di Erbusco della Deutsche Bank S.p.a. non ha potuto funzionare regolarmente nella giornata del 29 gennaio 2002 a causa di uno sciopero del personale;

Vista la nota n. 9118 dell'8 ottobre 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Brescia ha chiesto che venga emanato per il citato sportello il decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, scadenti nel suddetto giorno e nei cinque giorni successivi;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento del citato sportello nella giornata del 29 gennaio 2002 è riconosciuto causato da evento eccezionale.

Brescia, 28 ottobre 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: di Tota

C-32744 (Gratuito).

PREFETTURA DI LA SPEZIA

Prot. n. 1459/Gab.14.7/1.

Il prefetto della Provincia di La Spezia,

Vista la lettera n. 3178 del 18 ottobre 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di La Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 15 ottobre 2002, in favore degli sportelli, indicati nell'allegato elenco, che è parte integrante del presente provvedimento, della Cassa di Risparmio della Spezia;

Considerato che nel predetto giorno, gli sportelli del citato istituto di credito non hanno potuto funzionare regolarmente, dalle ore 12,15 con prosecuzione nell'orario pomeridiano, a seguito dell'assemblea del personale indetta dalle OO.SS.;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 15 ottobre 2002, degli sportelli, indicati nell'allegato elenco, che è parte integrante del presente provvedimento, della Cassa di Risparmio della Spezia, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 30 ottobre 2002

Il prefetto: Piscopo.

Proroga dei termini legali e convenzionali di cui all'art. 2 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1 - scadenti nel giorno 15 ottobre 2002.

Cassa di Risparmio della Sapienza:

San Pietro Vara;
Bugnato;
Follo;
Piana Battola;
Padivarma;
Calice al Cornoviglio;
Ceparana.

C-32758 (Gratuito).

PREFETTURA LA SPEZIA

Prot. n. 1477/Gab. 14.7/1.

Il prefetto della Provincia di La Spezia,

Vista la lettera n. 3232 del 23 ottobre 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di La Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 18 ottobre 2002, in favore degli sportelli, indicati nell'allegato elenco, che è parte integrante del presente provvedimento, della Banca Popolare di Novara, filiale di La Spezia;

Considerato che nel predetto giorno, gli sportelli del citato istituto di credito non hanno potuto funzionare regolarmente, a seguito dello sciopero effettuato dal personale dipendente;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali l'irregolare funzionamento nel giorno 18 ottobre 2002, degli sportelli, indicati nell'allegato elenco, che è parte integrante del presente provvedimento, della Banca Popolare di Novara, filiale di La Spezia, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 30 ottobre 2002

Il prefetto: Piscopo.

Proroga dei termini legali e convenzionali di cui all'art. 2 del decreto legislativo del 15 gennaio 1949, n. 1 - scadenti nel giorno 18 ottobre 2002.

Banca Popolare di Novara - Filiale di La Spezia:

corso Cavour n. 119 - sportello 640 - La Spezia;
galleria Da Pozzo n. 10 - sportello 641 - La Spezia;
viale S. Bartolomeo n. 203 - sportello 642 - La Spezia;
via Valentini n. 169 - sportello 643 - Arcola;
via Petriccioli n. 23 - sportello 644 - Lerici.

C-32757 (Gratuito).

PREFETTURA DI LA SPEZIA

Prot. n. 1458/Gab. 14.7/1.

Il prefetto della Provincia di La Spezia,

Vista la lettera n. 3192 del 21 ottobre 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di La Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 16 ottobre 2002, in favore della Cassa di Risparmio di Carrara;

Considerato che nel predetto giorno, gli sportelli del citato Istituto di Credito non hanno potuto funzionare regolarmente, per l'intera giornata, a causa dell'allagamento dei locali di viale Italia n. 373;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 16 ottobre 2002, della Cassa di Risparmio di Carrara, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 29 ottobre 2002

Il prefetto: Piscopo.

C-32759 (Gratuito).

PREFETTURA DI ASTI

Prot. n. 4994/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Asti,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di credito e singole dipendenze a seguito di eventi eccezionali;

Vista la nota della Banca d'Italia, filiale di Asti n. 3167 del 22 ottobre 2002 con la quale si comunica che, a causa dello sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali, non è stato possibile effettuare il normale funzionamento nel giorno 18 ottobre 2002 degli sportelli dell'Istituto bancario Unicredit Banca S.p.a. Cariverona di Asti e di Nizza Monferrato;

Riconosciuta l'eccezionalità dell'evento e ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, sono prorogati i termini legali e convenzionali scaduti il 18 ottobre 2002 nonché nei cinque giorni successivi presso gli sportelli dell'Istituto bancario Unicredit Banca S.p.a. Cariverona di Asti e di Nizza Monferrato.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Asti, 24 ottobre 2002

p. Il prefetto: Micheluzzi.

C-32743 (Gratuito).

PREFETTURA DI CHIETI

Prot. n. 3864/II Settore.

Il prefetto della Provincia di Chieti,

Vista la nota n. 4642 datata 24 ottobre 2002, con cui il direttore della locale sede della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali per il sottoindicato istituto di credito della Provincia, per il giorno 18 ottobre 2002, atteso che lo stesso non ha potuto regolarmente funzionare a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo, attesa l'eccezionalità dell'evento;

Visto l'art. 1 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento della sottoindicata azienda di credito nel giorno 18 ottobre 2002, è dovuto ad eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali sono prorogati ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1.

Banca Toscana, filiali di: Francavilla al Mare, Ortona, Guardagrele.

Chieti, 30 ottobre 2002

Il prefetto: Vaccaro.

C-32751 (Gratuito).

PREFETTURA DI CHIETI

Prot. n. 3865/II Settore.

Il prefetto della Provincia di Chieti,

Vista la nota n. 4643 datata 24 ottobre 2002, con cui il direttore della locale sede della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali per il sottoindicato istituto di credito della Provincia, per il giorno 18 ottobre 2002, atteso che lo stesso non ha potuto regolarmente funzionare a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo, attesa l'eccezionalità dell'evento;

Visto l'art. 1 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento della sottoindicata azienda di credito nel giorno 18 ottobre 2002, è dovuto ad eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali sono prorogati ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1.

Banca Caripe S.p.a., filiale di: Centro Commerciale «Ipercoop» in San Giovanni Teatino, località Sambuceto.

Chieti, 30 ottobre 2002

Il prefetto: Vaccaro.

C-32752 (Gratuito).

PREFETTURA DI CHIETI

Prot. n. 3863/II Settore.

Il prefetto della Provincia di Chieti,

Vista la nota n. 4641 datata 24 ottobre 2002, con cui il direttore della locale sede della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali per il sottoindicato istituto di credito della Provincia, per il giorno 18 ottobre 2002, atteso che lo stesso non ha potuto regolarmente funzionare a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo, attesa l'eccezionalità dell'evento;

Visto l'art. 1 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento della sottoindicata azienda di credito nel giorno 18 ottobre 2002, è dovuto ad eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali sono prorogati ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1.

Banca Popolare di Lanciano e Sulmona, filiali di: Altino, Casalincontrada, Casoli, Castel Frentano, Fara S. Martino, Francavilla al Mare, Francavilla al Mare agenzia 1, Frisa, Gissi, Guardagrele, Lanciano, Orsogna, Ortona, Paglieta, Palena, San Vito Chietino, Tollo, Vasto agenzia 1, Villamagna.

Chieti, 30 ottobre 2002

Il prefetto: Vaccaro.

C-32753 (Gratuito).

PREFETTURA DI CHIETI

Prot. n. 3866/II Settore.

Il prefetto della Provincia di Chieti,

Vista la nota n. 4594 datata 22 ottobre 2002, con cui il direttore della locale sede della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali per il sottoindicato istituto di credito della Provincia, per il giorno 18 ottobre 2002, atteso che lo stesso non ha potuto regolarmente funzionare a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo, attesa l'eccezionalità dell'evento;

Visto l'art. 1 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento della sottoindicata azienda di credito nel giorno 18 ottobre 2002, è dovuto ad eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali sono prorogati ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1.

Banca di Roma, filiali di: Chieti 2 Scalo, Vacri e Torrevicchia.

Chieti, 30 ottobre 2002

Il prefetto: Vaccaro.

C-32754 (Gratuito).

PREFETTURA DI CHIETI

Prot. n. 3862/II Settore.

Il prefetto della Provincia di Chieti,

Vista la nota n. 4592 datata 22 ottobre 2002, con cui il direttore della locale sede della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali per il sottoindicato istituto di credito della Provincia, per il giorno 18 ottobre 2002, atteso che lo stesso non ha potuto regolarmente funzionare a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo, attesa l'eccezionalità dell'evento;

Visto l'art. 1 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento della sottoindicata azienda di credito nel giorno 18 ottobre 2002, è dovuto ad eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali sono prorogati ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1.

Banco di Napoli S.p.a., filiali di: Chieti, Casoli, Lanciano, Fossacesia, Guardiarele, Scerni, Francavilla al Mare, Ortona.

Chieti, 30 ottobre 2002

Il prefetto: Vaccaro.

C-32755 (Gratuito).

PREFETTURA DI CHIETI

Prot. n. 3867/II Settore.

Il prefetto della Provincia di Chieti,

vista la nota n. 4593 datata 22 ottobre 2002, con cui il direttore della locale sede della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali per il sottoindicato istituto di credito della Provincia, per il giorno 18 ottobre 2002, atteso che lo stesso non ha potuto regolarmente funzionare a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo, attesa l'eccezionalità dell'evento;

Visto l'art. 1 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento della sottoindicata azienda di credito nel giorno 18 ottobre 2002, è dovuto ad eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali sono prorogati ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1.

Rolo Banca 1473, UniCredit Banca S.p.a., agenzie di Vasto ed Ortona.

Chieti, 30 ottobre 2002

Il prefetto: Vaccaro.

C-32756 (Gratuito).

PREFETTURA DI CATANZARO

Prot. n. 2581/Gab.

Il prefetto della Provincia di Catanzaro,

Considerato che il 18 ottobre 2002 gli sportelli della Banca Carime S.p.a., sedi di Catanzaro ag. Centrale, Catanzaro ag. 1, Catanzaro ag. 3, Catanzaro ag. 4, Chiaravalle C.le, Girifalco, Guardavalle, Lamezia Terme, Lamezia Terme ag. 1, Lamezia Terme ag. 2, Nocera Terinese, Sersale, Soverato, Soveria Mannelli, Squillace, Tiriolo, non hanno potuto operare regolarmente a causa di uno sciopero del personale dipendente;

Vista la richiesta della filiale di Catanzaro della Banca d'Italia, formulata con lettera 6746 in data 25 ottobre 2002, intesa ad ottenere la proroga dei termini venuti a scadere durante il periodo di mancato funzionamento degli sportelli della Banca Carime S.p.a. e nei cinque giorni successivi;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze sopraindicate del citato istituto di credito verificatosi nel giorno pure sopraindicato, determinato da uno sciopero del personale, è riconosciuto come dipendente da evento eccezionale con durata accertata per i cinque giorni immediatamente successivi.

Il presente decreto sarà affisso per estratto nei locali delle dipendenze riaperte a cura della citata azienda di credito.

Catanzaro, 30 ottobre 2002

p. Il prefetto: Cento.

C-32750 (Gratuito).

PREFETTURA DI CATANZARO

Prot. n. 2534/Gab.

Il prefetto della Provincia di Catanzaro,

Considerato che il 18 ottobre 2002 gli sportelli della UniCredit Banca S.p.a., Divisione Credito Italiano, Sedi di Catanzaro, Catanzaro Lido, Lamezia Terme, Soverato, non hanno potuto operare regolarmente a causa di uno sciopero del personale dipendente;

Vista la richiesta della filiale di Catanzaro della Banca d'Italia, formulata con lettera 6677 in data 23 ottobre 2002, intesa ad ottenere la proroga dei termini venuti a scadere durante il periodo di mancato funzionamento degli sportelli del UniCredit Banca S.p.a., Divisione Credito Italiano e nei cinque giorni successivi;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze sopraindicate del citato istituto di credito verificatosi nel giorno pure sopraindicato, determinato da uno sciopero del personale, è riconosciuto come dipendente da evento eccezionale con durata accertata per i cinque giorni immediatamente successivi.

Il presente decreto sarà affisso per estratto nei locali delle dipendenze riaperte a cura della citata azienda di credito.

Catanzaro, 30 ottobre 2002

p. Il prefetto: Cento.

C-32748 (Gratuito).

PREFETTURA DI CATANZARO

Prot. n. 2531/Gab.

Il prefetto della Provincia di Catanzaro,

Considerato che il 18 ottobre 2002 gli sportelli della Banca Antoniana Popolare Veneta, sede di Catanzaro, non hanno potuto operare regolarmente a causa di uno sciopero del personale dipendente;

Vista la richiesta della filiale di Catanzaro della Banca d'Italia, formulata con lettera 6674 in data 23 ottobre 2002, intesa ad ottenere la proroga dei termini venuti a scadere durante il periodo di mancato funzionamento degli sportelli della Banca Antoniana Popolare Veneta e nei cinque giorni successivi;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze sopraindicate del citato Istituto di credito verificatosi nel giorno pure sopraindicato, determinato da uno sciopero del personale, è riconosciuto come dipendente da evento eccezionale con durata accertata per i cinque giorni immediatamente successivi.

Il presente decreto sarà affisso per estratto nei locali delle dipendenze riaperte a cura della citata azienda di credito.

Catanzaro, 30 ottobre 2002

Il prefetto: Cento.

C-32746 (Gratuito).

PREFETTURA DI CATANZARO

Prot. n. 2532/Gab.

Il prefetto della Provincia di Catanzaro,

Considerato che il 18 ottobre 2002 gli sportelli della Banca S. Paolo Imi, sedi di Catanzaro, Lamezia Terme, non hanno potuto operare regolarmente a causa di uno sciopero del personale dipendente;

Vista la richiesta della filiale di Catanzaro della Banca d'Italia, formulata con lettera 6672 in data 23 ottobre 2002, intesa ad ottenere la proroga dei termini venuti a scadere durante il periodo di mancato funzionamento degli sportelli della Banca S. Paolo Imi e nei cinque giorni successivi;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze sopraindicate del citato istituto di credito verificatosi nel giorno pure sopraindicato, determinato da uno sciopero del personale, è riconosciuto come dipendente da evento eccezionale con durata accertata per i cinque giorni immediatamente successivi.

Il presente decreto sarà affisso per estratto nei locali delle dipendenze riaperte a cura della citata azienda di credito.

Catanzaro, 30 ottobre 2002

Il prefetto: Cento.

C-32749 (Gratuito).

PREFETTURA DI CATANZARO

Prot. n. 2580/Gab.

Il prefetto della Provincia di Catanzaro,

Considerato che il 18 ottobre 2002 gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro, Sedi di Catanzaro, Catanzaro Lido, Catanzaro Nord, Lamezia Terme, Soverato, non hanno potuto operare regolarmente a causa di uno sciopero del personale dipendente;

Vista la richiesta della filiale di Catanzaro della Banca d'Italia, formulata con lettera 6745 in data 25 ottobre 2002, intesa ad ottenere la proroga dei termini venuti a scadere durante il periodo di mancato funzionamento degli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro e nei cinque giorni successivi;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze sopraindicate del citato Istituto di credito verificatosi nel giorno pure sopraindicato, determinato da uno sciopero del personale, è riconosciuto come dipendente da evento eccezionale con durata accertata per i cinque giorni immediatamente successivi.

Il presente decreto sarà affisso per estratto nei locali delle dipendenze riaperte a cura della citata azienda di credito.

Catanzaro, 30 ottobre 2002

Il prefetto: Cento.

C-32747 (Gratuito).

PREFETTURA DI BRINDISI

Prot. n. 02/10325/14-Gab.

Il prefetto della Provincia di Brindisi,

Vista la nota del 24 ottobre 2002, n. 3966 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Brindisi, aderendo alla richiesta degli Istituti di credito:

Monte dei Paschi di Siena S.p.a., agenzia di città n. 1, filiali di Francavilla Fontana, Ostuni e Mesagne;

Banca di Roma S.p.a., filiali di Brindisi ed Ostuni;

Banca Antonveneta, filiali di Ostuni e Brindisi;

ha chiesto l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali delle operazioni bancarie in quanto a causa dello sciopero del personale nella giornata del 18 ottobre 2002, gli sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente;

Visti gli artt. 1 e 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal primo giorno successivo a quello dello sciopero i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi in favore degli istituti di credito sopracitati.

Brindisi, 30 ottobre 2002

Il prefetto: Amoroso.

C-32745 (Gratuito).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****AZIENDA U.S.L. BOLOGNA NORD**

San Giorgio di Piano (BO)

*Avviso di asta pubblica per la vendita di n. 13 lotti,
costituiti da immobili urbani e terreni agricoli*

Il direttore generale, in esecuzione della deliberazione n. 910 in data trentuno ottobre 2002 (31/10/2002) e in osservanza dell'art. 27 della legge regionale E.R. n. 50 del 20 dicembre 1994 rende noto, che il giorno 18 dicembre 2002, con inizio alle ore 9,30 presso la sala riunioni della Residenza sanitaria assistenziale «Virginia Grandi» in San Pietro in Casale (BO), via Asia n. 61, avrà luogo pubblico incanto per l'alienazione dei seguenti beni immobili:

Comune di Bentivoglio:

lotto n. 1:

descrizione: fondo denominato «Risaia Colombarola» con sovrastanti fabbricati, via Grande, Bentivoglio (BO).

dati catastali:
catasto terreni:
fg. 12, sub 3, 13, 14, 24-sub, 4, 42, 43, 44, 4 6, 47, 48, 121;
fg. 18, mappali 5, 6, 7, 8, 61, sub 1, 99;
partita 1 c/o 2:
fg. 12, mappali 23, 27, 24;
fg. 18, mappali 60, 61;
catasto urbano:
fg. 12, mappale 24, sub 1, sub 2, sub 3;
fg. 18, mappale 60 sub 1 graffiato con il mappale 61 sub 2,
mappale 60 sub 2, mappale 60 sub 3 graffiato con il mappale 61 sub 3,
mappale 60 sub 4 graffiato con il mappale 61 sub 4;
superficie complessiva: Ha 42.28.16;
base d'asta: € 1.035.395,00;
lotto n. 2:
descrizione: podere denominato «La Casazza», via Vietta, Benti-
voglio (BO);
dati catastali:
catasto terreni:
fg. 23, mappali 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15,
16, 17, 18, 19, 20, 21, 24, 25, 26, 27, 298, 91;
superficie terreno: Ha 46.59.94;
superficie fabbricato: mq 222,36;
base d'asta: € 977.863,00.
Comune di Budrio, lotto n. 3:
descrizione: complesso immobiliare denominato «S. Gaetano»,
via Partengo n. 14, angolo via Bianchi, Budrio (BO);
dati catastali:
catasto terreni:
fg. 119, mappali 186, 495, 496;
catasto urbano:
fg. 119, mappale 9, 10, 11, 186, 270, 280, 355, cat. B/1;
superficie complessiva massima realizzazione: mq. 4.500,00.
L'immobile è oggetto di piano particolareggiato di recupero;
base d'asta: € 2.065.827,60.
Comune di Castenaso, lotto 4:
descrizione: fondo rustico senza fabbricati denominato «Fondo
Chiesa», Castenaso (BO);
dati catastali:
catasto terreni:
fg. 37, mappali 94, 98, 99;
superficie terreni: Ha 04.30.08;
base d'asta: € 202.000,00;
lotto n. 5:
descrizione: compendio immobiliare denominato «Villa Gozza-
dini» con fabbricati colonici adiacenti ed area pertinenziale, via Villa-
nova nn. 7, 8, 9, 10, Castenaso (BO);
dati catastali della Villa Gozzadini:
catasto terreni:
fg. 37, mappali 39, 40, 41, 42, 63, 93, 100;
superficie terreni: Ha 02.70.65;
catasto urbano:
fg. 37, mappale 63, sub 1, cat. A/8 Cl. 1, vani 42;
fg. 37, mappale 63, sub 2, cat. A/4 Cl. 1, vani 4;
superficie fabbricati:
superficie villa: mq 1.630 circa;
superficie abitazione colonica: mq 250 circa;
superficie magazzino e portico: mq 150 circa;
superficie stalla e fienile: mq 400 circa;
superficie casella: mq 200 circa;
asta: € 1.275.000,00;
lotto n. 6:
descrizione: terreno agricolo senza fabbricati denominato «Fon-
do Palazzo» adiacente al compendio immobiliare denominato «Villa
Gozzadini», via Villanova, Castenaso (BO);

dati catastali:
catasto terreni:
fg. 37, mappali 48, 101, 102, 103, 104, 112, 113, 114, 115,
116, 117, 258, 260, 262, 263, 264;
superficie terreni: Ha. 14.14.09 circa;
base d'asta: € 330.000,00.
Comune di Galliera:
lotto n. 7:
descrizione: area con laghetto già parte del podere agricolo de-
nominato «S. Umberto», località S. Venanzio, Galliera (BO);
dati catastali:
catasto terreni:
fg. 18, mappali 61, 62;
superficie terreni: Ha 00.73.07;
base d'asta: € 26.000,00 con obbligo di regolarizzazione urbi-
stica a carico di parte venditrice.
Comune di Medicina:
lotto n. 8:
descrizione: fondo rustico denominato «Pepoli» con sovrastanti
fabbricati rurali, via S. Paolo n. 1956, Medicina (BO);
dati catastali:
catasto terreni:
fg. 179, mappali 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240.
Terreno destinato dal vigente P.R.G. a zona «E produttiva agrico-
la», risulta interessato da vincoli di PRG per «visuale panoramica sul
centro storico di Medicina», per «ambito di tutele della visuale di edifi-
ci di interesse culturale-ambientale» e da piccola striscia con destinazio-
ne a «verde pubblico»;
superficie complessiva: Ha 12. 56.72;
base d'asta: € 400.000,00.
Comune di Minerbio:
lotto n. 9:
descrizione: unità immobiliare ad uso abitazione con legnaia di
pertinenza, via Fiumicello n. 33, Minerbio (BO);
dati catastali:
catasto urbano:
fg. 3, mappale 44 sub 7 graffiato con il mappale 129 sub 2;
superficie commerciale dell'unità abitativa: mq 44,00;
superficie della legnaia: mq 12,00;
base d'asta: € 36.151,98.
Comune di Pieve di Cento:
lotto n. 10:
Descrizione: corte colonica e fabbricati rurali del fondo denomi-
nato «S. Procolo», via Mascariò n. 11, Pieve di Cento (BO);
dati catastali:
catasto terreni:
fg. 19, mappali 136, 138;
superficie complessiva: mq 1.700,00;
base d'asta: € 175.000,00;
lotto n. 11:
descrizione: appezzamento agricolo denominato «S. Procolo»,
via Mascariò n. 11, Pieve di Cento (BO);
dati catastali:
catasto terreni:
fg. 19, mappali 32, 139, 342, 343, 344, 345;
superficie terreni: Ha. 02.09.36;
base d'asta: € 441.732,74.
Comune di S. Giorgio di Piano:
lotto n. 12:
Descrizione: terreni della possessione denominata «Cinquanta I»,
via Chiesa di Cinquanta, località Cinquanta, S. Giorgio di Piano (BO);
dati catastali:
catasto terreni:
fg. 21, mappali 28, 29, 115, 117, 118;
superficie terreni: Ha. 12.37.35 di cui mq 5,184 in area edificabi-
le, zona C 3.5;
base d'asta complessiva: € 362.000 00;

lotto n. 13:

descrizione: terreni della possessione denominata «Cinquanta II», via Chiesa di Cinquanta, località Cinquanta, S. Giorgio di Piano (BO);

dati catastali:

catasto terreni:

fg. 21, mappali 1, 3, 18, 20, 21, 116;

superficie terreni: Ha. 4.32.85;

base d'asta complessiva: € 68.196,30.

Condizioni generali di vendita: le unità immobiliari verranno vendute nello stato di fatto, di diritto, di manutenzione e consistenza in cui versano, con ogni aderenza e pertinenza, con le servitù attive e passive se e come esistono, con altri diritti reali o personali di cui siano oggetto.

Si avverte che ai sensi dell'art. 8 della legge n. 590 del 26 maggio 1965 e art. 7, della legge n. 817, del 14 agosto 1971 e successive modificazioni l'affittuario, ove insediato, o, in carenza di contratto di affitto, i confinanti aventi titolo, potranno esercitare il diritto di prelazione, nei casi previsti dalla legge, entro i termini e alle condizioni indicate dalle vigenti disposizioni legislative. Ai titolari di tale diritto sarà comunicato, a mezzo raccomandata, il prezzo di aggiudicazione provvisorio. Chi intendesse esercitare il diritto acquistando in base al prezzo indicato, dovrà dare comunicazione alla A.U.S.L. entro 30 giorni a mezzo raccomandata, a pena di decadenza. In virtù delle disposizioni previste dalla legge n. 490 del 29 ottobre 1999 e successive modificazioni, la stipulazione dei rogiti di compravendita relativi ai beni immobili soggetti alle normative di legge (e segnalati in elenco) avverrà solo a seguito di formale rinuncia del diritto di prelazione da parte del Ministero per i beni e le attività culturali.

L'avviso d'asta e le copie conformi agli originali delle perizie di stima degli immobili possono essere visionate presso la copisteria Elio-Bemo, sita in via Matteotti n. 35, a San Pietro in Casale, telefono e fax 051/811214, nei giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 12,30 o dalle ore 15 alle ore 19,30 escluso il sabato pomeriggio; è possibile acquistarne copia previo pagamento del costo di riproduzione direttamente presso la copisteria. Si specifica che l'Azienda U.S.L. non trasmetterà copie del presente avviso via fax.

Per ogni informazione o prenotazione per sopralluoghi, il Dipartimento delle attività tecniche e delle tecnologie della A.U.S.L. Bologna Nord resta a disposizione esclusivamente e tassativamente nelle giornate di lunedì e mercoledì, a partire dalle ore 9 fino alle ore 12,30 (geom. Enrico Sabatini, dott.ssa Silvia Mancarella, dott.ssa Alessandra Noris, telefono 051/6662623-666262, fax 051/6662624, e-mail: mancarella.sat@auslbonord.regione.emilia-romagna.it o all'indirizzo noris.sat@auslbonord.regione.emilia-romagna.it).

Si precisa che le prenotazioni per i sopralluoghi devono essere concordate non oltre il giorno 9 dicembre 2002.

Modalità di espletamento dell'asta: l'asta sarà regolata dalle norme del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, e avrà luogo distintamente per ciascun lotto d'asta, con il sistema delle offerte segrete in aumento da confrontarsi al prezzo base d'asta sopra indicato, ai sensi dell'art. 73, lett. c) dello stesso decreto.

L'offerta potrà farsi alla pari rispetto all'importo a base di gara o in aumento. Se fatta in aumento l'importo eccedente la base d'asta non potrà essere inferiore al 2% della medesima e, comunque, non potrà essere inferiore a € 520,00. L'offerta deve essere formulata in euro e non in numero percentuale, con le modalità successivamente indicate.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o generico né offerte al ribasso.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'aggiudicazione sarà effettuata in sede di unico incanto e verrà considerata definitiva.

Documentazione di gara: coloro che intendono partecipare all'asta devono far pervenire materialmente un unico plico sigillato, indirizzato all'Azienda A.U.S.L. Bologna Nord, Dipartimento delle attività tecniche e delle tecnologie, via Asia n. 61, 40018 San Pietro in Casale (BO), attenzione dott. Andrea Forni.

Il plico dovrà pervenire tassativamente entro le ore 12 del giorno martedì 17 dicembre 2002.

Il plico potrà essere recapitato a mano oppure a mezzo servizio postale o agenzia autorizzata. Farà fede, ai fini del rispetto del termine di cui sopra, l'indicazione apposta sul plico degli operatori della segreteria del Dipartimento riportante l'ora, la data della consegna e il numero di protocollo.

Il plico dovrà contenere i seguenti documenti:

offerta in apposita e separata busta chiusa, redatte in carta da bollo da € 10,33, espressa in modo chiaro e univoco, secondo le modalità sopra indicate, riportando:

1) la dicitura: asta pubblica per il lotto n., così come riportato nel presente bando;

2) le generalità dell'offerente, comprensive di codice fiscale, partita I.V.A. ed esatto recapito al quale devono essere indirizzate le eventuali comunicazioni;

3) l'importo complessivo della somma totale offerta, espresso in cifre ed in lettere (in caso di discordanza sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'azienda).

L'importo rappresenterà il totale tra l'importo a base d'asta e l'ammontare dell'aumento percentuale offerto.

Sulla busta, contenente l'offerta, dovrà chiaramente essere evidenziata la dicitura: Offerta per asta pubblica, lotto n.;

4) l'offerta dovrà essere sottoscritta dall'offerente o, trattandosi di persona giuridica, del suo rappresentante legale, chiusa in apposita e separata busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti. In caso di offerta per procura, la procura stessa dovrà essere conferita con atto pubblico e allegata all'offerta. Non sono ammesse offerte per persone da nominare.

L'offerta non potrà presentare abrasioni o correzioni di sorta, se non espressamente confermate e sottoscritte dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

Le offerte che pervenissero in forma diversa da quella prescritta e oltre il termine previsto non saranno ritenute valide anche se sostitutive o aggiuntive, di offerte precedenti pervenute regolarmente e nei termini prescritti;

cauzione di una somma pari ad un decimo del prezzo base d'asta dell'immobile a cui si riferisce l'offerta, costituita da versamento in contanti presso la Tesoreria dell'A.U.S.L., UniCredit Banca S.p.a., agenzia di S. Giorgio di Piano (in tal caso dovrà allegarsi all'offerta la ricevuta all'uopo emessa dall'istituto di credito) ovvero fidejussione bancaria o assicurativa o emissione di assegno circolare non trasferibile intestato alla medesima Tesoreria.

certificato del casellario giudiziale ovvero dichiarazione sostitutiva attestante che al proprio nominativo non risultano iscritte condanne penali o altri provvedimenti che comportino l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, corredata da copia fotostatica di regolare documento di identità, del dichiarante. In caso di persone giuridiche la dichiarazione dovrà riferirsi ai loro legali rappresentanti e dovrà inoltre essere attestato che l'impresa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e che non ha presentato domanda di concordato preventivo;

dichiarazione in carta libera con la quale l'offerente dichiara di avere preso esatta conoscenza dello stato dell'immobile, delle prescrizioni di cui al presente bando, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano avere influito sulla determinazione dell'offerta, corredata da copia fotostatica di regolare documento di identità del dichiarante.

In caso di presentazione di offerte per più lotti, le stesse offerte dovranno essere presentate in buste singole e separate, a loro volta inserite nell'unico plico contenente la documentazione sopra indicata. La documentazione amministrativa dovrà essere allegata nel plico generale contenente la busta o le buste delle offerte.

Tale plico dovrà recare le indicazioni di seguito riportate:

Azienda U.S.L. Bologna Nord, Dipartimento delle attività tecniche e delle tecnologie, via Asia n. 61, 40018 San Pietro in Casale (BO), attenzione dott. Andrea Forni;

asta pubblica, alienazione lotto n.;

nominativo dell'offerente.

L'azienda U.S.L. si riserva l'espressa facoltà di ritirare il presente bando, in toto o in parte, in qualsiasi momento prima della avvenuta aggiudicazione definitiva dei singoli lotti.

Aggiudicazione: dell'esito della gara verrà redatto regolare verbale di aggiudicazione che sarà vincolante a tutti gli effetti per l'aggiudicatario.

L'asta sarà aggiudicata al concorrente che avrà presentato il maggior rialzo con le modalità sopra indicate sull'importo a base di gara, fatto salvo il diritto di prelazione, ove esistente, ai sensi della normativa vigente in materia.

Non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presenza di una sola offerta valida.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che non avranno presentato la documentazione richiesta completa e che non avranno rispettato scrupolosamente le prescrizioni del presente avviso d'asta.

Non sarà accettata l'offerta che non risulti pervenuta entro il giorno e l'ora fissati nel presente avviso.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924.

L'aggiudicatario è vincolato alla piena osservanza delle disposizioni del presente avviso d'asta a pena di decadenza dall'aggiudicazione, di perdita del deposito cauzionale e di condanna al risarcimento dei danni subiti e subendi all'amministrazione in conseguenza del suo inadempimento.

Stipulazione: la stipulazione del contratto è comunque subordinata alla insussistenza a carico del soggetto acquirente della causa di divieto contemplata dal decreto legislativo n. 490/94 e successive modifiche, in materia di comunicazioni e certificazioni previste dalla normativa antimafia.

Le spese di stipulazione del contratto, bolli, diritti, imposta di registro fanno carico all'aggiudicatario. A tal fine la cauzione provvisoria ed infruttifera dell'aggiudicatario sarà trattenuta per deposito spese contrattuali, salvo conguaglio.

La cauzione provvisoria ed infruttifera ed i documenti dei concorrenti non aggiudicatari saranno restituiti entro 30 giorni dalla data dell'esperimento conclusivo del procedimento d'asta mentre la cauzione dell'aggiudicatario verrà acquisita quale deposito definitivo.

Sarà cura dell'aggiudicatario comunicare all'Azienda U.S.L. Bologna Nord il nominativo del notaio incaricato della stipula entro 30 giorni dalla data di deliberazione di approvazione dell'aggiudicazione provvisoria.

La stipulazione della compravendita, con contestuale versamento della somma offerta in sede di gara, mediante assegno circolare intestato alla Tesoreria dell'A.U.S.L., UniCredit Banca S.p.a., agenzia di S. Giorgio di Piano, dovrà avere luogo entro 180 giorni dalla data della deliberazione di approvazione dell'aggiudicazione provvisoria, salvo impedimenti da questa amministrazione.

Decorsi tali termini l'A.U.S.L. si riserva il diritto di procedere ad ulteriore tentativo di alienazione incamerando la cauzione prestata.

Gli atti di aggiudicazione definitiva sono approvati con deliberazione del direttore generale dell'Azienda U.S.L. Bologna Nord.

La stipulazione dell'atto di trasferimento della proprietà avverrà nel rispetto del diritto di prelazione, ai sensi della legge n. 590 del 26 maggio 1965, così come modificato dalla legge n. 817 del 14 agosto 1971 e successive modificazioni.

La stipulazione è altresì subordinata alle condizioni previste dal decreto legislativo n. 490 del 29 ottobre 1999 e successive modificazioni recanti disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali.

Qualora l'immobile venga riconosciuto di valore storico-artistico, nell'atto di stipula della compravendita verrà prescritto all'acquirente l'obbligo di sottoporre ad autorizzazione della Soprintendenza regionale qualsiasi intervento edilizio a carico di tale bene.

La consegna dell'immobile aggiudicato avrà luogo al momento della stipulazione notarile e da tal giorno decorreranno gli effetti attivi e passivi della compravendita, intendendosi fin d'ora che le imposte o tasse di qualsiasi genere, riferite direttamente o indirettamente all'immobile alienato, saranno, a carico dall'acquirente.

Disposizioni finali: ai sensi dell'articolo 10 della legge 675/96 «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali» e successive modificazioni ed integrazioni, questo ente informa gli offerenti di cui al presente avviso che i dati personali a loro relativi saranno oggetto di trattamento da parte della competente direzione con modalità sia manuale che informatizzata, e che titolare è l'Azienda U.S.L. Bologna Nord.

Ciò premesso, si precisa che i dati sono trattati esclusivamente ai fini dell'adempimento delle prescrizioni relative alla presente procedura. Tali dati saranno comunicati o diffusi ai soggetti espressamente incaricati del trattamento, o in presenza di specifici obblighi previsti dalla legge, dalla normativa comunitaria o dai regolamenti.

Sono fatti salvi i diritti che l'art. 13 della legge 675/96 garantisce ai soggetti interessati.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, sono applicabili le disposizioni del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il responsabile del procedimento, ex art. 4 della legge n. 241/90, è il dott. Andrea Forni, responsabile del Servizio amministrativo del Dipartimento delle attività tecniche e delle tecnologie.

Il responsabile del procedimento:
dott. Andrea Forni

Il direttore generale: dott. Nerio De Pasqual

C-32665 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIORGIO MONFERRATO (Provincia di Alessandria)

Piazza della Chiesa n. 1

Tel. 0142806121 - Fax 0142806184

E-mail: sgiorgio@docnet.it

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00458150067

*Estratto avviso d'asta pubblica per la vendita
del terreno comunale ubicato in via IV Novembre*

Il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 10, in un locale aperto al pubblico presso la sede del Comune di San Giorgio Monferrato, avrà luogo un'asta pubblica col metodo delle offerte segrete in aumento sul prezzo base indicato nel presente avviso (artt. 73, lett. c) e 76 del regio decreto n. 827/1924), del bene immobile di proprietà comunale, costituito da un terreno ubicato in fronte alla via IV Novembre.

Dati informativi:

a) oggetto dell'asta: area destinata alla realizzazione di un insediamento residenziale mediante strumento esecutivo convenzionato (P.E.C.) della superficie complessiva di mq 18.000, sita in fronte alla via IV Novembre;

b) individuazione catastale:

catasto terreni: fg. 8, n. 598, mq 933; fg. 8, n. 599, mq 710; fg. 8, n. 600, mq 762; fg. 8, n. 601, mq 2.402; fg. 8, n. 602, mq 480; fg. 8, n. 603, mq 75; fg. 8, n. 604, mq 2.576; fg. 8, n. 607, mq 2.050; fg. 8, n. 608, mq 380; fg. 8, n. 611, mq 2.973; fg. 8, n. 612, mq 1.949; fg. 8, n. 613, mq 1.680; fg. 8, n. 614, mq 1.030;

c) prezzo a base d'asta: € 504.000,00, pari a € 28,00 al mq.

L'alienazione del suddetto immobile avverrà a lotto unico nello stato di fatto e di diritto in cui trova. La partecipazione all'asta ne comporta l'accettazione e il gradimento;

d) l'alienazione comporta i seguenti oneri a carico dell'aggiudicatario:

1) sono poste a carico dell'aggiudicatario tutte le opere di urbanizzazione primaria (fognatura, punti luce, rete di distribuzione energia elettrica, gas, acqua, viabilità interna, spazi di verde attrezzato) e relativi allacciamenti all'interno dell'area alienata, senza scomputo degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione dovuti;

2) è posta a carico dell'aggiudicatario la realizzazione di uno spazio di sosta e parcheggio ad uso pubblico lungo la via IV Novembre, della capacità di circa 40 posti auto, da individuarsi nel progetto di piano esecutivo convenzionato, da presentarsi ai sensi della normativa vigente; è ammesso lo scomputo del costo dell'opera dal pagamento degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione dovuti;

3) deve garantire il mantenimento di una strada di collegamento da via IV novembre alla strada interpodere che termina a monte del parcheggio dello stabilimento Valmet - Rotomecc S.p.a.

Procedura di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà disposta a favore del concorrente che avrà formulato l'offerta in aumento sul prezzo posto a base d'asta più alta e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Modalità di presentazione dell'offerta: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire al Comune di San Giorgio Monferrato (AL), piazza della Chiesa n. 1, cap. 15020 inderogabilmente entro le ore 12 del giorno 18 dicembre 2002, precedente a quello fissato per la gara, mediante spedizione raccomandata (esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato), un plico, debitamente sigillato controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale sarà riportata la denominazione del concorrente e la seguente dicitura: «Non aprire, contiene documenti ed offerta per l'asta pubblica del giorno 19 dicembre 2002 per l'acquisto del terreno comunale sito in via IV Novembre», nel quale dovrà essere inclusa tutta la documentazione prevista nel bando d'asta integrale.

Il bando d'asta integrale è disponibile presso l'Ufficio tecnico comunale e gli interessati possono prenderne visione e chiederne copia così come possono prendere visione e chiedere copia di tutta la documentazione inerente. Per tutto quanto non previsto nel presente bando, si rinvia al regolamento comunale disciplinante l'alienazione di beni mobili ed immobili e al regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

San Giorgio Monferrato, 6 novembre 2002

Il responsabile di servizio:
geom. Vittorio Coppo

C-32662 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AGAC - S.p.a.

Appalti aggiudicati

1. Agac S.p.a., via Gastinelli n. 30, 42100 Reggio Emilia, codice fiscale n. 00261300354.
2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 e succ. mod. ed int.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 4 novembre 2002.
4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/94, prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta prezzi unitari.
5. Numero offerte ricevute: 37.
6. Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: raggr. Paolo Ciampà/Le-to Costruzioni di Crotone, ribasso 12,64%.
7. Lavori di ampliamento della discarica di Poiatica in Comune di Carpineti (RE), gara 587.
8. Importo a base d'appalto: € 2.178.670,15.
9. Importo di aggiudicazione dell'appalto: € 1.918.012,76.
10. Eventualmente, valore e parte del contratto che possono essere subappaltati a terzi: 30% (categoria prevalente + opere scorparabili).
11. Direttore dei lavori: ing. Stefano Teneggi.
12. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: 23 luglio 2002.
13. Data di invio per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del presente avviso: 5 novembre 2002.

L'amministratore delegato: Uris Cantarelli.

C-32663 (A pagamento).

AGAC - S.p.a.

Appalti aggiudicati

1. Agac S.p.a., via Gastinelli n. 30, 42100 Reggio Emilia, codice fiscale n. 00261300354.
2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 e succ. mod. ed int.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 3 ottobre 2002.
4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/94, prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta prezzi unitari.
5. Numero offerte ricevute: 24.
6. Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: Enea di Qualiano (NA), ribasso: 9,38%.
7. Lavori di costruzione del fabbricato autorimessa, magazzino e relative opere di urbanizzazione presso il nuovo Centro zona Agac di Felina in Comune di Castelnovo Monti (RE), gara 560.
8. Importo a base d'appalto: € 1.572.918,23.
9. Importo di aggiudicazione dell'appalto: € 1.429.804,69.
10. Eventualmente, valore e parte del contratto che possono essere subappaltati a terzi: 30% (categoria prevalente + opere scorparabili).
11. Direttore dei lavori: ing. Fausto Beltrami.
12. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: 5 giugno 2002.
13. Data di invio per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del presente avviso: 5 novembre 2002.

L'amministratore delegato: Uris Cantarelli.

C-32664 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI
ESERCIZI AEROPORTUALI - S.E.A.

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: società per azioni «Esercizi Aeroportuali, S.E.A.», 20090 Aeroporto Milano Linate, tel. 02/74851, fax 02/74852010.
2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.
3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:
 - 3.1) luogo di esecuzione: Aeroporto Milano Malpensa che resterà aperto al traffico aereo;
 - 3.2) descrizione: il contratto d'appalto ha per oggetto la realizzazione di tutte le opere impiantistiche elettriche e speciali a servizio dei fabbricati e delle strutture del complesso di completamento della struttura Cargo di Malpensa 2000.
- L'appalto non è suddiviso in lotti;
- 3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 2.581.145,35 I.V.A. esclusa, categoria prevalente OS30, classifica IV;
- 3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 50.612,78;
- 3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: categorie di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 d'importo singolarmente superiore al 10% dell'importo complessivo dell'appalto ovvero superiore a € 150.000: OS30, € 2.530.532, 57 (classifica IV).
- Lavorazioni per le quali è obbligatoria la qualificazione: OS30.
- Le lavorazioni riconducibili alla categoria prevalente sono subappaltabili o affidabili a cottimo, nel rispetto della disciplina prevista dall'art. 18, legge n. 55/90;
- 3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo, mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.
4. Termine di esecuzione: 360 giorni solari e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori che, per motivi di urgenza, potrà avvenire sotto le riserve di legge.
- All'Appaltatore sarà riconosciuto il premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo nell'ultimazione dei lavori. Il premio sarà determinato sulla base dei criteri stabiliti per il calcolo della penale; globalmente non potrà superare il 5% dell'importo contrattuale. Esso sarà riconosciuto solo qualora l'esecuzione dell'appalto sia conforme alle obbligazioni assunte.
5. Documentazione: la documentazione di gara, fra cui il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto sono visibili presso la S.E.A. S.p.a. - Approvvigionamenti e Appalti - nei giorni da lunedì a venerdì nelle ore 9-12,30; 14-16. È possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la sede legale della S.E.A. S.p.a., rivolgendosi agli - Approvvigionamenti e Appalti - nei giorni feriali dalle ore 9-12,30; 14-16, sabato e festivi esclusi, previo versamento di € 60 a titolo di rimborso spese costi di riproduzione. A tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione telefonica, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al seguente numero 02/74852650.
6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:
 - 6.1) termine: 19 dicembre 2002, h 16;
 - 6.2) indirizzo: società per azioni «Esercizi Aeroportuali - S.E.A.», protocollo generale, 20090 Aeroporto Milano Linate;
 - 6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando.
 - 6.4) apertura offerte: a) prima seduta pubblica il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 10 presso la sede della Direzione generale della S.E.A. per l'apertura dei plichi contenenti le due buste e successiva apertura della Busta A-Documentazione; b) seconda seduta pubblica il giorno 9 gennaio 2003, alle ore 10 presso la medesima sede per l'apertura della Busta B-Offerta economica.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

di una cauzione provvisoria, a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Banca Popolare di Milano, agenzia 51, 20090, Segrate, ABI 005584, CAB 20600, Conto corrente ordinario, n. 1;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 358/93 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, bilancio e della programmazione economica, avente validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo di presentazione dell'offerta, stabilito al punto 6.1) del presente bando, con rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e operante, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, ovvero di un intermediario finanziario, così come individuato alla lettera b) del precedente alinea, contenente l'impegno a rilasciare a richiesta del concorrente, in caso di aggiudicazione dell'appalto a suo favore, una fidejussione, nel testo di cui alla documentazione di gara, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, con validità estesa a 60 giorni dal termine ultimo di rilascio del certificato di collaudo provvisorio.

9. Finanziamento: i lavori sono finanziati da S.E.A.

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; la categoria e la classifica deve essere adeguata alla categoria ed all'importo dei lavori da appaltare.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dal termine ultimo di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, e dell'art. 90, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando. Il concorrente dovrà indicare il prezzo complessivo offerto e il conseguente ribasso percentuale. Si procederà all'aggiudicazione in base al ribasso percentuale indicato in lettere ai sensi di quanto, previsto all'art. 89, commi 2 e 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

15.a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive, modificazioni, dei requisiti di cui alla legge n. 68/99 nonché i soggetti che si trovino nella situazione di esclusione di cui all'art. 1-bis, comma 14, legge n. 383/2001 così come modificato dall'art. 1, comma 2, D.L. n. 210/2002;

15.b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà all'esclusione automatica ma la stazione appaltante avrà comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

15.c) la stazione appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

15.d) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura prevista dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni e nelle forme di cui al documento predisposto dalla stazione appaltante;

15.e) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

15.f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

15.g) sono ammesse alla gara anche le imprese qualificate nella categoria OG11 per classifica adeguata;

15.h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

15.i) si segnala che così come previsto dalla legge n. 109/91 e reg. att. D.M. n. 314/92 l'esecuzione dei lavori inerenti le telecomunicazioni dovrà essere effettuata da imprese autorizzate ai sensi della citata normativa. Il possesso dell'autorizzazione verrà comprovato dall'impresa in fase esecutiva, non costituendo requisito di partecipazione alla gara;

15.j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando;

15.k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal contratto e dal capitolato speciale d'appalto. Non è ammessa la revisione prezzi e non trova applicazione il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile;

15.l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi. Il concorrente, ai sensi dell'art. 34, legge n. 109/94 e s.m.i., dovrà indicare all'atto dell'offerta i lavori o parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo;

15.m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate;

15.n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

15.o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

15.p) ai sensi dell'art. 10, comma 1-bis, non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, del Codice civile;

15.q) è obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo. La relativa richiesta dovrà pervenire come indicato nel disciplinare di gara;

15.r) i concorrenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e trasparenza nella fase di gara e durante la realizzazione dei lavori, il cui mancato rispetto comporterà l'applicazione di penali;

15.s) ai sensi della legge n. 675/96, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da S.E.A. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della stessa legge;

15.t) responsabile del procedimento: ing. Renato Garbarini;

15.u) il bando integrale è pubblicato sul sito internet della stazione appaltante: www.sea-aeroportimilano.it

Il responsabile approvvigionamenti e appalti:
ing. Renato Garbarini

M-7380 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO CITTÀ DI TIRANO

Tirano (SO), via G. Bertacchi n. 6
Tel. 0342/704384, telefax 0342/704790

Prot. n. 2121.

*Avviso di asta pubblica per la gestione
del servizio socio-assistenziale e di animazione*

La Casa di Riposo «Città di Tirano» indice gara d'appalto per l'affidamento della gestione del servizio socio-assistenziale e di animazione, periodo 1° marzo 2003-28 febbraio 2006. Importo presunto dell'appalto € 1.874.000,00, I.V.A. esclusa.

Disciplina di gara asta pubblica con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95.

La gara si terrà il giorno 9 gennaio 2003 alle ore 15.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 8 gennaio 2003. Il presente estratto è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in data 5 novembre 2002. Il bando integrale e i documenti di gara possono essere ritirati presso gli uffici amministrativi dell'ente.

Tirano, 5 novembre 2002.

Il segretario direttore: dott. Muzio Giampalo.

C-32678 (A pagamento).

**COMUNE DI MOGLIA
(Provincia di Mantova)**

*Bando di gara per la dismissione del ramo di attività relativo
alla vendita del gas metano agli utenti finali*

1. Ente aggiudicatore: Comune di Moglia (MN), piazza Matteotti n. 2, c.a.p. 46024 (tel. 0376/511411, fax 0376/511423).

2. Oggetto: attività di vendita del gas metano agli utenti finali ex artt. 17-18 decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164.

3. Importo a base di gara: € 176.200,00 al netto di I.V.A.

4. Riferimenti legislativi: decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164; regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440; regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

5. Decorrenza del contratto: 1° gennaio 2003.

6. Presso l'Ufficio tecnico comunale (0376/511421) possono essere consultati e richiesti in copia (costo € 3,00) bando e disciplinare di gara, schema di contratto, nonché essere richieste informazioni.

7. Termine e modalità di presentazione dell'offerta: entro le ore 12 del 6 dicembre 2002, nelle forme previste dal disciplinare di gara.

8. Data, ora e luogo di apertura delle offerte: 7 dicembre 2002 ore 10, presso una sala del Comune di Moglia, in seduta pubblica, con la presidenza del Segretario Comunale.

9. Forme di garanzia: cauzione provvisoria € 20.000,00 nelle forme previste dal disciplinare di gara.

10. Partecipazione alla gara: alla gara sono ammesse, senza limitazioni territoriali, imprese singole ed associazioni temporanee di imprese in possesso dei requisiti previsti dal disciplinare di gara.

11. Periodo vincolo dell'offerta: giorni 180 consecutivi dalla data di presentazione.

12. Criteri di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto, con il criterio del massimo aumento sul prezzo-base [art. 73, lett. c) del regio decreto n. 827/1924]; aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta.

Moglia, 7 novembre 2002

Il responsabile del settore tecnico
responsabile del procedimento: geom. Enzo Marotti

S-22861 (A pagamento).

COMUNE DI LEGNAGO

Estratto dal bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Legnago, via XX Settembre n. 29, 37045, Legnago (VR), tel. 0442/634011, fax 0442/634803.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo di esecuzione: località San Pietro di Legnago.

3.b) Categoria prevalente dei lavori descrizione ed importo a base d'asta: OG3, classifica III, lavori per la realizzazione di un sovrappasso alla linea ferroviaria Mantova/Monselice per il collegamento della zona industriale di San Pietro alla strada statale 434 «Transpolesana», importo a base d'asta comprensivo degli oneri per la sicurezza € 1.239.017,00.

4. Termine ultimo per il completamento: giorni 400.

5.a) Richiesta di documenti: all'Ufficio tecnico (tel. 0442/634910). Il capitolato speciale ed relativi elaborati. Il bando è disponibile su internet all'indirizzo: www.comune.legnago.vr.it

6.a) Scadenza per il ricevimento delle offerte: 9 dicembre 2002 ore 12;

b) indirizzo al quale devono essere trasmesse: vedi punto 1.

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante o persona munita di procura;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 10 dicembre 2002, ore 9 presso la sede Municipale.

8. Cauzioni richieste: cauzione provvisoria pari a € 24.780,34. Cauzione definitiva 10% importo netto del contratto.

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: mezzi di bilancio, contributo regionale e Ferrovie dello Stato S.p.a.: pagamenti come da art. 14 del capitolato speciale d'appalto.

11. Condizioni minime: attestazione rilasciata da una SOA per categoria corrispondente.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni.

13. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 21, comma 1/c, legge n. 109/1994 e succ. modificazioni ed integrazioni, anche in presenza di una sola offerta valida.

Il dirigente del 3° settore: ing. Gianni Zerbinati.

C-32729 (A pagamento).

COSECON - S.p.a.

Conselve, viale dell'Industria n. 2/A
tel. 049/9500500, fax 049/9500600

Estratto di bando di gara

La Cosecon S.p.a. indice licitazione privata per la realizzazione delle opere di urbanizzazione del P.P., zona C2/6 di Boara Pisani (PD).

Importo a base d'asta: € 1.179.812,74 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 36.151,98. Categoria prevalente: OG3, classifica: IV.

Termine di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale pubblico, alla Cosecon S.p.a. entro e non oltre le ore 12 del 3 dicembre 2002.

Accesso alle informazioni: il bando di gara è richiedibile presso la sede della Cosecon S.p.a., il responsabile del procedimento nominato: ing. Andrea Breda.

Conselve, 5 novembre 2002

Il responsabile del procedimento:
ing. Andrea Breda

S-22862 (A pagamento).

AZIENDA A.S.L. N. 1 DI PESARO*Bando di gara per fornitura ossigenoterapia domiciliare*

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 1 di Pesaro, via Sabbatini n. 22, 61100 Pesaro (PU), tel. 0721/4241, fax 0721/424003, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01316910411 in unione di acquisto con Azienda U.S.L. n. 2 di Urbino e Azienda U.S.L. n. 3 di Fano.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta.

3.a) Luogo di consegna: ambito territoriale Azienda U.S.L. n. 1 di Pesaro, Azienda U.S.L. n. 2 di Urbino e Azienda U.S.L. n. 3 di Fano;

b) natura dei prodotti da fornire: numero C.P.A.: C.P.V. 24111170.

Fornitura di ossigeno liquido e gassoso, concentratori di ossigeno, ventilatori polmonari e aspiratori chirurgici per ossigenoterapia domiciliare;

c) quantità di prodotti da fornire: fornitura triennale per un importo complessivo presunto di € 2.107.320,42 I.V.A. esclusa. Per la natura, quantità, caratteristiche e specifiche tecniche si rinvia al capitolato speciale;

d) offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali della fornitura.

4. Durata del contratto e termine ultimo per l'avvio o la consegna delle forniture: durata del contratto giorni 1095. Termine ultimo per la consegna della fornitura come indicato nel capitolato speciale di gara.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 13 del 21 dicembre 2002;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerte: 60 giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 6.a).

8. Cauzione: cauzione definitiva pari al 10% dell'importo globale della fornitura.

9. Condizioni minime di partecipazione: la domanda di partecipazione, su carta legale, in busta chiusa recante la denominazione, l'indirizzo, il numero di telefono e di fax e l'oggetto della gara, dovrà essere corredata, pena l'esclusione, dalle seguenti dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante (in caso di A.T.I. da tutti i soggetti partecipanti) attestanti quanto segue:

a) l'assenza di cause di esclusione previste dall'articolo 11, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.;

b) l'iscrizione alla camera di commercio per le attività contrattuali oggetto del presente appalto, o similari, per le imprese straniere iscrizione in uno dei registri commerciali istituiti nel proprio paese;

c) il fatturato globale dell'impresa, I.V.A. esclusa, realizzato nel triennio 1999/2001 che non dovrà essere inferiore all'ammontare presunto del contratto, e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

d) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con i rispettivi importi, date e destinatari.

Le dichiarazioni dovranno essere accompagnate da fotocopia semplice di valido documento d'identità del soggetto che le sottoscrive.

10. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata a lotto unico, in base al criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 e s. m. e integrazioni.

11. —. 12. —.

13. Per eventuali chiarimenti e/o informazioni rivolgersi al responsabile del procedimento geom. Gabriele Neri, tel. 0721/424066-424057, fax 0721/424007; il presente bando e il capitolato speciale sono disponibili sul sito internet www.ausl1ps.marche.it

14. Data di pubblicazione della preinformazione: non pubblicato.

15. Data d'invio bando G.U.C.E. 4 novembre 2002.

16. Data di ricezione del bando G.U.C.E. 4 novembre 2002.

Pesaro, 4 novembre 2002

Il responsabile del procedimento:
geom. Gabriele Neri

C-32705 (A pagamento).

COMUNE DI COURMAYEUR

Courmayeur, viale Monte Bianco n. 40

Tel. 0165/831311, fax 0165/831312

Avviso di avvenuta gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si comunica l'esito della gara relativa alla fornitura di targhe in materiale lapideo mediante asta pubblica esperita in data 29 ottobre 2002. Ditta partecipante ed ammessa alla gara: Soc. PA.PI.RI. S.r.l. di Angri (SA). Ditta migliore offerente: Soc. PA.PI.RI. S.r.l. di Angri (SA) la quale si è dichiarata disposta ad effettuare la fornitura ad un prezzo di € 239.225,07. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, primo comma, lett. b), decreto legislativo n. 358/92).

Courmayeur, 4 novembre 2002

Il responsabile dell'area tecnica gestionale:
ing. Edoardo Tango

C-32668 (A pagamento).

COMUNE DI ASCOLI PICENO*Pubblico incanto per la fornitura di farmaci per le farmacie comunali: periodo 1° gennaio 2003-31 dicembre 2005*

1. Ente appaltante: Comune di Ascoli Piceno, piazza Arringo n. 1, 63100 Ascoli Piceno, tel. 0736/298288; fax 0736/298275.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, con aggiudicazione all'offerta recante il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i. Ciascuna impresa concorrente dovrà offrire il proprio sconto percentuale più elevato, da applicare sui prezzi di fustella, al netto dell'I.V.A.

3. Luogo della consegna: farmacie comunali dislocate nel territorio urbano del Comune di Ascoli Piceno.

4. Natura dei prodotti da fornire: acquisizione di farmaci per uso umano e veterinario per il periodo 1° gennaio 2003-31 dicembre 2005. Valore annuo presunto della fornitura: € 2.709.000,00, oltre I.V.A. Non è ammessa la possibilità di presentare offerte per forniture, parziali.

5. Richiesta documenti: Comune di Ascoli Piceno, piazza Arringo n. 1, Servizio gare e appalti: tel. 0736/298321-243-288.

6. Scadenza presentazione offerte: 19 dicembre 2002, giovedì, ore 12,30.

7. Indirizzo al quale le offerte vanno inviate: Comune di Ascoli Piceno, Protocollo generale, piazza Arringo n. 1, 63100 Ascoli Piceno.

7. Data, ora e luogo di apertura delle offerte: 20 dicembre 2002, venerdì, ore 9,30, Ufficio gare ed appalti, Comune di Ascoli Piceno, piazza Arringo n. 1, Ascoli Piceno. La gara è pubblica.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari a € 30.000,00; cauzione definitiva pari a € 75.000,00.

9. Finanziamento: mediante fondi comunali. Pagamenti: entro 90 giorni dalla presentazione di fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: le imprese raggruppate sono ammesse a partecipare a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

11. Condizioni minime: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese che siano: 1) iscritte alla C.C.I.A.A. per attività inerente l'oggetto dell'appalto; 2) in possesso delle autorizzazioni e dei requisiti di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 538.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla presentazione, senza che entro tale termine sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Lì, 28 ottobre 2002

Il dirigente: dott. Bruno Pagnoni.

C-32669 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 143 del 17 ottobre 2002 per «Progetto per la realizzazione di sepolture ad inumazione e a tumulazione nel campo 9 del cimitero monumentale e riqualificazione del campo infanti». Comunicazione (a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: 1) A.G.F. S.r.l.; 2) A.T.I. S.I.S.E.A. (Società Imprese Stradali e Affini) S.p.a./Fedet di Dentis Roberta, Fiore Franco S.n.c.; 3) Alvit S.a.s. di Robaldo Domenico; 4) Campra Geom. Cornelio & Figli S.p.a.; 5) C.A.R.D.E.A., Consorzio fra Artigiani Decoratori, Edili ed Affini, S.c.r.l.; 6) CO.IM.PRE. Compagnia Imprese Prefabbricazione di Geom. Dante Bonvicino S.a.s.; 7) CON.PIEM., Impresa Generale Costruzioni S.p.a.; 8) C.F.C. Consorzio fra Costruttori S.c.r.l.; 9) Edil Ada S.a.s. di Delsoglio Alessandra & C.; 10) Edil Europa S.r.l.; 11) Edil MA.VI. Torino S.r.l.; 12) Edilvie S.r.l.; 13) Esedra Costruzioni S.r.l.; 14) Franco Impresa Edile S.r.l.; 15) I.C.M.E. S.r.l.; 16) Immobiliare Sabena S.r.l.; 17) Imprecos S.r.l.; 18) ICE Impresa di Costruzioni Ferrara, di Ferrara Geom. Tommaso; 19) Iter - Cooperativa Ravennate Interventi sul Territorio S.c.r.l.; 20) Ma-Edil di Cosentino Agostino; 21) Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l.; 22) NA.SA. Costruzioni S.r.l.; 23) Privitera Salvatore; 24) Rosucci Impresa Edile S.r.l.; 25) S.E.C.A.P. S.p.a.; 26) S.I.G.I. Impresa S.r.l.; 27) S.IN.CO. S.r.l.; 28) Sales S.r.l.; 29) Sogema S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta C.F.C. S.c.r.l. Consorzio fra Costruttori con sede in Reggio Emilia, corso Garibaldi n. 42, con il ribasso del 17,88%.

Torino, 22 ottobre 2002

Il direttore del servizio centrale
acquisti, contratti, appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-32666 (A pagamento).

AUTOSTRADAL CENTRO PADANE - S.p.a. Località San Felice - Cremona

Bando di asta pubblica

1. Ente appaltante: Autostrade Centro Padane S.p.a., località San Felice, 26100 Cremona, tel. 0372/4731, fax 0372/473234.

2.a) Aggiudicazione: pubblico incanto (legge n. 109/94 e s.m.);

b) contratto a corpo.

3.a) Luogo esecuzione: Comune di Caorso (PC);

b) descrizione/importo: costruzione nuova stazione autostradale a pedaggio di Caorso. Importo complessivo € 2.931.960,00 più I.V.A. già comprensivi di € 95.800,00 per oneri di sicurezza già inclusi nell'importo e di € 26.730,00 per oneri sicurezza aggiuntivi, non ribassabili;

c) le lavorazioni di cui alla categoria prevalente OG3 ammontano a € 1.567.560,00; le lavorazioni di cui alla categoria scorponabile OS9 ammontano a € 527.400,00; le lavorazioni di cui alla categoria scorponabile OG1, a qualificazione obbligatoria, ammontano a € 810.270,00. Pertanto l'impresa singola può partecipare alla gara, ai sensi dell'art. 95, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, se in possesso di qualificazione nella categoria prevalente per classifica minima IV. Qualora l'offerente non fosse qualificato anche nelle lavorazioni di cui alla categoria scorponabile OG1, a qualificazione obbligatoria (decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, art. 74 comma 2) e non intendesse presentarsi in A.T.I. verticale, sarà tenuto ad indicare tali lavorazioni tra quelle oggetto di subappalto, pena l'esclusione.

4. Termine ultimazione lavori: 240 giorni naturali/consecutivi con decorrenza dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5.a) Documenti gara: (schema contratto/C.S.A./elaborati) consultabili presso l'Uff. contratti/appalti società; riproduzione a proprie spese.

6.a) Termine ricezione offerte: entro le ore 12 del 17 dicembre 2002 a mezzo servizio postale di stato, altra agenzia di recapito, oppure a mano. Non è previsto altro termine di ricezione delle offerte. Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile. Ciascun plico dovrà riportare all'esterno: denominazione ditta mittente, partita I.V.A. e sede, cui spedire le notizie relative alla gara (se A.T.I.: denominazione tutte imprese riunite e indicazione capogruppo), oggetto gara, e importo lavori, quali risultano dal presente bando. b) Indirizzo: sub 1); c) lingua: italiano.

7.a) Seduta: pubblica; ammessi a fare osservazioni solo titolari/legali rappresentanti imprese concorrenti, o soggetti muniti di delega a rappresentare l'impresa da esibire alla Commissione; il presidente di gara potrà chiederne prova. b) data/ora/luogo: 1ª seduta dalle 9 del 18 dicembre 2002, presso sale gare società in Cremona, località San Felice; seconda seduta (eventuale): dalle 9 dell'8 gennaio 2003 presso medesima sede.

8. Cauzioni/garanzie: a) provvisoria, in sede di offerta, di € 58.639,20 predisposta ai sensi dell'art. 30, comma 1 e 2-bis legge n. 109/94 e s.m.; può essere ridotta del 50% per concorrenti che presentino, unitamente alla stessa, copia della certificazione in lingua italiana di cui alle norme europea serie UNI/EN/ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europea serie UNI/CEI/EN 45000, per attività riconducibili all'oggetto dell'appalto. Nell'ipotesi di A.T.I./Consorti la possibilità della predetta riduzione è condizionata al possesso di certificazione di qualità da parte di tutte le imprese raggruppate/consorziate; b) definitiva, in sede di aggiudicazione (art. 30, comma 2 e 2-bis legge n. 109/94 e s.m.i.); c) la somma assicurata, ai sensi dell'art. 6.3 dello schema di contratto, è di € 3.000.000,00.

9. Pagamenti: come da schema di contratto; autofinanziamento. Spese relative all'appalto a carico dell'appaltatore.

10. Soggetti ammessi: di cui all'art. 10 legge n. 109/94 e s.m., qualificati ai sensi delle norme vigenti (art. 3 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, art. 72 e segg. e art. 95 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.). Imprese residenti stati U.E. ammesse ex art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Imprese riunite/consorzi ammessi ai sensi art. 13 della legge n. 109/94 e s.m., artt. 93 e segg. decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, e con le modalità di seguito indicate: 10.a) il raggruppamento deve presentare: 1) mandato e procura alla capogruppo oppure atto di impegno contenuto nel modello «C/mandanti di A.T.I.» (art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e s.m.), da cui risulti che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti; 2) documenti sub 11. e)-f)-g).

10.b) Ciascuna impresa partecipante all'A.T.I./Consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lett. d), e), e-bis, legge n. 109/94 e s.m., deve presentare la documentazione di cui ai punti 11. a)-b)-c)-d). I requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi devono essere posseduti come segue: (A.T.I. orizzontale) la mandataria minimo 40% e comunque in misura maggioritaria; restante percentuale cumulativamente da mandanti/altre consorziate, ciascuna minimo 10% di quanto richiesto all'A.T.I., fermo restando possesso complessivo requisiti in misura richiesta impresa singola; (A.T.I./Consorti verticali) la mandataria nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola (art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.).

10.c) I consorzi di cui all'art. 10, lett. b) e c) della legge n. 109/94 e s.m., sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara.

11) Condizioni minime: i concorrenti devono possedere e produrre:

a) certificato di attestazione, rilasciato da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; categorie/classifiche devono essere adeguate a categorie/importi dei lavori da appaltare;

b) dichiarazione con cui il concorrente attesti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, con riferimento alle lettere a), b), c), d), e), g), h) ed alla lettera f) limitatamente al quinquennio antecedente la pubblicazione del bando di gara;

c) dichiarazione con cui il concorrente attesti: 1) che l'impresa è in regola con le norme relative al diritto al lavoro disabili (art. 17 della legge n. 68/99); 2) che l'impresa ha adempiuto, ai sensi dell'art. 1, comma 5 della legge n. 327 del 7 novembre 2000, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

d) dichiarazione con cui il concorrente attesti: 1) di avere esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità, delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; nonché di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori e della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in appalto; 2) di non trovarsi con altre concorrenti alla gara in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

e) cauzione provvisoria sub 8. a) presente bando.

f) eventuale indicazione lavori/parti di opera che il concorrente intenda subappaltare;

g) attestato di sopralluogo. Le imprese interessate dovranno concordare con la società (tel. 0372/4731, fax 0372/473234) la data di sopralluogo nelle giornate: 26 novembre 2002, 28 novembre 2002, 3 dicembre 2002, 5 dicembre 2002, 10 dicembre 2002, 12 dicembre 2002.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato da un legale rappresentante dell'impresa munito di documento di riconoscimento o da soggetto appositamente delegato dal legale rappresentante. Si precisa che l'eventuale delega è valida per una sola impresa.

Per tutte le dichiarazioni, da rendere in carta semplice, con sottoscrizione del legale rappresentante e data non anteriore a sei mesi rispetto alla gara, si prega di utilizzare i modelli «B/imprese singole e capogruppo di A.T.I.» e «C/mandanti di A.T.I.», disponibili presso la società, allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità, senza necessità di ricopiatura dei modelli. In caso di presentazione di certificati, gli stessi andranno prodotti in originale/copia conforme oppure con dichiarazione sostitutiva di certificazione, accompagnata da fotocopia del documento d'identità del dichiarante, ed in corso di validità.

12. Facoltà svincolo offerta: 180 giorni dall'aggiudicazione.

13.a) L'appalto verrà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'importo a base di gara, con esclusione automatica offerte anomale ex art. 21 della legge n. 109/94 e s.m.; b) caratteristiche offerta: l'offerta dovrà essere redatta in italiano e in bollo su apposito modulo denominato: «A- modello offerta», disponibile presso la società, che dovrà essere sottoscritto con firma leggibile e per esteso dall'Imprenditore (se impresa individuale) o dal legale rappresentante (se società/Cooperative/Consorzi) della concorrente o della capogruppo di A.T.I. costituita prima della presentazione dell'offerta; dall'istitutore, dal procuratore, o dal procuratore speciale, purché sia allegata procura o copia autenticata della stessa; oppure dai soggetti di cui sopra per ciascuna impresa partecipante all'A.T.I., in caso di A.T.I. da costituirsi dopo l'aggiudicazione. In caso di discordanza tra prezzi in cifre e in lettere indicati in offerta, prevale il prezzo in lettere. Nell'ipotesi in cui il ribasso indicato dall'offerente risulti composto da più di quattro decimali, ai fini dell'aggiudicazione, viene considerato il ribasso con quattro cifre decimali, mediante arrotondamento matematico. Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto sono escluse dalla gara. Il modello A relativo all'offerta predisposto come sopra indicato, dovrà essere chiuso in apposita busta sigillata riportante sul frontespizio la dicitura «offerta per l'appalto di...» seguita dall'oggetto dei lavori; la busta dell'offerta, che non deve contenere altri documenti, deve essere inserita in un unico plico a sua volta sigillato, il quale dovrà contenere la documentazione sub 11. (e sub 10.) in caso di A.T.I./Consorzi).

14. Altre informazioni: esclusione dalla gara nei seguenti casi: a) qualora sussistano situazioni previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. e come richiamate dal punto 11) del presente bando; b) qualora manchi/risulti scaduto uno dei documenti/dichiarazioni richiesti sub 10. 11.; c) qualora il piego non risulti contenere l'offerta economica (modello «A, offerta») in busta sigillata, separata dalla rimanente documentazione; d) qualora le ditte chiamate a comprovare le dichiarazioni rilasciate in merito al possesso dei requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi non adempiano nei termini fissati dalla legge e dal presente bando; e) qualora i concorrenti partecipino alla gara, in più di un'A.T.I. o consorzio, ovvero in forma individuale e in A.T.I. o consorzio; f) qualora il plico non pervenga entro il termine sub 6.a); g) nell'ipotesi prevista dal punto 3.c) del presente bando. In caso di offerte uguali, sorteggio (art. 77 del regio decreto n. 827/24).

Durante la 1ª seduta di gara si eseguirà il sorteggio ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater legge n. 109/94 e s.m. ai fini della verifica dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi per consentire la quale la seduta viene sospesa ed aggiornata al giorno stabilito al punto 7.b) del presente bando. Tale verifica non troverà attuazione per quei concorrenti che abbiano presentato in gara l'attestazione di SOA autorizzata in originale/copia conforme. Si precisa pertanto che nel caso in cui già in sede di gara tutti i concorrenti sorteggiati abbiano presentato l'attestazione SOA la Commissione potrà procedere all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione provvisoria senza sospendere la seduta. L'Ente appaltante si riserva la facoltà di non dar luogo alla gara o di prorogare la data, senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo. In caso di subappalto, disciplinato dall'art. 18, legge n. 55/90, nelle parti vigenti, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e dall'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, la società non procederà al pagamento diretto ai subappaltatori: è obbligo dell'aggiudicatario trasmettere, entro 20 giorni da ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia fatture quietanzate dei pagamenti da essi corrisposti al subappaltatore, con indicate eventuali ritenute di garanzia. L'aggiudicazione in sede di gara è provvisoria e impegnativa per l'aggiudicatario, mentre diviene vincolante per la società in seguito all'approvazione della stessa da parte del competente Organo societario. Trova applicazione l'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/94 e s.m.; la stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-quater della citata legge n. 109/94 e s.m. La partecipazione alla gara costituisce, ad ogni buon fine, accettazione piena ed incondizionata delle norme di cui al presente bando ed alla documentazione di gara. Per quanto non espressamente riportato, si rinvia a quanto disposto dalle vigenti normative di legge in materia che si intendono qui integralmente riportate. La stazione appaltante si impegna a rispettare, ai sensi delle vigenti disposizioni, il carattere riservato di tutte le informazioni fornite dalle imprese concorrenti.

Lì, 5 novembre 2002

Il presidente: rag. Augusto Galli.

S-22864 (A pagamento).

INSULA - S.p.a.

Società per la manutenzione urbana di Venezia

Sede operativa, Venezia, Dorsoduro n. 2050

Telefono 041/2724354 - Telefax 041/2724244

Internet: www.insula.it e-mail: appalti@insula.it

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 29, comma 1, lett. f) della legge n. 109/94 e art. 80, comma 8, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione della seguente asta pubblica, con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 come modificata con legge n. 415/98 e all'art. 90, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99:

appalto n. 10/2002, commessa n. 128;

codice di intervento nel programma triennale OO.PP. n. 7791.

Esecuzione delle opere di realizzazione dei collettori secondari di collegamento alla rete principale di Pellestrina (VE), lotto 2.

Imprese: partecipanti n. 30; ammesse n. 30;

Aggiudicataria: Costruzioni Sacramati S.p.a. di Badia Polesine (RO), via Terraglio n. 115, con l'importo di € 1.506.002,79, corrispondente al ribasso dell'8,099%, oltre gli oneri per la sicurezza e le opere in economia.

Tempi di realizzazione dell'opera: giorni 420 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Direttore dei lavori: geom. Vittorio Bergamo.

Venezia, 25 ottobre 2002

L'amministratore delegato: dott. Paolo Gardin.

C-32694 (A pagamento).

COMUNE DI BURAGO MOLGORA (Provincia di Milano)

*Estratto bando di gara a licitazione privata
Procedura accelerata ristretta*

Oggetto: Gestione impianti sportivi e realizzazione di opere presso il centro sportivo comunale. Durata: 18 anni.

Costo previsto delle opere: € 754.507,36 I.V.A. esclusa.

Partecipazione alla spesa da parte del Comune: € 155.000 I.V.A. inclusa.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, primo comma, lett. B), decreto legislativo n. 157/1995.

Offerta economicamente più vantaggiosa: convenienza economica dell'offerta, progetto gestionale, progetto tecnico.

Importo presunto complessivo dell'appalto: € 1.727.180 I.V.A. esclusa.

Domanda di partecipazione: entro le ore 12 del 3 dicembre 2002.

Copia integrale del bando, convenzione e suoi allegati potranno essere richiesti, previo pagamento della somma di € 30,00 presso Uff. Sport del Comune di Burago di Molgora, piazza Matteotti n. 12, tel. 03969903223, e-mail: area1burago@libero.it

Il funzionario responsabile:
dott.ssa Rosaria Giofrè.

M-7379 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Bando di gara per asta pubblica
(Atti - Prot. n. 175874/2002-Fasc. n. 8997/2002)

La Provincia di Milano, via Vivaio n. 1, Milano, tel. 02/7740.1, fax n. 02/77402792, indice un'asta pubblica per «Lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione presso gli Istituti Scolastici Superiori della Provincia di Milano per il triennio 2003-2005». Importo, complessivo dell'appalto € 21.744.000,00 (I.V.A. esclusa) di cui importo attuazioni piani di sicurezza, non soggetto a ribasso € 652.320,00 (I.V.A. esclusa), importo per esecuzioni delle lavorazioni posto a base di gara e soggetto a ribasso € 21.091.680,00 (I.V.A. esclusa).

L'importo è suddiviso in 9 lotti:

per ciascun lotto:

importo complessivo € 2.416.000,00;

importo oneri per la sicurezza € 72.480,00;

importo per l'esecuzione delle lavorazioni € 2.343.520,00;

categoria prevalente: OG1 importo € 1.256.320,00.

Criterio di aggiudicazione: del prezzo più basso determinato mediante offerte segrete a ribasso, formulato necessariamente in percentuale sull'elenco prezzi (allegato B al capitolato speciale d'appalto), con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, lettera a) e comma 1-bis della legge n. 109/1994, testo vigente.

Luogo della prestazione: Milano e Provincia (vedi allegato A) del capitolato speciale d'appalto).

Termine di ricevimento delle offerte: 16 dicembre 2002 ore 12.

Termine di esecuzione lavori: triennio 2003-2005.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 24 ottobre 2002.

Esso è disponibile sul sito internet «www.provincia.milano.it/appalti/appalti.htm», e presso il Settore appalti e contratti della Provincia di Milano, via Vivaio n. 1, Milano.

Per informazioni, tel. 02/7740-2414, fax 02/7740-2792.

Milano, 31 ottobre 2002

Il direttore del settore appalti e contratti:
avv. Patrizia Trapani

M-7391 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Avviso di appalto aggiudicato (art. 5, decreto legislativo n. 358/92)

1. Provincia di Milano, via Vivaio n. 1, 20122 Milano.

2. Asta pubblica: fornitura di n. 18 autovetture di rappresentanza, C.P.A. 34.10.2, per un importo complessivo di € 530.000,00.

3. Data di aggiudicazione: 28 ottobre 2002.

4. Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92.

5. Numero delle offerte ricevute: 6.

6. Aggiudicatario: Fiat Auto Var S.r.l. con sede in Torino, corso Bramante n. 15.

7. Importo contrattuale: L. 431.950,00 (I.V.A. esclusa).

Milano, 5 novembre 2002

Il direttore del settore appalti e contratti:
avv. Patrizia Trapani

M-7390 (A pagamento).

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Provincia di Vicenza)

Pubblicazione esiti di gara (ex art. 20, legge n. 55/90)

Si rende noto che è pubblicato all'albo pretorio comunale l'esito della gara con procedura ristretta a licitazione privata ai sensi dell'art. 89 del regio decreto n. 827/24 con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa in base al disposto di cui all'art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, per l'affidamento triennale del servizio di refezione scolastica, indetta con determina del responsabile Servizio gestione amministrativa rep. gen.le n. 299, rep. 104, in data 3 luglio 2002 e conclusasi il giorno 5 settembre 2002.

Copia degli esiti di gara può essere richiesta al Servizio gestione amministrativa del Comune, piazza G. Marconi n. 4, tel. 0424/547119, fax 84935.

Il responsabile Serv. gestione amm.va:
dott. Paolo Orso

C-32713 (A pagamento).

CITTÀ DI SANTHIÀ (Provincia di Vercelli)

Avviso di gara

È indetta gara per la fornitura alla farmacia comunale per il biennio 1° gennaio 2003-31 dicembre 2004 di farmaci e parafarmaci, mediante asta pubblica (procedura aperta), art. 9, comma 1, lett. A), decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., decreto legislativo n. 402/98. Importo: 1° lotto € 1.470.493,65; 2° lotto € 571.858,64. Le offerte dovranno pervenire entro il giorno 18 dicembre 2002 alle ore 12. La gara si terrà il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 12 presso la sede municipale. Informazioni e richieste invio capitolato speciale appalto potranno essere rivolte alla sig.ra Losego, Uff. segreteria, Comune di Santhià (VC) cap 13048, p.zza Roma n. 16, 0161/936211 che le trasmetterà per via postale. Bando integrale è stato spedito alla CEE il giorno 28 ottobre 2002.

Santhià, 28 ottobre 2002

Il responsabile servizio farmacia:
dott.ssa Livia Scuncio

C-32686 (A pagamento).

CITTÀ DI CEFALÙ (Provincia di Palermo)

Avviso di gara esperita

Si rende noto che con D.D. n. 124/UT. del 2 ottobre 2002, è stata pronunciata aggiudicazione definitiva per la gara di pubblico incanto ex art. 6, lettera a) decreto legislativo n. 157/95, e s.m.i., relativa all'affidamento del servizio di assistenza tecnica per l'attuazione del P.R.U.S.S.T. della Città di Cefalù e del comprensorio Madonie, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.).

Importo a base d'asta: € 300.000,00 I.V.A. esclusa.

Ditte partecipanti:

1. Kpmg Consulting;
2. Arthur Andersen Mba S.r.l.;
3. A.T.I. Centro studi sui sistemi di trasporto Csst S.p.a. e Mercury S.r.l.;
4. A.T.I. Izi S.p.a., QUES.I.R.E. S.r.l., Ristuccia Aduisors;
5. R.T.I. Aira S.r.l., Diste Consulting S.r.l., Fenit S.p.a. Ast Sistemi S.r.l., Studio Associato «Di Cristina»;
6. R.T.I. Ernst & Young Financial, Business Advisors S.p.a., Studio Tecnico Falzea;
7. R.T.I., Pricewaterhousecoopers S.r.l., Global Management Solutions S.r.l., Adenzia Soc. Cons. ARL., S.C.R. di Nicolosi Carmelo Antonino & C. S.a.s.;
8. Ati Archinproges, Nomisma S.p.a., Banca Nuova S.p.a.;
9. Ecosfera S.p.a.;
10. Ati-S.T.S. Archea & Partners S.r.l., P.M.G. S.r.l. Europrogetti e Finanza.

Ditte escluse: sono state escluse le ditte di cui ai numeri: 02, 06, 08, 09. Ditta aggiudicataria: Kpmg Consulting S.p.a., via E. Petrolini n. 2, Roma. Per l'importo di € 277.777,78 al netto di I.V.A., ribasso d'asta: 7,41 % punti complessivi 94,10/100.

Cefalù, 4 novembre 2002

Il dirigente del servizio lavori pubblici:
ing. Matteo Crisà

S-22863 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

Rimini, piazza Cavour n. 27
Tel. 0541/704111, fax 0541/70441
Partita I.V.A. n. 00304260409

Avviso di pubblicazione di bando di gara

È pubblicato, dal 18 novembre 2002 al 18 dicembre 2002, all'albo pretorio del Comune di Rimini nonché sul sito internet www.comune.rimini.it/gare il bando di gara integrale per l'affidamento, mediante procedura aperta, dell'attività, di recupero stragiudiziale dei crediti relativi a mancati pagamenti di sanzioni amministrative pecuniarie dovute al Comune di Rimini.

Le offerte, redatte obbligatoriamente come indicato nel disciplinare di gara, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del 18 dicembre 2002 al Comune di Rimini-Settore contratti e servizi generali, piazza Cavour n. 27, 47900 Rimini (RN), tel. 0541/704238, fax 704230. Il bando di gara, il relativo disciplinare con l'annesso allegato ed il capitolato speciale d'appalto dovranno essere richiesti al Settore polizia municipale, Segreteria Comando, via Euterpe n. 12, 47900 Rimini, tel. 0541/704144, fax 704138, entro e non oltre le ore 13 del 14 dicembre 2002.

Rimini, 31 ottobre 2002

Il dirigente comandante di P.M.:
dott. Domenico Gallo

C-32680 (A pagamento).

COMUNE DI MELEGNANO

Estratto del bando di gara

Il Comune di Melegnano intende appaltare la concessione del servizio di tesoreria periodo 1° gennaio 2003-31 dicembre 2007 mediante asta pubblica ai sensi del decreto legislativo n. 157/95.

Termine ultimo per il ricevimento dei documenti 23 dicembre 2002 ore 12.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Melegnano dal 4 novembre 2002 al 19 novembre 2002 e sul sito del Comune di Melegnano www.comune.melegnano.mi.it ed è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 30 ottobre 2002.

Il responsabile del procedimento:
dott. Samuele Samà

M-7385 (A pagamento).

A.T.I. FIAT ENGINEERING - S.p.a. Concessionaria Comune di Avellino

Esito di gara d'appalto

La Fiat Engineering S.p.a. con sede in Torino, corso Ferrucci n. 112/A, mandataria dell'A.T.I. tra Fiat Engineering S.p.a., Bonatti S.p.a. e Scic S.p.a., ha concluso in data 20 settembre 2002 licitazione privata per l'affidamento lavori 1° lotto, 3° stralcio, palazzina uffici, Città Ospedaliera di Avellino. Bando di gara pubblicato nella G.U.R.I., foglio delle inserzioni n. 77 del 2 aprile 2002.

Procedura di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base di gara, con esclusione automatica offerte anomale.

Prezzo massimo € 6.212.709,20 I.V.A. esclusa.

Elenco imprese invitate: 1) ImpreCos S.r.l.; 2) A.T.I. Impr. Costruz. Giuseppe Maltauro S.p.a.; 3) A.T.I. R.D.V. Costruzioni S.r.l.; 4) A.T.I. S.G. Costruzione di Carlo De Vincentiis & Ci S.a.s.; 5) Consorzio Cooperative Costruzioni; 6) A.T.I. di Stasio S.r.l. Costr. Gen.; 7) Opere Pubbliche S.p.a.; 8) CER Consorzio Emiliano Romagnolo; 9) A.T.I. Aries S.p.a.; 10) Conesa S.r.l. Soc. coop.; 11) Consorzio Stabile Arcobaleno; 12) Iced S.r.l.; 13) A.T.I. CO.GE.PA. Costruz. Generali Passarelli S.p.a.; 14) Co-fathec & Jacorossi Progetti S.p.a.; 15) A.T.I. I.C.A.R. Costruzioni Generali S.p.a.; 16) Costruzioni S.r.l.; 17) A.T.I. Ciano Geo. Antonio; 18) Meridiana S.p.a. Costruz. Generali; 19) Bocoge S.p.a. Costruz. Generali; 20) A.T.I. R.C.M. Costruzioni S.r.l.; 21) A.T.I. Ferruccio Capone Costruzioni S.n.c.; 22) Consorzio Ravennate; 23) A.T.I. Castaldo Costruzioni S.p.a.; 24) A.T.I. Linoleum Campana S.r.l.; 25) PA.CO. Pacifico Costruzioni S.p.a.; 26) Brancaccio Costruzioni S.p.a.; 27) A.T.I. Tecnocostruzioni S.p.a.; 28) De Benedictis-Henny S.p.a.; 29) A.T.I. Laudiero Sifi S.p.a.; 30) A.T.I. De Lisio Costruzioni S.r.l.; 31) Celi a.r.l. Coop. Edile; 32) Co.Gi. Costruzioni Industriali S.p.a.; 33) A.T.I. Costruzioni Falcione geom. Luigi S.r.l.; 34) A.T.I. Nidaco Costruzioni S.r.l.; 35) A.T.I. Impresa Edile Giuseppe Mastrominico; 36) A.T.I. Edil Atellana a.r.l.; 37) A.T.I. Ingg. Loy-Donà & Brancaccio L.D.B. S.p.a.; 38) A.T.I. Coop. M.I.R.U. a.r.l.; 39) A.T.I. Alba S.r.l.; 40) A.T.I. Giuseppe Veronico; 41) A.T.I. D'Agostino Angelo Antonio; 42) A.T.I. Italecno S.r.l.; 43) A.T.I. Edil Geo S.n.c.; 44) A.T.I. Imex S.r.l.; 45) A.T.I. CO.FER S.r.l.; 46) A.T.I. De Cicco Benito S.a.s.; 47) Cons. Coop. Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro; 48) S.A.P.E.C. S.p.a.; 49) A.T.I. Vincenzo Zenga S.p.a.; 50) A.T.I. Delfino Costruzioni S.r.l.; 51) A.T.I. Antonio Calabrese S.r.l.; 52) A.T.I. Sacaim S.p.a.; 53) Consorzio per lo Sviluppo degli Insediamenti di edilizia residenziale pubblica; 54) A.T.I. Marcantonio S.p.a.; 55) A.T.I. RAICAL S.p.a.; 56) A.T.I. Di Stefano Costruzioni S.r.l.; 57) A.T.I. S.M.A. S.r.l.; 58) A.T.I. Edil Morsa S.r.l.; 59) CO.GEL S.p.a.; 60) A.T.I. Impresa Inc. Sparaco Spartaco S.p.a.

Hanno presentato offerta le imprese contraddistinte dai numeri: 4); 5); 6); 7); 8); 9); 12); 14); 16); 20); 21); 22); 24); 25); 26); 27); 28); 29); 30); 32); 34); 36); 37); 38); 39); 40); 41); 42); 43); 44); 47); 49); 50); 53); 56); 57).

Aggiudicataria: Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop. via L. Galvani n. 17/b, Forlì con un ribasso del 22,22%.

Torino, 6 novembre 2002

Un procuratore: p.i. Danilo Richaud.

C-32674 (A pagamento).

COMUNE DI IVREA (Provincia di Torino)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00519320014

Avviso bando di gara di pubblico incanto per appalto lavori di realizzazione della prima fase funzionale del Movicentro di Ivrea, 1° lotto.

Importo a base di gara € 1.276.699,70 (cat.prevalente OG1 € 956.847,38 e cat. scorporabile non subappaltabile OS18 € 319.852,32) oltre ad € 65.736,06 per oneri di sicurezza.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Ivrea e sul sito www.comune.ivrea.to.it

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 17 dicembre 2002.

Le ditte interessate dovranno effettuare la presa visione presso gli Uffici comunali, piazza Vittorio Emanuele II n. 1.

Il responsabile dei LL.PP.: ing. Angelo Gianotto.

C-32681 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA

Bando di gara per appalto-concorso

1. Stazione appaltante: Amministrazione Provinciale di Biella, via Quintino Sella, n. 12, 13900 Biella, e-mail: contratti@provincia.biella.it tel. 015/8480611, fax 015/8480740.

2. Procedura di gara, descrizione e importo complessivo dell'appalto:

2.1) tipo di procedura: appalto concorso ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 1994 e dell'art. 9, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 358 del 1992 e ss. mm.

2.2) descrizione del servizio: assistenza, coordinamento scientifico e realizzazione di specifiche azioni positive in materia di pari opportunità. Fondo FSE POR 2000/2006 asse e misura E1, linea di intervento 4;

2.3) importo presunto dell'appalto: € 57.390,00 I.V.A. inclusa.

3. Termine e modalità di svolgimento della gara: l'offerta deve essere racchiusa in un plico che deve contenere:

a) una busta contenente la documentazione amministrativa indicata nel presente bando e una dichiarazione presentata nelle forme previste dalla vigente legislazione circa l'assenza a proprio carico di cause di esclusione dalle gare, nonché la dichiarazione di cui al punto 8.1 e 8.2 del presente bando;

b) una busta contenente l'offerta tecnica costituita: 1) da un piano di attività per evidenziare metodologia adottata, scelte organizzative e gestionali, programmazione lavori, aderenza alle caratteristiche del territorio; 2) dalla illustrazione delle precedenti esperienze in attività analoghe; 3) dai curricula, firmati in originale, da cui desumere professionalità ed esperienza delle risorse umane che garantiscano la qualità del servizio da erogare;

c) una busta contenente l'offerta economica redatta in bollo e in lingua italiana e costituita dal prezzo offerto per la esecuzione della prestazione;

In una o più sedute riservate, una Commissione valuterà le offerte tecniche e procederà all'assegnazione dei relativi punteggi.

Successivamente, in seduta pubblica di cui sarà data comunicazione via fax alle ditte partecipanti, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e, una volta data la lettura del prezzo offerto, procederà alla determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il plico dovrà pervenire, con qualunque mezzo, all'indirizzo di cui sopra entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, a pena di esclusione, in busta chiusa e controfirmata sui lembi, recante all'esterno la dicitura: «contiene offerta per l'affidamento del servizio concernente la realizzazione di azioni positive in materia di pari opportunità - Progetto P.O.R. - ob. 3 - Misura E1 - linea 4».

La busta contenente la documentazione amministrativa dovrà contenere altresì la dimostrazione della prestazione della cauzione provvisoria di cui al punto 7 del presente bando.

4. Termine di esecuzione: le prestazioni oggetto del presente bando dovranno essere espletate improrogabilmente entro il 31 gennaio 2003.

5. Documentazione: tutta la documentazione complementare compreso il capitolato speciale d'appalto è visibile presso il Servizio formazione professionale e politiche del lavoro di questo ente, tel. 015/8480777, e-mail: politiche.lavoro@provincia.biella.it nei giorni da lunedì a venerdì e nelle ore d'ufficio.

6. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti costituiti da imprese singole o imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, ovvero da imprese che intendano riunirsi, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea.

7. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 5% (cinque per cento) dell'importo complessivo del servizio al netto di I.V.A. (e più precisamente pari ad € 2.391,25), cauzione che diverrà definitiva per l'aggiudicatario all'atto dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

8. Requisiti di carattere tecnico necessari per la partecipazione: alla gara sono ammessi i prestatori di servizi, anche temporaneamente associati, che dimostrino di possedere le capacità tecniche mediante: 8.1) l'elenco dei principali servizi analoghi, prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione dei relativi importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati del servizio stesso, con descrizione sintetica delle attività svolte; 8.2) l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente ed, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione del servizio.

9. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi, indicati in ordine decrescente di importanza: a) qualità della proposta valutata attraverso la presentazione di un business plan, massimo 53 punti; b) precedenti esperienze in attività analoghe, massimo 20 punti; c) professionalità ed esperienza delle risorse umane responsabili delle attività progettuali, massimo 20 punti; d) offerta economica, massimo 7 punti.

10. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che si trovano in una delle situazioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157 del 1995 come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000, nonché dell'art. 29 della direttiva 92/50/CEE del consiglio;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Il dirigente responsabile: dott. Oliviero Girardi.

C-32690 (A pagamento).

A.S.L. N. 2 DI LUCCA

Avviso di gara esperita

Il presente avviso sostituisce quello pubblicato nella *G.U.R.I.* n. 211, parte II, del 9 settembre 2002. Ai sensi dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 (all. O) si rende noto che è stata esperita una licitazione privata per i lavori di realizzazione di un nuovo Pronto Soccorso e Centro Trasfusione del P.O. V.d.S. Castelnuovo Garfagnana (LU):

a) i lavori sono stati aggiudicati con Del. n. 1213 del 16 ottobre 2002;

b) appalto esperito secondo il criterio del massimo ribasso da applicarsi sull'importo a base d'asta mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

c) ditte invitate: n. 53; offerte ricevute: n. 9;

d) impresa aggiudicataria: Cavani Co.Mo.Ter S.r.l. di Coreglia Antelminelli (LU), frazione Piano di Coreglia, via per Coreglia n. 127;

e) offerta vincente: € 1.071.848,42 (-12,18%) oltre I.V.A. 10%.

Lucca, 28 ottobre 2002

Il direttore U.O. Nuove Opere: ing. G. Marchetti.

C-32684 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«OO.RR. S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA»**

Salerno, via S. Leonardo
Tel. 089/672053 - Fax 089/672080

*Bando di licitazione privata per l'affidamento
del «Servizio di custodia delle Cartelle cliniche»*

Questa Azienda Ospedaliera, in esecuzione alla delibera n. 385 del 23 ottobre 2002, resa immediatamente esecutiva, ha indetto gara a mezzo licitazione privata per l'affidamento del servizio di custodia, sanificazione ed inventariazione, delle Cartelle cliniche dell'Azienda Ospedaliera, nonché del trasferimento su supporto ottico delle stesse a decorrere dal 1° gennaio 2001.

La quantità presunta delle Cartelle cliniche oggetto del servizio è stimata in circa 3.000 metri lineari, con incremento annuo di circa ulteriori 70 metri.

La gara sarà espletata, con procedura ristretta, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 e s. m. ed i. ed aggiudicata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), del medesimo decreto.

Durata del servizio: anni sei, per un importo complessivo annuo presunto di € 150.000,00 oltre I.V.A.

Verranno, altresì, applicati i termini abbreviati, come previsto dall'art. 10, punto 8. del già citato decreto legislativo n. 157/95.

Sono ammesse a partecipare le imprese esercenti l'attività di che trattasi nonché imprese raggruppate ex art. 11, medesimo decreto legislativo n. 157/95.

L'istanza di partecipazione in bollo, in lingua italiana, sottoscritta ed autenticata con le modalità di cui agli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e s. m. ed i. deve pervenire a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12, del giorno 2 dicembre 2002 al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «OO.RR. S. Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona», via S. Leonardo, 84131 Salerno.

L'istanza di partecipazione va corredata della seguente documentazione:

1) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20, della legge n. 15/68 e s.m. ed i. con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi nelle condizioni previste di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f), dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 358/92 e s. m. ed i.;

b) di essere abilitata alla esecuzione della fornitura oggetto della procedura a cui si intende partecipare, indicando gli estremi di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. di competenza e nel contempo o l'oggetto sociale, l'attività esercitata e la data di attivazione da almeno 1 (uno) anno alla data del presente bando;

2) a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica art. 13, decreto legislativo n. 358/92 e s. m. ed i. dichiarazione/i, rilasciata/e da banche od istituti di credito attestante/i, per quanto a diretta conoscenza del dichiarante, il grado di affidabilità economica e finanziaria dell'Azienda in rapporto all'entità del contratto.

Per ulteriore informazioni rivolgersi all'Azienda Ospedaliera con sede in Salerno.

Le istanze di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Salerno, 31 ottobre 2002

Il direttore generale: avv. Vittorio Salemme.

C-32693 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. LE/2
Maglie, via De Lorentiis n. 29

Bando di gara per appalto polizza assicurativa RCT/RCO - Esperimento di procedura aperta - Asta pubblica (decreto legislativo n. 157/1995).

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. LE/2, via De Lorentiis n. 29, 73024 Maglie.

2. Categoria di polizze assicurative: polizza RCT/RCO, numero di riferimento C.P.C. 812, importo complessivo posto a base d'asta, imposte escluse, € 1.700.000,00.

3. Luogo di esecuzione: presso Azienda U.S.L. LE/2, Maglie.

4.a) La gara è riservata ad imprese autorizzate ad esercitare l'attività assicurativa, per il ramo relativo al rischio oggetto della gara e che abbiano, nell'esercizio 2001, realizzato un incasso superiore a 300 miliardi delle vecchie lire;

b) decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni; capitolato speciale e capitolato generale dell'A.U.S.L. LE/2.

5. Non è ammessa partecipazione per una parte di polizza.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: dalle ore 24, del 31 dicembre 2002 alle ore 24 del 31 dicembre 2005.

8.a) Per il ritiro della documentazione della gara c/o chiarimenti rivolgersi alla dott.ssa Pizzileo, presso area patrimonio, tel. 0836-420310, fax 0836-420220, Azienda U.S.L. LE/2, Maglie;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti ore 13 del 6 dicembre 2002;

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte ore 12 del 12 dicembre 2002;

b) indirizzo: vedi punto 1), ufficio protocollo. Il plico offerta dovrà pervenire chiuso e sigillato e recare all'esterno la seguente dicitura: «Asta pubblica per contratto assicurativo».

c) l'offerta deve essere redatta in lingua italiana su carta legale con l'indirizzo ed il numero di fax per le comunicazioni di gara.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: gli agenti delle compagnie che hanno prodotto offerta o loro rappresentanti muniti di regolare procura e documento di riconoscimento;

b) l'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica il giorno 13 dicembre 2002 alle ore 9,30 presso gli uffici dell'Area patrimonio.

11. Cauzione: è prevista la sola cauzione definitiva che l'aggiudicatario dovrà versare secondo le modalità e misura fissate nel capitolato generale di appalto dell'azienda.

12. Possono partecipare alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 assumendo i conseguenti obblighi previsti nello stesso articolo. È vietata la partecipazione simultanea alla gara in diverse associazioni temporanee di impresa o consorzi oppure in forma individuale, pena l'esclusione di tutte le offerte presentate.

13. Documentazione da allegare all'offerta:

a) copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore della domanda, in caso di firma non autenticata;

b) copia del presente bando, del capitolato speciale e del capitolato generale, sottoscritti per accettazione;

c) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi delle vigenti norme del legale rappresentante, attestante:

c1) le persone legittimate a rappresentare ed impegnare l'impresa;

c2) che l'impresa non si trova in una delle situazioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

c3) che l'impresa è in regola con le norme sul diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/1999;

c4) che i premi incassati complessivamente nel ramo oggetto della gara nell'esercizio 2001 sono superiori a 300 miliardi delle vecchie lire.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese la documentazione di cui ai punti a), b), c) deve essere presentata da tutte le imprese e le capacità economiche e tecniche devono essere possedute dalla impresa capogruppo per intero e da tutte le imprese associate in misura adeguata alla copertura assicurativa garantita.

14. L'offerta dovrà essere valida per mesi tre dalla data di apertura.

15. L'appalto sarà aggiudicato all'impresa che avrà proposto lo sconto percentuale più alto sull'importo posto a base d'asta. Il risultante costo della polizza rimarrà fisso ed invariato per il triennio di validità della stessa. L'amministrazione si riserva di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Il bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 21 ottobre 2002.

Maglie, 21 ottobre 2002

Il direttore generale: dott. Nicola Rosato.

C-32691 (A pagamento).

COMUNE DI SAINT-PIERRE
Regione Autonoma della Valle d'Aosta

COMMUNE DE SAINT-PIERRE
Région Autonome de la Vallée d'Aoste

Avviso di esito gara

Oggetto: servizio di sgombero neve per le stagioni invernali 2002/2003-2003/2004-2004/2005-2005/2006.

Procedura di scelta del contraente: asta pubblica con il metodo previsto dall'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 con presentazione di offerte in ribasso percentuale ed aggiudicazione al miglior offerente.

Importo a base di gara: € 506.128,00, I.V.A. esclusa;

Ai sensi della normativa vigente si rende noto che l'asta per l'affidamento del servizio in oggetto ha avuto il seguente esito:

ditte partecipanti:

1. A.T.I.: Comè Gildo di Aosta e Bochet Davide di Saint-Pierre (AO);
2. Val Condotte S.r.l. di Saint-Pierre;

ditta non ammessa alla gara: Val Condotte S.r.l. di Saint-Pierre;
 ditte aggiudicatrici: A.T.I.: Comè Gildo di Aosta e Bochet Davide di Saint-Pierre (AO).

Saint-Pierre, 25 ottobre 2002

Il responsabile dell'Area tecnico-manutentiva:
 Arch. Sylvie Belfrond

C-32721 (A pagamento).

OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO

Bando - Appalto concorso per fornitura

1. Generalità stazione appaltante: Ospedale Maggiore di Milano, via Francesco Sforza n. 28, cap 20122 Milano, tel. 02/55035901, fax 02/55035900, sito internet: www.policlinico.mi.it/bandi

2. Aggiudicazione:

2.1) scelta del contraente: mediante procedura ristretta (appalto concorso) ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera c), decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

2.2) criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni;

2.3) elementi di giudizio delle offerte: il punteggio massimo che la commissione appositamente istituita dall'amministrazione appaltante ha a disposizione per la valutazione di ciascuna offerta è fissato pari a 100 (cento) così suddiviso fra i diversi elementi di valutazione:

2.3.1) prezzo della fornitura: max 50 punti; altre offerte: punti calcolati in proporzione;

2.3.2) sale operatorie prefabbricate ed impianti specifici asseriti: max 35 punti;

2.3.3) apparecchi, arredi ed attrezzature: max 5 punti;

2.3.4) caratteristiche e distribuzione degli spazi: max 5 punti;

2.3.5) tempo di installazione e messa in servizio dei sistemi completi: max 5 punti al tempo minimo; altri tempi punti calcolati proporzionalmente;

2.4) validità dell'offerta: 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta.

3. Caratteristiche della fornitura

3.1) forma della fornitura: a corpo, chiavi in mano;

3.2) luogo di consegna: Ospedale Maggiore di Milano, via Francesco Sforza n. 35, presso il padiglione Zonda;

3.3) natura: fornitura ed installazione di n. 2 sale operatorie modulari autoportanti comprensive delle apparecchiature, attrezzature ed arredi necessari alla piena funzionalità delle stesse, inclusa la fornitura in opera di tutti gli impianti specifici e l'esecuzione delle opere edili necessarie al corretto funzionamento del complesso operatorio che verrà fornito;

3.4) importo a base d'appalto: € 1.291.142,25 (diconsi unmilione duecentonovantamila duecentoquarantadue e venticinque centesimi), I.V.A. esclusa, che, con riferimento alla classificazione statistica dei prodotti associata alle attività (C.P.A.) ed alle categorie di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, è così suddiviso:

3.4.1) C.P.A. 33.10.91 (apparecchiature medico chirurgiche) € 754.543,55;

3.4.2) C.P.A. 33.10.20 (mobili per la medicina, chirurgia) € 55.260,88;

3.4.3) cat. OG11 e/o OS28 (impianti di condizionamento) € 134.278,79;

3.4.4) cat. OG11 e/o OS30 (impianti elettrici) € 72.303,97;

3.4.5) cat. OG11 e/o OS3 (impianto idrico sanitario, gas medicali, regolazione) € 37.184,89;

3.4.6) cat. OG1 e/o OS6 (finiture in materiali legnosi, plastici, metallici, vetrosi) € 160.101,63;

3.4.7) cat. OG1 e/o OS7 (finiture di opere generali di natura edile) € 77.468,54.

Non saranno ammesse offerte che comportino un importo superiore a quello posto a base d'appalto;

3.5) frazionamento: non è ammessa la possibilità di presentare offerte per una parte delle forniture e/o delle prestazioni complementari richieste;

3.6) finanziamento: fondi propri;

3.7) pagamenti: come da paragrafo 17 del capitolato d'oneri.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei locali interessati dalle installazioni e/o non oltre il termine eventualmente minore indicato in sede di offerta.

5. Raggruppamenti di imprese: ammessi secondo le modalità e condizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. È fatto divieto di contemporanea partecipazione alla gara all'interno di un raggruppamento ed in forma singola o all'interno di altro raggruppamento. È fatto divieto di modificare la composizione del raggruppamento dopo la presentazione dell'offerta fatto salvo quanto previsto dall'art. 10, commi 8 e 9, decreto legislativo n. 358/92 e s. m. i.

6. Domande di partecipazione:

6.1) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: a pena di esclusione le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 16 del giorno 19 dicembre 2002;

6.2) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Ospedale Maggiore di Milano, Servizio protocollo, via Francesco Sforza n. 28, 20122 Milano;

6.3) modalità di presentazione: la domanda di partecipazione redatta in carta legale, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, dovrà pervenire in busta chiusa recante la dicitura: «Domanda di partecipazione appalto concorso fornitura n. 2 sale operatorie padiglione Zonda, atti 1796/01». Le domande di partecipazione potranno altresì, inoltrarsi in uno dei modi previsti dall'art. 7, comma 7, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. salvo conferma da far pervenire entro il termine di cui al punto 6.1). Sulla domanda di partecipazione dovrà essere indicato l'indirizzo al quale dovrà essere spedito l'invito alla gara, il numero di telefono e di telefax. Nel caso si verifichino variazioni dei dati precitati in periodo successivo all'inoltro della domanda di partecipazione, sarà cura della ditta comunicare tempestivamente l'avvenuta variazione. L'amministrazione appaltante declina ogni responsabilità circa il mancato recapito della lettera d'invito a seguito di intervenute variazioni non tempestivamente comunicate.

Nel caso di raggruppamento temporaneo la domanda dovrà essere sottoscritta da tutte le ditte raggruppate con indicazione dell'impresa capogruppo alla quale inviare l'invito;

6.4) lingue ammesse: italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

8. Cauzioni e garanzie richieste: per i concorrenti ammessi alla gara cauzione provvisoria dell'importo di € 28.823,00 pari al 2% dell'importo posto a base d'appalto; per la ditta aggiudicataria cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale. L'amministrazione, nel caso che la ditta aggiudicataria non dovesse pervenire alla stipulazione del contratto per fatto alla stessa imputabile, procederà ad incamerare la cauzione provvisoria.

La ditta aggiudicataria, prima della stipulazione del contratto, dovrà presentare una polizza assicurativa sino alla concorrenza dei seguenti importi:

per danni alle opere ed agli impianti esistenti € 1.549.370,70;
responsabilità civile verso terzi € 2.582.284,49;
contro l'incendio € 3.098.741,39.

9. Requisiti di prequalificazione: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

9.1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda di partecipazione, dal quale risulti che la ditta non sia in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese in cui ha sede, che non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versi in stato di sospensione dell'attività commerciale. Il certificato dovrà altresì contenere la dicitura prevista dall'art. 9, decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

Per le imprese residenti in altro Stato CEE viene richiesto di provare la propria iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato 7 del decreto legislativo n. 358/92 e s. m. i.

In caso di raggruppamento il certificato dovrà essere presentato da ogni ditta partecipante al raggruppamento;

9.2) dichiarazione da rendersi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, corredata da fotocopia del documento di identità del dichiarante, con la quale il titolare della ditta e/o il legale rappresentante della società, in relazione all'oggetto della gara, attesti:

9.2.1) di non essere stato sottoposto a condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari;

9.2.2) di non avere commesso alcun errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

9.2.3) di non aver reso false dichiarazioni nel fornire informazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

9.2.4) che la ditta e/o società è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui la ditta e/o società è stabilita;

9.2.5) che la ditta e/o società è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui la ditta e/o società è stabilita;

9.2.6) che la ditta e/o società è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/99;

9.2.7) che alla presente gara non partecipano altre ditte e/o imprese il cui titolare, rappresentante legale, amministratore unico, direttore tecnico, sia la medesima persona;

9.2.8) che alla gara non concorrono altre imprese aventi rapporti di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

9.2.9) che negli ultimi tre esercizi finanziari conclusi (1999-2000-2001) il fatturato globale conseguito dalla ditta e/o società ammonta ad euro.....;

9.2.10) di avere effettuato negli ultimi tre esercizi finanziari conclusi (1999-2000-2001) forniture identiche a quella oggetto della gara per un valore complessivo uguale o superiore al doppio del valore posto a base di gara e, fra esse, almeno una singola fornitura di valore pari a quello posto a base di gara, come esplicitato nel sotto esteso elenco: (va indicato l'oggetto, l'importo, la data ed il destinatario della fornitura).

Avvertenze: le dichiarazioni di cui ai punti 9.2.1), 9.2.2), 9.2.3), corredate da copia fotostatica del documento di identità, vanno rese anche dal direttore tecnico e da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo; dal direttore tecnico e dai soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice; dal direttore tecnico e da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per tutti gli altri tipi di società.

Nel caso di raggruppamento le dichiarazioni sopra richieste vanno presentate da ogni singola ditta partecipante al raggruppamento. In particolare, per quanto concerne il punto 9.2.10), si procederà alla somma delle forniture effettuate dal raggruppamento fermo restando che l'impresa capogruppo dovrà aver effettuato forniture per un importo non inferiore al 60% mentre il restante 40% dovrà essere posseduto per almeno il 20% da ciascuna impresa associata.

In ottemperanza all'art. 8, comma 11-septies, legge n. 109/94, così come modificata con legge 1° agosto 2002, n. 166, per la realizzazione delle componenti di cui ai punti 3.4.3), 3.4.4), 3.4.5), 3.4.6), 3.4.7) del presente bando, qualora la ditta non possieda i requisiti per le rispettive qualificazioni, quest'ultima dovrà partecipare alla gara in associazione temporanea con soggetti in possesso dei predetti requisiti di qualificazione e/o indicare il ricorso al subappalto da effettuarsi nei termini e modi di cui all'art. 18, legge 19 marzo 1990, n. 55.

10. Varianti: non sono ammesse soluzioni che comportano variazioni dello spazio da utilizzare rispetto a quello indicato nella planimetria allegata, quale parte integrante e sostanziale, al capitolato d'oneri.

11. Altre indicazioni: l'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in caso di un'unica offerta valida ovvero di non procedere all'aggiudicazione, a suo insindacabile giudizio, in tutti i casi in cui il procedimento non abbia consentito di tutelare il pubblico interesse. In tale ultimo caso i partecipanti non potranno richiedere risarcimenti, indennità o rimborsi spese per l'attività svolta per la partecipazione alla gara.

12. Avviso di preinformazione: non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione di cui all'art. 5, primo comma, decreto legislativo n. 358/92 e s. m. i.

13. Data invio del bando: il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 4 novembre 2002.

14. Data ricevimento bando: il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 4 novembre 2002.

15. Responsabile del procedimento: dott. arch. Orazio Ceppatelli, dirigente responsabile dell'Unità Operativa Funzioni Tecniche.

16. Richiesta informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12 e nel pomeriggio, escluso il venerdì, dalle ore 14,30 alle ore 16 telefonando al numero 02/55035902.

Il presente bando è disponibile sul sito internet www.policlinico.mi.it/bandi

Milano, 6 novembre 2002

Il commissario straordinario: dott. Giuseppe Di Benedetto

Il direttore amministrativo: dott. Clemente Luciano

M-7378 (A pagamento).

COMUNE DI TAOIO (Provincia di Trento)

Estratto bando di gara - Procedura aperta/pubblico incanto (decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m., dir. n. 93/36/CEE, n. 97/52/CEE).

Il Comune di Taio (Italia), via Barbacovi n. 4, 38010 Taio, tel. 0463/468114, fax 0463/468521 e-mail comune@taio.it indice procedura aperta per la fornitura degli arredi comuni per la nuova Residenza Sanitaria Assistenziale di Taio situata in Taio in via 4 Novembre denominata «Casa di Soggiorno Anaunia». Termine di consegna: entro 60 giorni dalla data del formale invito dell'amministrazione. Importo complessivo presunto € 345.130,61 (oneri fiscali esclusi). Il bando integrale di gara è consultabile sul sito internet del Comune di Taio www.taio.it La richiesta del bando di gara integrale e del progetto della fornitura è obbligatoria e va formulata all'indirizzo sopra riportato, Comune di Taio, Ufficio del segretario comunale, via Barbacovi n. 4, 38010 Taio (TN), Italia, entro il 10 dicembre 2002. Il termine ultimo per la ricezione delle offerte è fissato per il giorno 30 dicembre 2002 (ore 12).

Data di invio e di ricevimento del bando alla CEE: 5 novembre 2002.

Il responsabile del procedimento

Il segretario comunale: dott. Maccani Mario

C-32701 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI PADOVA

Padova, Via Emanuele Filiberto n. 34
Telefono 049/8208111, telefax 049/8208290

Avviso di aggiudicazione

Oggetto dell'appalto: servizio di trasloco, archiviazione e gestione documenti camerali per la durata di due anni dalla data di sottoscrizione del contratto.

Procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi della lettera b), primo comma, dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/95.

Offerte ricevute: n. 3.

Ditta aggiudicataria: Italarchivi S.r.l. di Assago (MI).

Prezzo di aggiudicazione: € 196.600,00 (I.V.A. esclusa).

Data di aggiudicazione: 25 ottobre 2002.

Il dirigente dell'area contabile:
dott. Andrea Malagugini

C-32714 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

Belluno

Avviso di gara

Questa amministrazione intende appaltare mediante pubblico incanto il servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per il personale dipendente. L'appalto sarà aggiudicato a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

La durata dell'appalto è di tre anni e l'importo contrattuale presunto è pari a € 120.000,00.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato alle ore 12 del giorno 9 dicembre 2002.

Il capitolato speciale di appalto, il bando di gara e gli altri documenti per la partecipazione alla gara possono essere visionati e richiesti presso l'Ufficio provveditorato (tel. 0437/955113, 0437/955115; fax 0437/955176; e-mail: provveditorato@bl.camcom.it) e possono essere scaricati dal sito internet camerale all'indirizzo www.bl.camecom.it

Il segretario generale: dott. Giuseppe Trevisiol.

C-32698 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Comune di Sassari, piazza del Comune n. 1, 07100 Sassari, tel. 079/279951, 279938; fax 079/279950, www.comune.sassari.it

2. Cat. 6 b) C.P.C. ex 81, 812, 814. Servizio di finanziamento degli investimenti mediante mutuo per ipotesi non previste dalla Cassa DD.PP. o indisponibilità della stessa. Ammontare previsto del finanziamento: € 14.758.928,58.

3. Comune di Sassari.

4.a) Istituti di credito autorizzati ex artt. 10, 13 e 14 decreto legislativo n. 385/93 e iscrizione all'albo ex art. 13 e 64 del T.U. bancario.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Termine scadenza incarico: 31 dicembre 2004. Art. 3 capitolato.

9. Ammesse le R.T.I. ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95. La documentazione del p. 13 deve essere presentata da ogni ditta della R.T.I. Requisito 13 B cumulabile, ma dovrà essere posseduto dalla capogruppo nella misura del 70%.

10.a) Necessità urgente di finanziamenti; b) termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 10 dicembre 2002, a pena d'esclusione; c) le domande vanno inviate all'Ufficio contratti (v. punto 1); d) lingua italiana.

11. Gli inviti saranno spediti entro il 30 gennaio 2003.

13. Alla domanda di partecipazione, in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, deve essere allegata, a pena d'esclusione, una dichiarazione del legale rappresentante della ditta, ex art. 46 e 47 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, indicante natura giuridica denominazione, codice fiscale/partita I.V.A., sede, generalità degli amministratori muniti di rappresentanza legale e capitale sociale, unita a copia di valido documento di riconoscimento dello stesso, attestante: a1) autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria e creditizia ex artt. 10, 13, 14 ed iscrizione all'albo ex art. 13 e 64 decreto legislativo n. 385/93, (per gli istituti d'altri Stati membri analoga iscrizione); a2) possesso dei requisiti di cui al punto 1. da almeno 5 anni dalla data del bando; b) volume complessivo di finanziamenti effettuati nel triennio 1999/2000/2001, non inferiore a € 14.500.000, per investimenti nei confronti di EE.PP. distati dell'U.E.; c) inesistenza delle cause d'esclusione dell'art. 12, decreto legislativo n. 157/95; d) per i consorzi che non intendono svolgere direttamente il servizio: elenco dei singoli consorziati per conto dei quali concorre.

14. Prezzo più basso ex art. 23, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95, secondo i parametri indicati nell'art. 7 del capitolato: a) minor spread per mutui a tasso fisso, 15 anni, max 35 punti; b) minor spread per mutui a tasso fisso, 20 anni, max 30 punti; c) minor spread per mutui a tasso variabile, 15 anni, max 20 punti; d) minor spread per mutui a tasso variabile, 20 anni, max 15.

15. Per i consorzi: la documentazione del punto 13 dovrà essere riferita al consorzio; ove questo non intenda svolgere direttamente il servizio, inoltre, ogni consorziata dell'elenco del p. 13.d) dovrà presentare le dichiarazioni dei p. 13.a1), a2) e c).

Il requisito 13.b) cumulabile come per le R.T.I. (vedi punto 9). Bando e capitolato visionabili sul sito internet del Comune (v. punto 1).

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17. Data d'invio del bando all'U.P.U.C.E.: 6 novembre 2002.

Sassari, 5 novembre 2002

Il dirigente del settore contratti: Renato Olla.

C-32677 (A pagamento).

CITTÀ DI CASTELLAMMARE DI STABIA **Settore affari generali - Servizio contratti** **(Provincia di Napoli)**

Avviso appalto aggiudicato ad oggetto: asta pubblica per l'appalto della fornitura di viveri occorrenti per la refezione nelle scuole materne statali, materna comunale, asili nido, scuole elementari e medie che effettuano il tempo prolungato, anno scolastico 2002/03. Importo complessivo della fornitura: € 626.680,64 oltre I.V.A. Importo a base d'asta per ogni singolo pasto: € 2,80 oltre I.V.A. Il dirigente vista la propria determinazione dirigenziale n. 477 del 21 ottobre 2002, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto: imprese partecipanti: 1) A.T.I. All Service S.r.l., Geli Pasti di Parmentola Ferdinando; 2) Gusti Italia S.r.l. ditta aggiudicataria: A.T.I. All Service S.r.l., Geli Pasti di Parmentola Ferdinando, con sede in Arzano (NA) alla via Silvestro Gactano n. 16. Sistema di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m. con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ad elementi diversi e con l'esclusione dalle offerte anomale a norma dell'art. 19, comma 4 dal decreto legislativo n. 358/92 così come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/98. Importo di aggiudicazione: € 2,38 per ogni singolo pasto per un totale complessivo presunto di € 531.487,85, oltre I.V.A., detratto il ribasso del 15,19%.

Il dirigente: dott. Vincenzo Battinelli.

C-32702 (A pagamento).

COMPENSORIO BASSA VALSUGANA E TESINO

Avviso di aggiudicazione (ai sensi art. 28 L.P. n. 26/1993 e art. 80, decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554)

A) In data 24 ottobre 2002 l'impresa Pasquazzo S.p.a. di Ivano Fracena (TN), in A.T.I. con l'impresa Oberosler S.p.a. di Trento, è rimasta aggiudicataria della gara per l'aggiudicazione dei lavori di «Rettifica ed opere di difesa dalle valanghe della S.P. n. 79 del Broccon, I Intervento» avendo offerto un ribasso del 23,330% su un importo a base d'asta pari ad € 5.103.933,18.

B) Alla gara hanno partecipato le seguenti imprese:

- 1) Tor di Valle Costruzioni S.p.a., via Flaminia n. 141, Roma;
- 2) Consorzio Lavoro Ambiente, Lung'Adige S. Nicolò n. 20, Trento;
- 3) Pasquazzo S.p.a., località Ponte Chieppena n. 4, Ivano Fracena;
- 4) CO.E.STRA S.p.a., piazza Edison n. 19, Firenze;
- 5) Costruzioni Pellizer S.r.l., via Mattarelli n. 72, Fonte (TV);
- 6) Calepio Scavi S.p.a., via Rossini n. 2 Credaro (BG);
- 7) CO.GE.R. S.p.a., viale Palmiro Togliatti n. 1563, Roma;
- 8) Pana S.p.a., via Julius Durst nn. 20/4, Bressanone (BZ);
- 9) Guerrino Pivato S.p.a., via Asolana n. 162, Onè di Fonte (TV);
- 10) Torre Appalti Generali S.p.a., via Palazuolo, Scisciano (NA);

e l'aggiudicazione è avvenuta con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari ex artt. 21, comma 1, lett. c), legge nn. 109/1994 e 90, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, con valutazione offerte anomale ex artt. 21, comma 1-bis, legge nn. 109/1994 e 89, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Borgo Valsugana, 31 ottobre 2002

Il responsabile del settore tecnico:
ing. Mariano Tomasini

C-32709 (A pagamento).

**CONSORZIO PER LA GESTIONE DEL CENTRO
DI COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ
DI RICERCA INERENTI IL SISTEMA LAGUNARE
DI VENEZIA (CORILA)**

*Bando gara d'appalto mutuo a valere
sul limite d'impegno decorrenza 2003*

1. Consorzio per la gestione del Centro di Coordinamento delle Attività di Ricerca inerenti il Sistema Lagunare di Venezia (Corila), con sede in Venezia S. Marco 2847, tel. 041/2402511, fax 041/2402512, sito web www.corila.it

2. 6B), servizi bancari e finanziari. Contratto di mutuo per il finanziamento delle opere per la Salvaguardia di Venezia e della sua Laguna relative al limite d'impegno quindicennale con oneri a carico dello Stato, con decorrenza dal 2003, di € 361.519,83 ex art. 144 comma 1, legge n. 388/2000. L'operazione di mutuo dovrà essere tale da massimizzare la somma a disposizione del Corila a valere sul suddetto limite d'impegno.

L'operazione di mutuo sarà regolata a tasso variabile durante i primi anni relativi al «periodo di utilizzo», in cui saranno effettuate le erogazioni del mutuo.

3. I versamenti delle singole operazioni dovranno essere effettuati sul c/c n. 1000003948 intestato al Corila presso la Banca San Paolo IMI filiale 1 di Mestre. Il contratto di mutuo dovrà essere stipulato a Venezia.

4.a) Il servizio dovrà essere assunto da soggetti iscritti agli albi di cui al decreto legislativo n. 385/95; per le imprese comunitarie si applicano gli artt. 13 e ss ex decreto legislativo n. 385/93.

4.b) Pubblico incanto ex art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95, art. 144, comma 1 ex legge n. 388/2000.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti.

7. 180 mesi (inizio 1° gennaio 2003).

8.a) Il testo del bando e del contratto tipo, le modalità di presentazione della domanda di partecipazione, sono reperibili presso la sede del Corila di cui al punto 1. o nel sito web www.corila.it

8.b) Il termine ultimo per richiedere la documentazione è quello previsto dalla legge.

9.a) Il termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione è fissato nel giorno 19 dicembre 2002 alle ore 13.

9.b) Le domande di partecipazione dovranno essere inviate alla sede del Corila di cui al punto 1.

9.c) Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

10.a) Possono presenziare al pubblico incanto i legali rappresentanti dei concorrenti o loro delegati.

10.b) La gara si svolgerà il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 16 presso la sede del Corila di cui al punto 1.

11. Non è richiesta alcuna forma di garanzia.

13. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

14. Le offerte dovranno consentire di individuare il tasso nominale annuo, variabile semestralmente, che il concorrente è disposto a praticare per il «periodo di utilizzo» del mutuo, che sarà determinato in riferimento al tasso Euribor a sei mesi, variato dei punti percentuali che indicherà il concorrente nell'offerta, con il limite massimo, in aumento, di 0,25 punti percentuali per anno. Le offerte dovranno, altresì, consentire di individuare il tasso fisso nominale annuo che il concorrente è disposto a praticare per il periodo successivo a quello di utilizzo del mutuo. Tale tasso fisso, che dovrà regolare il debito residuo alla data dell'ultima erogazione sarà pari al tasso lettera per operazioni di Interest Rate Swap (Euribor sei mesi vostro tasso fisso) a 10 anni rilevato, alle ore dodici, del decimo giorno lavorativo bancario antecedente l'ultima erogazione sulla pagina 41181 del circuito Telerete, variato dei punti percentuali che indicherà il concorrente nell'offerta, con il limite massimo, in aumento, di 0,25 punti percentuali per l'anno.

Saranno esaminate e valutate eventuali proposte di variante, il cui complessivo dell'offerta rientri nel limite della base d'asta; la proposta di variante deve tendere a migliorare funzionalità e prestazioni del sistema richiesto.

15. Fino al 30 marzo 2003.

16. Prezzo più basso ex art. 23, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95. 1. Tasso d'interesse più basso indicato per il periodo successivo a quello di utilizzo; 2. tasso più basso con riferimento al periodo di utilizzo; 3. in caso di parità sorteggio ex art. 77, comma 2, R.D. n. 827/24. Il Corila si riserva, la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

17. Tutti i dati raccolti saranno trattati ex lege n. 675/96.

19. e 20. Data d'invio e ricezione del bando Ufficio pubblicazioni Ufficiali Comunità europea: 28 ottobre 2002.

Il presidente: prof. Paolo Cescon.

C-32688 (A pagamento).

**COMUNE DI BUSSOLENGO
(Provincia di Verona)**

Estratto bando di gara

Questa amministrazione indice un pubblico incanto per la fornitura di n. 1 autoveicolo con piattaforma per disabili e ritiro di 2 automezzi sinistrati. Importo complessivo a base d'asta: € 35.000,00 I.V.A. esclusa. Data scadenza bando: 5 dicembre 2002 ore 12. I termini e le condizioni complete della gara sono obbligatoriamente da reperire nell'edizione integrale del bando disponibile c/o Uff. contratti (tel. 045/6769941-945, fax 045/6754506) e sul sito www.comune.bussolengo.vr.it

Il dirigente area servizi alla persona:
dott. Giovanni Lavagnoli

C-32728 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILEVO NAZIONALE ANTONIO CARDARELLI

Bando di gara

Ente appaltante: Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale «A. Cardarelli», via A. Cardarelli n. 9, 80131 Napoli, tel. 0817473158/3176.

Descrizione: servizio di noleggio, lavaggio, disinfezione, consegna e ritiro di biancheria piana e confezionata, materassi e guanciali.

Luogo di esecuzione: Azienda Ospedaliera A. Cardarelli, via A. Cardarelli n. 9, 80131 Napoli.

Procedura di gara: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e successivo 65/2000, art. 23, comma 1, lettera b).

La gestione del servizio avrà la durata di cinque anni.

Importo presunto annuo € 2.800.000,00 I.V.A. compresa.

Termine di presentazione delle istanze di partecipazione: ore 12 del trentasettesimo giorno della data di spedizione.

All'indirizzo sopraindicato.

Lingua italiana.

Alla domanda di partecipazione, pena la non ammissione, alla gara dovranno essere allegati:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente registro professionale o commerciale per le imprese di altro Stato dell'Unione europea, di data non anteriore a mesi sei dal quale risulti la titolarità di un impianto di lavanderia industriale e che la stessa è abilitata ad esercitare il servizio di lava nolo biancheria, nonché disinfezione.

Dichiarazione concernente il fatturato annuo e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi, per ciascuno dei tre esercizi, e che deve essere non inferiore al 50% di quello a base d'asta.

Dichiarazione di aver svolto analogo servizio in Aziende Sanitarie o Ospedaliere aventi una capacità di posti letto superiore a seicento.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/95 e successivo 65/2000.

Le imprese che intendono raggrupparsi devono presentare domanda di partecipazione congiunta, sottoscritta da tutte le imprese con indicazione della parte dell'appalto che sarà eseguito da ogni impresa e con l'impegno ad adeguarsi alla disciplina di legge in caso di aggiudicazione.

Il presente bando è stato spedito alla CEE per la pubblicazione in data 4 novembre 2002.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per la amministrazione.

Direzione funzionale acquisizione beni e servizi
Il dirigente: dott. Alberto Pironti

Il direttore generale: dott. Enrico Iovino

C-32730 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA DI ROMA

Roma, via di Grottarossa nn. 1035/1039, tel. 06/803451

Bando per gara ad asta pubblica

1. Stazione appaltante: Azienda Ospedaliera Sant'Andrea di Roma.

2. Procedura: asta pubblica ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

3. Oggetto dell'appalto: «affidamento dei servizi di gestione energetica e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici, termici, tecnologici e di condizionamento degli edifici di pertinenza dell'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea».

4. Durata dell'appalto: cinque anni dall'aggiudicazione estendibile per altri 4 anni previa rinegoziazione.

5. Importo: annuo dell'appalto per manutenzione ordinaria € 4.500.000,00.

6. Luogo: Azienda Ospedaliera Sant'Andrea di Roma, via di Grottarossa nn. 1035/1039.

7. Modalità di aggiudicazione: art. 23, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.; all'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi.

8. Documentazione ritiro di: disciplinare con modalità di presentazione ed espletamento gara, capitolato speciale, ed ogni altro allegato ove presente, presso il Dipartimento risorse immobiliari e tecnologiche dal lunedì al venerdì, ore 9,13, a partire dal 18 novembre 2002 e non oltre il 10 gennaio 2003.

Prenotazione obbligatoria tel. 06/80345064, fax 06/80345060, versamento € 16,00 presso sportello bancario sito in questa azienda.

9. Termine presentazione offerta: entro e non oltre le ore 12 del 20 gennaio 2003.

10. Destinatario: Ufficio protocollo Azienda Ospedaliera Sant'Andrea.

11. Apertura offerte: prima seduta pubblica, con ammissione alla gara il 21 gennaio 2003 ore 9 presso il Dip. risorse imm. e tecnologiche; seconda seduta pubblica il 4 febbraio 2003 ore 9 presso la medesima sede.

12. Cauzione: 3% (tre per cento) dell'importo a base d'asta.

13. Soggetti ammessi: imprese singole o riunite ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 modificato ed integrato con decreto legislativo n. 65/00.

14. Requisiti minimi per la partecipazione art. 12, 13, 14, 15 del decreto legislativo n. 157/95.

15. Altre informazioni: vedi disciplinare amministrativo di gara e C.S.A.

16. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: legali rappresentanti, ovvero soggetti con specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

17. Termine di validità delle offerte: 180 giorni da data di esperimento gara.

18. Responsabile di procedimento: ing. Paolo Moccia, tel. 06/80345064.

19. Bando spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE il 7 novembre 2002.

Roma, 7 novembre 2002

Il commissario straordinario:
dott. Gennaro Moccia

S-22802 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA»

Bando di gara licitazione privata

1. Stazione appaltante: Azienda Ospedaliera di Verona «Istituti Ospitalieri», piazzale Stefani n. 1, 37126 Verona. Tel. 045/8072260, fax 045/8072711, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02573100233.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza determinazione del corrispettivo: 3.1) luogo di esecuzione: Azienda Ospedaliera, Ospedale Civile Maggiore di Borgo Trento, Verona; 3.2) descrizione: ristrutturazione e riorganizzazione dell'Ospedale Civile Maggiore di Borgo Trento, Verona. Polo chirurgico e Piastra servizi I e II fase, Centrale tecnologica e Cabina elettrica; 3.3) importo complessivo a base d'asta (compresi oneri per la sicurezza): € 98.709.455,97 + I.V.A., di cui: € 71.932.364,49 a corpo € 24.309.091,48 a misura. Cat. prevalente OG1, class. VIII; 3.4) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 2.468.000,00; 3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: cat. prevalente OG1, importo € 43.025.758,38, class. VIII; altre categorie, importi, classifica: OS28, € 24.118.537,98, VIII; OS30, € 17.567.694,54, VII; OS18, € 8.246.187,06, VI; OS3, € 5.751.278,01, V; 3.6) modalità determinazione corrispettivo: a corpo e a misura artt. 19, comma 4, 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/94.

4. Subappalto: cat. prevalente OG1 subappaltabile nel limite del 30%; cat. OS28, OS30, scorporabili, non subappaltabili; cat. OS3, OS18, scorporabili, interamente subappaltabili.

5. Termine di esecuzione: giorni 1.810 complessivi, articolati in 3 fasi, disciplinate nei documenti contrattuali.

6. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti singoli, associati o consorziati, ex art. 10, comma 1 della legge n. 109/1994, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni indicate all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. I consorzi stabili debbono possedere ai fini della partecipazione i requisiti ex art. 12, commi 8-bis, 8-ter, legge n. 109/94. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

7. Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire all'indirizzo indicato al punto 1. Ufficio protocollo entro le ore 12, del 9 dicembre 2002 a pena di esclusione. Gli interessati a partecipare dovranno richiedere, via fax 045.8072711 il documento contenente «Norme integrative per la partecipazione» scaricabile dal sito internet: www.ospedaliverona.it (bandi), che costituisce per tutto quanto qui non espressamente disciplinato parte integrante e sostanziale del presente bando.

8. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta verrà inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 120 dalla data del presente bando.

9. Cauzione provvisoria: modalità e importo stabiliti nella lettera invito.

10. Finanziamento: € 51.645.689,91: art. 20, legge n. 67/88; rimanente importo finanziato da fondazione privata.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: possesso di adeguata attestazione di qualificazione (SOA); cifra d'affari in lavori conseguita nel quinquennio 1997/2001 non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a B.d.G., ex art. 3, comma 6, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

12. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis legge n. 109/94 e s.m.; l'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste nella lettera di invito; il prezzo offerto deve essere comunque inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

13. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

14. Altre informazioni: lingua italiana. L'Azienda Ospedaliera potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente. Si applica l'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94. Previsti premi di accelerazione e penali correlate alle fasi lavorative. Responsabile del procedimento: responsabile Servizio tecnico progetto OCM: arch. Flavio Murarolli.

15. Avviso preinformazione nella G.U.C.E.: in data 18 gennaio 2002.

16. Data invio bando di gara: 30 ottobre 2002.

17. Data ricevimento bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 30 ottobre 2002.

Il direttore generale: dott. Michele Romano.

C-32703 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Ravenna

Esito di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Unità Sanitaria Locale di Ravenna, via de Gasperi n. 8, 48100 Ravenna, tel. 0544/285799, fax 0544/285605.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 9 ottobre 2002.

4. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

5. Numero di offerte ricevute: n. 16.

6. Elenco ditte ammesse alla gara: 1) RU.CA. di Nicola Canonico, via Martiri d'Otranto n. 78, Bari in A.T.I. con Giovanni Rana, via Dalmazia n. 27, Bari; 2) Iter S.c.r.l., via provinciale Cotignola n. 17, Lugo (RA) in A.T.I. con Idrotermica Coop. S.c.r.l., via B. Vanzetti n. 1, Forlì; 3) Impresa Costruzioni Antonini Gregorio & C. S.n.c., località Turrito-Belfiore n. 26, Sarsina (FC) in A.T.I. con Soems Impianti S.r.l., via P. Togliatti n. 1025, Mercato Saraceno; 4) RO.MA.co. S.r.l., via Guido

Dorso n. 7, Gioia del Colle (BA) in A.T.I. con Edilit S.r.l., via Amendola n. 168/5, Bari e con Navarra Giacomo, via F. Cirillo n. 48, Acquaviva delle Fonti (BA); 5) Sider-Iteras S.p.a., via Nello Gamberini n. 4, fraz. loc. Larghe di Funo, Argelato (BO) in A.T.I. con S. L. Impianti S.r.l., via Terracini n. 20, Bologna; 6) Bellotto Impianti S.r.l., via F.lli Cervi n. 55, Concordia Sagittaria (VR); 7) Buia Nereo S.r.l. Borgo Antinini n. 6, Parma in A.T.I. con Elettromeccanica Parmense S.r.l., via Pietro Campanili n. 7/A, Parma; 8) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, via Teodorico n. 15, Ravenna; 9) Costruzioni Cinquegrana S.r.l. prima traversa Nuoro n. 32, Casoria (NA); 10) Esposito Costruzioni S.a.s. di Conocchia Aniello & C., via Dei Serpi n. 39, Pomigliano d'Arco (NA); 11) Euroedit S.a.s. di Fabio Evangelista & C., via M. Signorile n. 49, Bari; 12) GPL Costruzioni Generali S.r.l., via Fioretti n. 14, Ancona; 13) Massarella Guido, via Stazione n. 224, Fondi (LT); 14) La Patolegi S.a.s. di Paluzzi Tommaso & C., via della Stazione n. 309, Piverno (LT); 15) Velardo Costruzioni S.r.l., via S. Giuseppe n. 54, Pompei (NA).

7. Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: RO.MA.co. S.r.l., via Guido Dorso n. 7, Gioia del Colle (BA) in A.T.I. con Edilit S.r.l. di Bari e Navarra Giacomo di Acquaviva delle Fonti (BA).

8. Natura dei lavori: ristrutturazione di Residenza sanitaria assistenziale nel Presidio sanitario di Russi, Ravenna.

9. Importo a base di gara ed importo di aggiudicazione: importo complessivo a base di gara (comprensivo dei costi di sicurezza ammontanti a € 16.508,36 non soggetti a ribasso): € 1.392.204,76 di cui a corpo € 120.000,00 e a misura € 1.255.696,40; importo di aggiudicazione: € 1.222.540,12, comprensivo dei costi di sicurezza; ribasso offerto 12,333%.

10. Direttore dei lavori: ing. Paolo Nobile.

11. Tempo di realizzazione dell'opera: giorni 360 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

12. Data di spedizione del presente avviso: 6 novembre 2002.

Area Gestionale Attività Tecniche
Il responsabile: geom. Pierantonio Ossani

C-32704 (A pagamento).

PROVINCIA DI TERAMO

Teramo, via Giannina Milli n. 2
Tel. 0861/3311 fax 331551

Estratto di bando di gara per licitazione privata

Categoria dei servizi: C.P.C. 812, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.: contratti assicurativi, di cui ai seguenti lotti:

1) responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro. Prezzo a base di gara: € 400.000,00 annuale al lordo di tutte le imposte e tasse;

2) tutela giudiziaria. Prezzo a base di gara: € 35.000,00 annuale al lordo di tutte le imposte e tasse.

Durata delle polizze: triennale dalle ore 24 del 31 dicembre 2002.

Termini per la partecipazione: la richiesta di partecipazione e gli altri documenti, dovranno pervenire, mezzo raccomandata postale o corriere autorizzato, entro le ore 14 del 22 novembre 2002, al seguente indirizzo «Provincia di Teramo, via Giannina Milli n. 2, 64100 Teramo».

Criteri di aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata alla ditta che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei parametri indicati nel capitolato speciale d'oneri e nel bando di gara integrale pubblicato sul sito internet www.provincia.teramo.it

Il disciplinare di gara, i capitolati di polizza saranno trasmessi dall'ente a tutte le ditte ammesse alla gara: gli stessi documenti potranno essere consultati e/o ritirati, tutti i giorni ad esclusione del sabato, presso gli Uffici del II Settore siti in via Mario Capuani n. 1, Teramo, dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea 31 ottobre 2002.

Teramo, 7 novembre 2002

dott. Leo Di Liberatore.

C-32800 (A pagamento).

COMUNE DI COSTERMANO
(Provincia di Verona)

Estratto di avviso di pubblico incanto

Il Comune di Costermano intende affidare il servizio di assistenza domiciliare nel proprio territorio per il periodo di anni tre dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2005. L'appalto verrà aggiudicato a chi presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lett. B), del decreto legislativo n. 157/1995. Importo orario a base d'asta: 14,70 oltre I.V.A.; monte ore annuali: 2.080; termine perentorio per presentazione offerte: ore 12 del 10 dicembre 2002; apertura offerte: ore 10,30 del 12 dicembre 2002; il testo integrale del bando è pubblicato all'albo pretorio del Comune e sul sito internet www.comunecostermano.it Copia integrale dello stesso è disponibile presso l'ufficio segreteria comunale tel. 045/6208119. Non verranno accolte le richieste di invio di copia del bando, via telefax.

Costermano, 4 novembre 2002

Il responsabile del servizio: dott. Stefano Biciato.

C-32720 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Unità Locale Socio-Sanitaria n. 14 - Chioggia (VE)
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02798310278

Bando di gara

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 14, via Pegaso n. 17, 30019 Chioggia (VE) Italia: tel. 041/5534111, fax 041/492841.
2. Pubblico incanto, procedura aperta.
- 3.a) U.O. Trasfusione, PP.OO. di Piove di Sacco e Chioggia;
b) fornitura di materiale per salasso e noleggio strumentazione € 320.000,00 (I.V.A. esclusa) C.P.V. 33194220-4, C.P.V. 33194210-1.
4. Durata quadriennale.
- 5.a) Le norme di partecipazione ed il capitolato speciale, disponibili presso il sito internet www.asl14chioggia.veneto.it, dal quale potranno essere scaricati, potranno anche essere ritirati o richiesti in contrassegno c/o l'U.O. provveditorato, via S. Rocco n. 8, 35028 Piove di Sacco (PD), telefono 049/9718359, fax 049/9718361;
b) entro il 30 dicembre 2002;
c) per spedizione, rimborso spese in contrassegno.
- 6.a) Termine ultimo e perentorio per la ricezione delle offerte: ore 14 del 3 gennaio 2003;
b) nella sede di cui al punto 1.;
c) lingua italiana anche per la documentazione.
- 7.a) Operazioni di gara in seduta aperta al pubblico;
b) ore 9,30 dell'8 gennaio 2003 c/o sede legale dell'U.L.S.S. n. 14, via Pegaso n. 17, Sottomarina (VE).
8. Cauzione provvisoria da costituire nelle forme previste dal capitolato speciale.
9. Pagamento vedi capitolato speciale.
12. vincolo dell'offerta: 120 giorni a decorrere dalla data di scadenza fissata per la presentazione dell'offerta.
13. Aggiudicazione in blocco con il criterio di cui all'art. 19, primo comma, lett. b), decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni, da effettuare a favore dell'offerta risultata più vantaggiosa sulla base dei parametri stabiliti dal capitolato speciale.
17. Data di invio del bando alla CEE: 5 novembre 2002.
18. Data di ricevimento del bando alla CEE: 5 novembre 2002.

Il direttore generale: ing. Silvio Zanus.

C-32675 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Unità Locale Socio-Sanitaria n. 14 - Chioggia (VE)
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02798310278

Bando di gara

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 14, via Pegaso n. 17, 30019 Chioggia (VE) Italia, tel. 041/5534111, fax 041/492841.
2. Pubblico incanto, procedura aperta.
- 3.a) Presidio Ospedaliero di Chioggia;
b) locazione di un tomografo assiale computerizzato Multislice.
4. Durata quinquennale, prorogabile per 36 mesi.
- 5.a) Le norme di partecipazione ed il capitolato speciale, disponibili presso il sito internet www.asl14chioggia.veneto.it, dal quale potranno essere scaricati, potranno anche essere ritirati o richiesti in contrassegno c/o l'U.O. provveditorato, via San Rocco n. 4, 35028 Piove di Sacco (PD), fax 049/9718361;
b) entro il 30 dicembre 2002;
c) per spedizione, rimborso spese in contrassegno.
- 6.a) Termine ultimo e perentorio per la ricezione delle offerte: ore 14, 3 gennaio 2003;
b) nella sede di cui al punto 1.;
c) lingua italiana anche per la documentazione.
- 7.a) Operazioni di gara in seduta aperta al pubblico: ore 11 dell'8 gennaio 2003 c/o sede legale dell'U.L.S.S. n. 14, via Pegaso n. 17, Sottomarina (VE).
8. Cauzione provvisoria: da costituire nelle forme e nell'importo previsto dal capitolato speciale.
9. Pagamento vedi capitolato speciale.
12. Vincolo dell'offerta. 150 giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta.
13. Aggiudicazione con il criterio di cui all'art. 19, lettera b), decreto legislativo 358/92 e successive modifiche ed integrazioni, da effettuare a favore dell'offerta risultata più vantaggiosa sulla base dei parametri stabiliti dal capitolato speciale.
19. Data di invio del bando alla CEE: 5 novembre 2002.
20. Data di ricevimento del bando alla CEE: 5 novembre 2002.

Il direttore generale: ing. Silvio Zanus.

C-32676 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Azienda U.L.S.S. n. 4 «Alto Vicentino»

Bando di gara a licitazione privata (ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e n. 65/00) - Procedura ristretta ed accelerata

1. Ente appaltante: Azienda U.L.S.S. n. 4 «Alto Vicentino», Ufficio Affari generali, via Rasa n. 9, 36016 Thiene (VI), tel. 0445/389482-389373, fax 0445/370457.
2. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C., quantità, opzioni: categoria 6, lettera a), servizi assicurativi (C.P.C. 812).
- Copertura rischi derivanti da responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro, connessi all'attività istituzionale dell'Azienda U.L.S.S. n. 4.
- Quantitativo o entità totale dell'appalto: copertura assicurativa per circa 1950 tra dipendenti e convenzionati a vario titolo; calcolo del premio su € 51.645.690,00 di retribuzioni complessive lorde, con regolazione premio a fine di ciascun periodo assicurativo.
- Opzioni:
«A» (con polizza R.C.T./O nella forma Loss Occurance), base d'asta annuale € 826.331,00, pari ad un tasso del 16 per mille.
Sono ammesse offerte pari o in diminuzione;
«B» (con polizza R.C.T./O nella forma Claims Made), base d'asta annuale € 723.040,00, pari ad un tasso del 14 per mille.
Sono ammesse offerte pari o in diminuzione.

3. Luogo della consegna: vedi punto 1.

4. Riservato ad una particolare professione: compagnie di assicurazione primarie non commissariate, italiane, comunitarie ed extracomunitarie, autorizzate o munite di assenso ad esercitare attività assicurativa in Italia, con specifico riferimento al ramo 13 RC generale, dell'allegato «A» del decreto legislativo n. 175/95, dall'istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo (ISVAP).

5. Varianti: non sono ammesse varianti al capitolato né sono ammesse offerte condizionate o difformi o incomplete.

6. Termine ultimo per il completamento o durata del contratto, per l'avvio o la prestazione del servizio: periodo in mesi: 36, inizio: 1° gennaio 2003, fine: 31 dicembre 2005.

7. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: possono partecipare alla gara compagnie di assicurazione singole o che intendono riunirsi in raggruppamento, purché nei limiti e con le modalità previste dall'art. 11, del decreto legislativo n. 157/95. Alle Compagnie che partecipino come componenti di un raggruppamento, è preclusa la partecipazione in forma singola o in altro raggruppamento. La partecipazione in coassicurazione è ammessa, purché la Compagnia delegataria dichiarerà di sottoscrivere una quota maggioritaria non inferiore al 50% del rischio, con l'obbligo per la stessa di ripartire le restanti quote, al fine di assicurare la sottoscrizione del 100% del rischio.

8. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: le domande di partecipazione, in lingua italiana, devono pervenire al seguente indirizzo: Ufficio protocollo, Azienda U.L.S.S. n. 4 «Alto Vicentino», via Rasa n. 9, 36016 Thiene (VI) in busta chiusa recante sul frontespizio la seguente dicitura: «Gara per la copertura della responsabilità civile verso terzi, prequalificazione, Ufficio affari generali».

Le domande dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro il termine delle ore 12 del 22 novembre 2002.

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: l'Azienda U.L.S.S. n. 4 «Alto Vicentino» spedisce l'invito a presentare l'offerta alle ditte ammesse alla gara entro il termine massimo di 7 giorni di calendario dal termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione.

10. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante della Compagnia di assicurazione o dal procuratore speciale, dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, o dai legali rappresentanti di tutte le Compagnie in caso di raggruppamento di Compagnie (nel caso la domanda fosse sottoscritta da parte di procuratori speciali delle Compagnie è necessario allegare copia dell'atto di procura autenticato dal notaio), resa autentica ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, o secondo la legge del Paese di appartenenza, attestante:

a) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12, decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) di essere autorizzata dall'ISVAP o dal Ministero competente o dall'autorità di controllo dello Stato aderente all'UE ad esercitare l'assicurazione nel ramo 13 RC generale, dell'allegato «A» al decreto legislativo n. 175/95, citando il numero e la data del provvedimento, nonché il numero e la data in cui detto provvedimento è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

c) l'insussistenza della condizione di esclusione di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ex art. 17, legge n. 68/99, ovvero che la Compagnia non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge, specificandone i motivi;

e) l'ammontare complessivo della raccolta premi nel ramo RC Diversi, negli esercizi 1999/2000/2001, o nel periodo di attività, se inferiore a tre anni.

In ogni caso l'azienda si riserva di procedere alle verifiche delle dichiarazioni rilasciate, ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Nel caso di raggruppamento di imprese o di coassicurazione, i documenti richiesti devono essere inviati da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o della coassicurazione. Tutti i dati dichiarati e riportati nei documenti presentati da ciascuna Compagnia saranno utilizzati nel pieno rispetto delle disposizioni di cui alla legge n. 675/96.

11. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, art. 23, punto 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e art. 55, punto 2, lett. a), L.R. n. 18/80, in base ai seguenti criteri:

tipo di garanzia: la preferenza sarà accordata al tipo di garanzia loss occurrence, nei limiti della base d'asta indicata;

prezzo.

In ogni caso l'Azienda U.L.S.S. si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione del servizio anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Altre informazioni: indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: vedi punto 1.

Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: vedi punto 1.

Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello regionale/locale.

Tipo di procedura: ristretta accelerata prevista dall'art. 10, ottavo comma, del decreto legislativo n. 157/95, stante l'urgenza di procedere all'aggiudicazione entro il 31 dicembre 2002 (24), al fine di garantire la continuità della copertura assicurativa.

Il bando è disponibile all'indirizzo internet: www.ulss4.veneto.it

Le domande di ammissione non vincolano l'Azienda U.L.S.S. n. 4 «Alto Vicentino», che si riserva la facoltà di revocare, annullare, sospendere e modificare la procedura di gara e di richiedere ulteriore documentazione a completamento.

Il verbale di gara con la graduatoria finale non vincola l'azienda procedente ad aggiudicare e non tiene luogo di contratto.

Ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/96, i dati forniti, obbligatori per le finalità connesse alla procedura di gara e per l'eventuale successiva stipula del contratto, saranno trattati dall'azienda procedente conformemente alle disposizioni di legge. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 13, legge n. 675/96.

Per l'effettuazione della presente procedura e per la gestione del contratto aggiudicato l'Azienda U.L.S.S. n. 4 «Alto Vicentino» si avvale dell'assistenza della Marsh S.p.a., via S. Crispino n. 114, 35128 Padova cui è stato conferito incarico di brokeraggio.

13. Data di invio del bando: 5 novembre 2002.

Thiene, 5 novembre 2002

Il direttore generale: dott. Sandro Caffi.

C-32808 (A pagamento).

COMUNE DI PIANO DI SORRENTO (Provincia di Napoli)

Piano di Sorrento, piazza Cota
Tel. 081/5321478, telefax 081/5321484

Estratto bando di gara - Procedura aperta

1. Oggetto dell'appalto: affidamento fornitura generi alimentari vari servizio refezione scuole materne ed elementari statali, per il residuo periodo del biennio scolastico 2001/2002, 2002/2003. Ripubblicazione bando in esecuzione sentenza TAR Campania di Napoli, Sez. II, n. 4626/02. L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

lotto A, generi di salumeria e surgelati, importo complessivo presunto di € 47.668,326;

lotto A/1, generi di ortaggi e verdure, importo complessivo presunto di € 5.435,709;

lotto A/2, generi di macelleria, importo complessivo presunto di € 23.079,168.

2. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 (prezzo più basso).

3. Durata del contratto: circa mesi 5 (cinque) (gennaio-maggio 2003), salvo rinnovo con cadenza annuale e per un massimo di anni due.

4. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 19 dicembre 2002.

5. Il bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 25 ottobre 2002.

6. Il bando integrale ed il capitolato speciale di appalto sono consultabili sul sito internet: www.asmez.it/psorrento inoltre può esserne rilasciata copia, su richiesta, in formato cartaceo o via e-mail, senza costi aggiuntivi.

Piano di Sorrento, 25 ottobre 2002

Il funzionario responsabile: Luigi Maresca.

C-32731 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DELLA PROVINCIA DI LODI

Lodi, piazza Ospitale n. 10

Esito del pubblico incanto per la stipula di mutuo passivo decennale a tasso variabile occorrente all'Azienda Ospedaliera della Provincia di Lodi.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera della Provincia di Lodi, piazza Ospitale n. 10, 26900 Lodi.
2. Gara a pubblico incanto, procedura aperta.
3. Data di aggiudicazione: 26 agosto 2002. Deliberazione del commissario straordinario n. 471.
4. Aggiudicazione secondo il criterio previsto dall'art. 23, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95.
5. Offerte presentate da n. 3 ditte.
6. Ditta aggiudicataria: Dexia Crediop S.p.a., via XX Settembre n. 30, Roma.
7. Stipula di mutuo passivo decennale a tasso variabile. Tasso di aggiudicazione: tasso nominale annuo pari al tasso Euribor 06 mesi 360/360 maggiorato di 0,182 punti percentuali annui.
8. —.
10. Divieto di subappalto parziale o totale.
11. Ulteriori informazioni presso U.O. Gestione acquisti: dott.ssa Agazzi, tel. 0371/372406, fax 0371/372507.
12. Data pubblicazione nel G.U.C.E.: 7 giugno 2002.
13. Data spedizione avviso: 24 ottobre 2002.
14. Data ricezione da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 24 ottobre 2002.

Il commissario straordinario: dott. Paolo Messina

Il direttore amministrativo: dott. Giuseppe Minniti

C-32811 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LODI

Avviso di gara mediante licitazione privata - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lodi, piazza Ospitale n. 10, 26900 Lodi, tel. 0371/3712457, telefax 0371/426190, sito internet: www.asl.lodi.it e-mail: milena.aramini@asl.lodi.it
2. Categoria di servizio: cat. 6b C.P.C. 814.
3. Luogo di esecuzione: Lodi.
4. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara gli istituti di credito iscritti all'albo ex art. 10 del decreto legislativo n. 385/93 in possesso di filiale in Lodi e di sportelli nei Comuni di S. Angelo e Casalpusterlengo che abbiano gestito nell'ultimo quinquennio la tesoreria di Aziende Sanitarie/Ospedaliere o Comuni con almeno 15.000 abitanti per tre anni. È ammessa partecipazione delle R.T.I. (art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.); in tale caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli istituti associati. Non è ammessa partecipazione di una stessa banca singolarmente e quale componente di un raggruppamento, né contestuale presenza in più raggruppamenti, pena esclusione.
5. Natura: indivisibile.
6. Numero di concorrenti: non prefissato.
7. Varianti: consentite.
8. Durata del contratto: mesi trentasei a decorrere dal 1° gennaio 2003.
9. Ricorso alla procedura accelerata: sì. A seguito dello scorporo di alcune attività aziendali intervenuto nel corso dell'anno 2002, l'A.S.L. ha dovuto attendere l'approvazione del bilancio preventivo per conoscere l'ammontare complessivo delle entrate correnti, dato conoscitivo indispensabile per la procedura di gara.
10. Termine ultimo per la presentazione della domanda: ore 12 del 20 novembre 2002 (almeno 20 giorni dalla data di spedizione del bando di gara):
 - a) modalità di recapito delle istanze: servizio postale (raccomandata a/r);
 - a mano o tramite agenzia di recapito, presso protocollo ente.

Le istanze: in carta semplice, sottoscritte dal legale rappresentante; in caso di R.T.I. non ancora costituita, sottoscrizione del legale rappresentante di ciascuna impresa riunita. Istanze di partecipazione accompagnate, pena esclusione, da fotocopia di documento d'identità del/i sottoscrittore/i;

b) indirizzo: Azienda Sanitaria della Provincia di Lodi, Ufficio protocollo, piazza Ospitale n. 10, 26900 Lodi;

c) lingua: italiana.

11. Termine invio lettere invito: 6 giorni dal termine indicato al punto 10.

12. Cauzione: non richiesta.

13. Condizioni minime: l'istanza di partecipazione dovrà, pena esclusione, essere accompagnata da dichiarazioni sostitutive, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, successivamente verificabili, e sottoscritte dal legale rappresentante ovvero certificazioni attestanti:

a) inesistenza cause di esclusione art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro dello Stato U.E. e insussistenza delle cause di divieto o di decadenza previste dall'art. 10 della legge n. 575/1965;

c) possesso autorizzazione a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 385/1993;

d) assenza di forme controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti;

e) di essere in regola con le disposizioni di cui alla legge n. 68/1999;

f) inesistenza di cause d'interdizione a contrattare con P.A., ex decreto legislativo n. 231/2001;

g) il possesso di filiale in Lodi e di sportelli nei Comuni di S. Angelo e Casalpusterlengo;

h) la gestione nell'ultimo quinquennio della tesoreria di Aziende Sanitarie/Ospedaliere o Comuni con almeno 15.000 abitanti per tre anni.

In caso di R.T.I. le attestazioni sopra elencate dovranno essere prodotte da ciascuna impresa riunita. Tali dichiarazioni, rese anche in forma cumulativa, dovranno essere corredate dalla fotocopia di documento di identità del/i sottoscrittore/i.

Il modello dell'istanza di partecipazione e di autocertificazione è disponibile presso l'ufficio indicato al successivo punto 17. o su sito Web.

14. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. secondo i criteri stabiliti nella lettera d'invito.

15. Data invio bando: 31 ottobre 2002.

16. Data ricevimento bando: 31 ottobre 2002.

17. Ulteriori informazioni: in orari d'ufficio da A.S.L. Provincia Lodi - Direzione dipartimento amministrativo, tel. 0371/372547/372635, fax 0371/422971.

Il presente bando vale come testo integrale.

Il direttore generale: dott. Andrea Belloli.

C-32810 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Reperto Autonomo - Servizio amministrativo Ufficio contratti e approvvigionamenti Sezione contratti

La gara per la fornitura di autovetture prestazionali, veloci, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale Italiana* n. 89 del 16 aprile 2002 è stata aggiudicata alla ditta Subaru Italia S.p.a. con il prezzo di € 591.993,58 I.V.A. esclusa (contratto n. 8649 di rep. del 2 ottobre 2002).

Ulteriori informazioni potranno essere richiesta telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

per gli aspetti tecnici, al n. 06/80982440;

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

Dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-32786 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto Autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti**

*Estratto bando di gara per pubblico incanto
(Codice gara 17085)*

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.
2. Luogo di consegna ed installazione: presso le località indicate nell'allegato «C» al bando integrale.
3. Oggetto: fornitura ed installazione di n. 38 gruppi elettrogeni insonorizzati di varia potenzialità.
4. Importo a base di gara: € 219.401,77 più I.V.A. 20%.
5. Termini di adempimento: a) approntamento al collaudo della fornitura, in un'unica rata, presso lo stabilimento della ditta contraente, entro 120 giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale.
b) consegna ed installazione: entro 60 giorni solari dall'avvenuto favorevole collaudo.
6. Condizioni amministrative e tecniche che regolano la fornitura: sono indicate dettagliatamente negli allegati «A», «B», e «C» al bando integrale.
7. Termine di ricezione delle offerte e dei documenti e indirizzo a cui devono essere trasmessi: le offerte ed i documenti dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno antecedente a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 8. Oltre tale termine non è valida altra offerta.
8. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Servizio amministrativo, Ufficio contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, il 5 dicembre 2002 alle ore 11,30.
9. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto dall'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 27 luglio 1992, n. 358 così modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.
10. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.
11. Cauzione per partecipare alla gara: di € 10.970,09 pari al 5% dell'importo posto a base di gara, a garanzia dell'offerta.
12. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul capitolo 2793, E.F. 2002.
13. Forma giuridica del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in Associazione Temporanea d'Imprese ai sensi di legge.
14. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 240.
15. Subappalto: non è consentito.
16. Modalità di presentazione dell'offerta e dei documenti: come dettagliatamente indicato sul bando integrale.
Documenti da presentare per essere ammessi a concorrere:
a) certificato del Tribunale in corso di validità;
b) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità;
c) quietanza di deposito provvisorio o, in alternativa, valida polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, attestanti l'avvenuta prestazione della cauzione di cui al punto 11;
d) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);
e) documentazione di cui all'art. 11 (a), b), d), e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;
f) documentazione di cui all'art. 13, comma 1, (lett. c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;
g) documentazione di cui all'art. 14, comma 1, (lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

h) documentazione per la comprovazione della regolarità della ditta rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. n. 68/99);

i) copia autentica della certificazione di qualità EN ISO 9001, ovvero specifica dichiarazione sostitutiva che ne attesti il possesso da parte della ditta in caso di raggruppamento d'impresе, la certificazione o dichiarazione sostitutiva dovrà essere prodotta da ciascuna società.

In luogo dei documenti e certificati di cui alle precedenti lettere a), b), e), f) e g) potrà essere presentata una dichiarazione temporaneamente sostitutiva. La mancanza, l'insufficienza, o la incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti comporta l'esclusione dalla gara, fermo restando, tuttavia, che ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il presidente del Seggio d'Asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ed alla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni, eventuali integrazioni, in tutto e/o in parte, degli stessi.

17. Pubblicità:

il presente bando, per estratto, è stato inviato in data 6 novembre 2002 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE;

il bando integrale è in visione al pubblico presso l'Ufficio relazioni con il Pubblico di questo Comando generale, piazza Bligny n. 2, Roma.

18. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): capo Servizio amministrativo.

d'ordine
Il capo servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-32784 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti
Roma, viale Romania n. 45**

La gara per la fornitura in lotti di autovetture berlina, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale Italiana* n. 77 del 2 aprile 2002, è stata aggiudicata come di seguito indicato:

I e III lotto:

oggetto: fornitura di n. 110 autovetture;
data stipula contratto: 8 ottobre 2002 (n. 8653);
fornitore: Hyundai Automobili Italia Importazioni S.p.a. di Milano;
prezzo: € 1.291.030,90 I.V.A. esclusa;

II lotto:

oggetto: fornitura di n. 55 autovetture;
data stipula contratto: 9 ottobre 2002 (n. 8655);
fornitore: Fiat Auto Var S.r.l. di Torino;
prezzo: € 652.729,58 I.V.A. esclusa.

Ulteriori informazioni potranno essere richiesti telefonicamente al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri:

per gli aspetti tecnici, al n. 06/80982440;
per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269.

Dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-32785 (A pagamento).

TUNNEL DI GENOVA - S.p.a.

Bando di gara (redatto secondo l'allegato IV del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., attuazione della direttiva CEE n. 92/50)

1. Stazione appaltante: Tunnel di Genova S.p.a., via Garibaldi n. 9, 16124 Genova, codice fiscale n. 01278410996, ufficio del responsabile del procedimento c/o Autorità Portuale, direzione tecnica, Stazione Marittima Ponte dei Mille, 16126 Genova, telefono 010/2412207, telefax 010/2412388, e-mail: tunnelspa@porto.genova.it

2. —

2.a) Categoria: 12 C.P.C.: 867.

2.b) Descrizione: pubblico incanto per l'affidamento della progettazione preliminare (art. 16, comma 3, legge n. 109/94 e s.m.i.) di un tunnel stradale sub portuale, realizzato a conci prefabbricati nel tratto a mare, dallo svincolo di S. Benigno (escluso) all'area riparazioni navali, fino alla foce del Bisagno, inclusi accessi e raccordi con la viabilità esistente ed in progettazione, da redigersi sulla base dello studio di fattibilità già redatto, completa di tutti gli elaborati progettuali di cui all'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, salvo quanto appresso specificato.

Dovranno essere anche individuate eventuali modifiche al progetto esistente dello svincolo di San Benigno per renderlo compatibile con la soluzione proposta.

2.c) Importo stimato dei lavori (ex art. 14 legge n. 143/49 e s.m.i.) € 326.000.000,00 suddiviso ex legge n. 143/49 e s.m.i.: classe IX cat. c € 202.000.000,00; classe VI cat. b € 104.000.000,00; Classe III cat. b € 10.000.000,00; classe III cat. c € 10.000.000,00.

2.d) Ammontare presunto del servizio: € 3.129.126,00 al netto di oneri fiscali e previdenziali. Il prezzo del servizio è stato determinato, in via presuntiva, sulla base delle tariffe professionali vigenti tenuto conto che l'amministrazione fornirà una documentazione di base sullo stato di fatto incluse le indagini di cui all'articolo 18 lett. d del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e predisporrà direttamente il piano economico e finanziario di massima e quanto previsto dall'articolo 18 lettera f).

3. Luogo d'esecuzione: Porto di Genova.

4. —

4.a) Liberi professionisti (singoli o associati), laureati in ingegneria (art. 17, comma 1/d, legge n. 109/94 e s.m.i.); società di professionisti aventi i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 (art. 17, comma 1/e e 6/a, legge n. 109/94 e s.m.i.); società di ingegneria (art. 17, comma 1/f e 6/b, legge n. 109/94); raggruppamenti temporanei (art. 17, comma 1/g, legge n. 109/94) costituiti nelle forme previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

4.b) Riferimenti normativi: legge n. 109/94 e s.m.i.; decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; decreto legislativo n. 157/95; decreto legislativo n. 65/2000; legge n. 143/49 e s.m.i.; legge n. 155/89; legge n. 39/2002.

4.c) Le persone giuridiche dovranno indicare i nomi e le qualifiche professionali dei responsabili della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa. È fatto carico alle società di ingegneria di indicare altresì il nome del/dei direttori tecnici.

5. Non è consentito presentare offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti all'oggetto di cui al punto 2.b).

7. Tempo massimo per l'espletamento dell'incarico: giorni 130 (centotrenta) naturali consecutivi dall'aggiudicazione.

8. —

8.a) Richieste documenti: richiesta da inoltrare all'ufficio del responsabile del procedimento, anche mediante telefax.

8.b) Termine per le richieste di documenti: entro 20 giorni dall'emissione del bando.

8.c) Costo documenti: € 500,00 da versare sul c/c n. 3346680 ABI 06175 CAB 01595, Banca Carige, agenzia 46, Genova, intestato a Tunnel di Genova S.p.a. La ricevuta dovrà essere allegata alla richiesta di documenti.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro le ore 12 del 31 dicembre 2002. Oltre tale termine, non verranno accettate.

9.b) Indirizzo al quale vanno inviate le offerte: «Tunnel di Genova S.p.a.», ufficio del responsabile del procedimento c/o Autorità Portuale, direzione tecnica, Stazione Marittima Ponte dei Mille, 16126 Genova, unitamente alla documentazione richiesta, racchiuse in un plico recante la dicitura «Tunnel di Genova S.p.a. offerta per progetto preliminare» e dovrà essere indicato il mittente, con indirizzo, telefono e fax. Il plico dovrà essere ermeticamente chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura. Si consente il recapito in «Autoprestazione Certificata», con consegna del plico direttamente al predetto indirizzo dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni lavorativi da lunedì a venerdì. Ai fini dell'osservanza del termine, farà fede la data di consegna e non quella di spedizione.

9.c) Lingua: italiana.

10. —

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legale rappresentante o delegato del concorrente con delega scritta.

10.b) Apertura delle offerte: in data 8 gennaio 2003, ore 15, luogo: come punto 9.b).

11. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base di gara da prestarsi unitamente all'offerta; cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione, da prestarsi all'atto dell'aggiudicazione.

Le suddette garanzie saranno costituite conformemente a quanto disposto dall'art. 30, comma 1 e 2-bis della legge n. 109/94 e s.m.i. e con la rinuncia ad eccepire il decorso del termine di cui all'art. 1957 del Codice civile.

12. Finanziamento ex legge 17 maggio 1999, n. 144.

13. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento: vedi punto 4.a); la formale costituzione in raggruppamento temporaneo di imprese può essere effettuata dopo l'aggiudicazione, avendone i concorrenti manifestato l'impegno nell'offerta ed avendo individuato il capogruppo.

14. —

14.a) documentazione da allegare all'offerta, a pena di esclusione: dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale i professionisti o il legale rappresentante del soggetto concorrente, assumendosene la piena responsabilità;

certificano di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, lett. a, b, c, d, e, f e s.m.i.;

dichiarano di non partecipare alla gara in più di una associazione temporanea, ovvero di non partecipare singolarmente e quale componente di una associazione temporanea;

per i liberi professionisti singoli: dichiarano di non rivestire la qualità di amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo in una società di professionisti o in una società di ingegneria che partecipi alla presente gara;

per le società di professionisti o di ingegneria: dichiarazione che nella presente gara non partecipano liberi professionisti singoli che rivestono nella società medesima la qualità di amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo; né partecipano alla presente gara altre società nei confronti delle quali sussistono forme di controllo come controllante o come controllata ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

dichiarano di possedere i requisiti di cui al successivo punto 14.b) del presente bando, lettere b.1), b.2), b.3) e b.4) esplicitando rispettivamente per ciascuno di essi il relativo valore numerico, attraverso la compilazione delle tabelle allegate B1, B2, B3, B4 e B5 (scheda riassuntiva);

dichiarano di essere numericamente e qualitativamente idonei a garantire l'espletamento dell'incarico;

elencano i professionisti che svolgeranno i servizi con nome e qualifica professionale di ciascuno;

indicano nominalmente la presenza del professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, secondo le norme della Stato membro dell'U.E. di residenza (per il caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei);

dichiarano la propria condizione circa le assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (vale per le sole imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000), ovvero;

per il caso di imprese soggette agli obblighi della legge n. 68/99: certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge, rilasciata in data non anteriore a quella di pubblicazione del bando, oppure rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla citata data di pubblicazione. In questo secondo caso, la certificazione dovrà però essere corredata da apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, con la quale il legale rappresentante dell'impresa confermi la persistenza della situazione attestata dall'ufficio competente nel certificato prodotto (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);

nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei: all'offerta deve essere allegato, in copia autenticata, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, o, in alternativa, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti interessati, deve contenere espressamente la volontà di costituire il raggruppamento in caso di aggiudicazione del servizio, nonché l'indicazione del soggetto cui sarà conferito il mandato collettivo speciale con rappresentanza, qualificato come capogruppo.

Inoltre tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara dovrà essere comunque presentata da ciascuno dei soggetti riuniti in raggruppamento.

Le dichiarazioni rese dai concorrenti saranno soggette alle verifiche di cui all'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per quanto compatibili.

14.b) Requisiti minimi per la partecipazione alla gara: i concorrenti, sia singoli che raggruppati, devono essere in possesso dei seguenti requisiti, fermo restando il divieto di cui all'art. 17, comma 9 della legge n. 109/94 e s.m.i.:

a) insussistenza delle cause di esclusione dalle gare, di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

b) requisiti di carattere economico finanziario e tecnico-organizzativo, art. 66 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come appresso specificati:

b.1) fatturato globale degli ultimi cinque esercizi per un importo pari a sei volte l'importo a base di gara;

b.2) avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori di cui al precedente punto 2.c), per un importo globale per ogni classe e categoria pari a quattro volte l'importo stimato dei lavori da progettare;

b.3) avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base dell'elencazione contenuta nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un valore pari a 0,40 volte l'importo dei lavori da progettare;

b.4) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti ed i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua) pari ad almeno tre volte il valore stimato di 30 unità.

14.c) Ottemperanza alle norme sul collocamento obbligatorio dei disabili (legge n. 69/99).

14.d) I raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'U.E. di residenza (art. 51 comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

14.e) Il concorrente indicato come capogruppo mandatario di un raggruppamento temporaneo dovrà possedere i requisiti di cui ai precedenti punti 14.b1) 14.b2) e 14.b4) in misura non inferiore al 40% del totale richiesto, fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% del requisito stesso.

14.f) Il concorrente dovrà inoltre presentare nell'offerta:

14.f1) una scheda per ciascun servizio, in numero massimo di tre, eseguito o in corso di esecuzione con particolare riferimento alla specifica tecnologia delle opere da progettare, contenente le informazioni principali quali descrizione, localizzazione, valore delle opere, tempo di realizzazione, prestazione effettivamente svolta. Ogni scheda sarà di una pagina formato A4;

14.f2) una relazione tecnica di offerta di non più di 20 pagine formato A4 con la descrizione delle caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche dell'offerta ed una descrizione di come il concorrente intende affrontare il servizio. Tale relazione sarà utilizzata per la valutazione di cui al punto 16.1a);

14.f3) il prezzo offerto in cifre e lettere (in caso di discordanza farà fede l'importo in lettere);

14.f4) la riduzione percentuale del tempo utile per la conclusione del servizio ed il risultante nuovo tempo utile, motivando dettagliatamente le ragioni che consentono l'accorciamento dei tempi.

La documentazione relativa ai punti 14.f3 e 14.f4 deve essere contenuta in un plico separato all'interno del plico principale e, come quest'ultimo, ermeticamente chiuso e controfirmato sui lembi, recente la dicitura: «Tunnel di Genova, offerta progetto preliminare, prezzo e tempi».

Si precisa che sono fatti salvi i divieti di cui all'art. 51, comma 1) e 2) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, pena l'esclusione ai sensi del successivo comma 3) del medesimo articolo.

Le offerte non complete verranno escluse.

15. Le offerte sono vincolanti per tre mesi.

16. Criteri di aggiudicazione:

16.1) offerta economicamente più vantaggiosa, determinata ai sensi dell'Art. 23 comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000, sulla base dei seguenti fattori ponderali la cui somma è pari a 100:

a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione di offerta: 45;

b) prezzo: 45;

c) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica riferita al tempo: 10.

Si procederà all'affidamento del servizio anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che questa sia ritenuta congrua e conveniente.

La presenza di nominativo di progettisti in più richieste determinerà l'automatica esclusione delle istanze in cui è presente lo stesso nominativo.

17. Altre informazioni:

il corrispettivo delle prestazioni professionali di cui al presente bando, che sarà indicato in contratto, corrisponderà al prezzo offerto dall'aggiudicatario. Tale corrispettivo contrattuale è forfettario e, dunque, non varierà in relazione al possibile aumento dell'importo stimato dei lavori nel progetto preliminare;

ai sensi dell'art. 10, comma 1-quarter della legge n. 109/94 e s.m.i., si procederà alla verifica dei requisiti dichiarati in fase di partecipazione alla gara;

a termini dell'art. 17, comma 9, legge n. 109/94 e s.m.i., gli affidatari di incarichi di progettazione non possono partecipare all'appalto dei lavori nonché agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto la suddetta attività di progettazione; al medesimo appalto non può partecipare un soggetto controllato o collegato all'affidatario dell'incarico di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con quanto previsto dall'art. 2359 del Codice civile. Il divieto in argomento è esteso ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico ed ai loro dipendenti;

il soggetto aggiudicatario, se soggetto italiano o straniero con residenza stabile in Italia, sarà tenuto a presentare la documentazione di cui alla vigente normativa antimafia, in caso sia costituito sotto forma di società;

ai sensi del decreto legislativo n. 675/99 i dati personali raccolti da Tunnel di Genova S.p.a. saranno trattati esclusivamente per i fini della presente procedura di gara, che risulta disciplinata dalle norme di legge e di regolamento richiamate nel bando e nel presente disciplinare. Ciascun concorrente dovrà indicare con chiarezza, all'atto della trasmissione della documentazione prevista dal bando di cui trattasi, ed in ogni ulteriore fase della gara, la natura eventualmente riservata delle informazioni rese, apponendo a tal fine, l'indicazione «riservato» nella documentazione ritenuta tale;

la nota illustrativa ed il capitolato d'oneri sono disponibili gratuitamente su richiesta e sul sito www.comune.genova.it;

responsabile unico del procedimento: ing. Tullio Russo.

18. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea.

19. Invio del bando all'U.E. in data 7 novembre 2002.

20. Data ricevimento del bando da parte dell'U.E.: 7 novembre 2002.

Il presente bando non vincola in alcun modo la stazione appaltante all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

Genova, 6 novembre 2002

Il responsabile del procedimento:
ing. Tullio Russo

Il presidente:
avv. Giancarlo Bonifai

C-32806 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI LECCE

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Lecce, via S. Trinchese n. 61/d (Galleria), Lecce, telefono 0832446111, fax 0832315034.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Squinzano;

3.2) descrizione: lavori di costruzione n. 24 alloggi di E.R.P.;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza e oneri relativi al programma di manutenzione): € 1.518.733,79 (euro unmilione cinquecentodiciottomilasettecentotrentatre/79); categoria prevalente OG1; classifica IV;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 30.677,79 (euro trentamila seicentosettantasette/79);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo €
Opere di edilizia civile	OG1	1.098.989,15
Impianti idrici-fognanti e autoclave	OS3	71.537,27
Impianto riscaldamento	OS28	92.431,82
Impianti elettrici	OS30	48.296,36
Impianti ascensore	OS4	43.636,36

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo;

3.7) a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

4. Finanziamento: legge 17 febbraio 1992, n. 179 I biennio.

5. Termine di esecuzione: giorni 546 (cinquecentoquarantasei) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

6. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso Ufficio appalti dello I.A.C.P. tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 10 alle ore 12; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito internet www.iacplecce.it

7. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

7.1) termine: 2 dicembre 2002 ore 13;

7.2) indirizzo: Istituto Autonomo Case Popolari della Prov. di Lecce, via S. Trinchese n. 61/d Galleria, 73100 Lecce;

7.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 6., del presente bando;

7.4) apertura offerte: seduta pubblica presso la sede dello I.A.C.P. alle ore 9,30 del giorno 3 dicembre 2002.

8. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

9. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito presso una Sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende di credito autorizzate a titolo di pegno a favore delle stazioni appaltanti;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11., del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

m) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 23, del capitolato speciale d'appalto;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

q) è esclusa la competenza arbitrale;

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

s) responsabile del procedimento: ing. Germano De Santis; via S. Trinchese n. 61/d; tel. 0832446222.

Lecce, 4 novembre 2002

Il coordinatore del serv. progettaz.: arch. Nicola Elia

Il commissario straordinario: ing. Vincenzo Gigli

C-32807 (A pagamento).

**COMUNE DI VENARIA REALE
(Provincia di Torino)**

Area risorse economiche e logistiche

Piazza Martiri della Libertà n. 1

*Bando di gara: Avviso pubblico di trattativa privata
per l'affidamento del Servizio di tesoreria*

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Venaria Reale, Area risorse economiche e logistiche, tel. 0114072435-451, fax 0114072429, e-mail venariacontratti@libero.it

Oggetto dell'appalto: concessione del Servizio pubblico di tesoreria comunale per il quinquennio 2003/2007.

Soggetti ammessi: potranno partecipare alla gara le banche autorizzate a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 385/93, le società per azioni di cui all'art. 208, decreto legislativo n. 267/00 ed i concessionari del servizio nazionale di riscossione, che alla data del presente bando avessero uno sportello operativo nel Comune di Venaria Reale.

Procedura di aggiudicazione prescelta e forma dell'appalto: 1) procedura negoziata, trattativa privata con preventiva pubblicazione di un bando ai sensi dell'art. 7, primo comma, lett. c) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. e regio decreto n. 827/24 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, valutabile dai diversi criteri sottospecificati e che in relazione ad essi, avrà totalizzato il punteggio positivo maggiore o il punteggio negativo minore: tasso creditore sulle giacenze di cassa da esprimersi in percentuale di aumento o ribasso sul tasso base Euribor 3 mesi (360 giorni): punti 1 positivi per ogni punto percentuale di aumento sul tasso base Euribor 3 mesi. Punti 1 negativi per ogni punto percentuale di diminuzione sul tasso base Euribor 3 mesi. Punti massimi positivi attribuibili: 20. Punti massimi negativi attribuibili: 20. Tasso debitore sulle anticipazioni di tesoreria da esprimersi in percentuale di aumento o ribasso sul tasso base Euribor 3 mesi (360 giorni): punti 1 positivi per ogni punto percentuale di diminuzione sul tasso base Euribor 3 mesi. Punti 1 negativi per ogni punto percentuale di aumento sul tasso base Euribor 3 mesi. Punti massimi positivi attribuibili: 20. Punti massimi negativi attribuibili: 20. Tasso da appli-

carsi sui mutui da concedere all'ente nei limiti del plafond annuo di € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) da esprimersi in percentuale di ribasso sul tasso massimo ministeriale: punti 1 positivi per ogni punto percentuale in diminuzione sul tasso massimo determinato periodicamente dal Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica con proprio decreto, ai sensi dell'art. 204, comma 2, lett. f), decreto legislativo n. 267/00. Punti massimi positivi attribuibili: 20. Commissione annua su fidejussioni rilasciate a favore dell'ente da esprimersi in costo euro per mille: punti 1 negativi per ogni dieci euro di compenso annuo per ogni mille euro di capitale assicurato.

Requisiti e modalità di presentazione dell'offerta: il concorrente, per partecipare alla gara, dovrà far pervenire, entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 dicembre 2002, pena di esclusione, al Comune di Venaria Reale, piazza Martiri della Libertà n. 1, 10078 Venaria Reale (TO), Ufficio protocollo, tramite Servizio Postale di Stato o agenzia di recapito ovvero in «autoprestazione» ai sensi del decreto legislativo n. 261/99, un plico perfettamente chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza del contenuto, sul quale dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Non aprire contiene documenti ed offerta per la gara relativa al Servizio di tesoreria». Il plico suddetto al suo interno dovrà contenere: Dichiarazione redatta conformemente al modello predisposto da questa amministrazione appaltante (allegato 1), con allegata fotocopia di valido documento d'identità del dichiarante ed eventuali dichiarazioni degli amministratori. Busta contenente l'offerta economica in bollo redatta conformemente al modello predisposto da questa amministrazione appaltante (allegato 2); detta busta, a sua volta, dovrà essere chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura in maniera da garantire l'integrità e la segretezza di quanto contenuto.

Offerte parziali: non sono ammesse offerte che comportano varianti alla convenzione approvata dall'ente, né offerte parziali né offerte condizionate.

Luogo di esecuzione del servizio: Venaria Reale, con uno sportello operativo nel centro abitato di Venaria Reale.

Durata del servizio: anni 5 con inizio dal 1° gennaio 2003 e termine al 31 dicembre 2007.

Ottenimento dei documenti pertinenti: il bando di gara e lo schema di convenzione per la gestione del servizio in oggetto possono essere richiesti al Comune di Venaria Reale, Area risorse economiche e logistiche, Ufficio contratti, tel. 0114072424, fax 0114072429, e-mail: venariacontratti@libero.it

Responsabile del procedimento: rag. Giovanni Guida, dirigente f.f. Area risorse economiche e logistiche.

Termine di ricezione delle offerte: le offerte, corredate dalla prescritta documentazione, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 dicembre 2002, pena di esclusione, all'indirizzo dell'amministrazione. Ogni onere e rischio inerente il mancato arrivo dell'offerta entro il termine è a carico del concorrente.

Data di svolgimento della gara: la gara si terrà il giorno 23 dicembre 2002, alle ore 10, presso la sede di via Goito n. 4, Area risorse economiche e logistiche, in sala aperta al pubblico.

Modalità di gestione del servizio: le modalità di gestione del servizio sono indicate nello schema di convenzione allegato alla deliberazione consiliare n. 176 del 30 ottobre 2002.

Raggruppamento di istituti di credito: in caso di raggruppamento si dovranno osservare le disposizioni previste dall'art. 10, decreto legislativo n. 358/92.

Aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione sarà disposta con determina dirigenziale. L'amministrazione si riserva l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Vincolo dell'offerta: l'istituto di credito è vincolato alla propria offerta per un periodo di sessanta giorni dalla data di esperimento della gara.

Trattamento dei dati personali: tutti i dati personali di cui questa amministrazione sia venuta in possesso saranno utilizzati esclusivamente ai fini dell'espletamento della presente gara. La presentazione dell'offerta da parte delle ditte concorrenti implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili.

Venaria Reale, 6 novembre 2002

Il dirigente f.f.: rag. Giovanni Guida.

C-32793 (A pagamento).

**I.C.E.
Istituto Nazionale per il Commercio Estero**

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice:

I.1) denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Istituto nazionale per il Commercio estero, area Approvvigionamenti e contratti, via Liszt n. 21 I-00144 Roma, tel. +39/0659921-9367; fax +39/06544220038 - 0659929524; posta elettronica: contratti@ice.it indirizzo internet: www.ice.it

I.2) indirizzo presso il quale ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1);

I.3) indirizzo presso il quale ottenere la documentazione: come al punto I.1);

I.4) indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: come al punto I.1);

I.5) tipo di amministrazione aggiudicatrice: organismo di diritto pubblico.

Sezione II: oggetto dell'appalto:

II.1) descrizione: appalto di servizi, categoria 6/a;

II.1.1) non si tratta di accordo quadro;

II.1.2) denominazione conferita all'appalto: gara per l'assegnazione di coperture assicurative;

II.1.3) descrizione dell'appalto: copertura assicurativa dei seguenti rischi:

lotto 1: infortuni direttore generale ICE - Istituto nazionale Commercio Estero;

lotto 2: «All Risks» incendio furto fabbricati e macchinari/attrezzature;

lotto 3: multirischi per attività promozionali ed istituzionali (incendio, furto, infortuni);

lotto 4: Kasko, danni all'autovettura personale conseguenti all'utilizzo per motivi di servizio;

lotto 5: infortuni dipendenti in missione (ex art. 23, comma 2, C.C.N.L. Epne);

lotto 6: responsabilità civile verso Terzi (R.C.T.) e Responsabilità civile verso Prestatori di lavoro (R.C.O.) per dipendenti e per collaboratori esterni;

II.1.4) luogo di prestazione del servizio: I-Roma;

II.1.5) nomenclatura: C.P.V. oggetto principale: 66.30.00.00; C.P.C. 8129;

II.1.6) è prevista la divisione in lotti. Le offerte possono essere presentate per tutti i lotti;

II.1.7) non sono ammesse varianti;

II.2) quantitativo o entità dell'appalto: € 272.850,00 per anno, per tre anni;

II.3) durata dell'appalto o termine di esecuzione: 1° gennaio 2003-31 dicembre 2005.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico:

III.1) condizioni relative all'appalto;

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: il soggetto aggiudicatario dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo totale relativo al/i lotto/i aggiudicato/i. Potrà accettarsi fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

III.1.2) principali modalità di finanziamento e di pagamento: fondi istituzionali e promozionali di bilancio dell'ICE. Pagamento annuale anticipato della rata di premio (entro 30 giorni dalla data di stipula della relativa polizza); pagamento del premio di regolazione (ove previsto) entro 90 giorni dal termine di ogni annualità;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: le compagnie che intendano riunirsi in associazione temporanea dovranno dichiararlo in apposito atto, indicando l'impresa capogruppo ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. È ammessa altresì la coassicurazione come disposto dall'art. 1911 del Codice civile, con riserva da parte dell'istituto di approvare il riparto della compagnia aggiudicataria. In entrambi i casi: l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le compagnie raggruppate con specifico richiamo, nel caso di

coassicurazione, alle quote di rischio assunte dalle singole imprese o, nel caso di A.T.I., con l'indicazione della parte di servizio curata da ciascuna compagnia; la documentazione di cui al punto III.2.1) dovrà essere relativa a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o in coassicurazione. Non è ammesso che una impresa partecipi contemporaneamente, per i medesimi lotti, come concorrente singolo ed in associazione temporanea o in coassicurazione con altre imprese. Le imprese che si trovano, rispetto alle altre compagnie partecipanti, in rapporti di controllo o collegamento, a norma dell'art. 2359 del Codice civile, oppure in situazioni di identità tra gli amministratori di altre compagnie partecipanti alla gara, potranno partecipare solo formulando offerta per lotti separati;

III.2) condizioni di partecipazione: le compagnie interessate a partecipare dovranno, a pena di esclusione, presentare offerta per i lotti di interesse (utilizzando le apposite schede annesse alle condizioni generali e particolari di ciascun lotto, o modelli analoghi) in busta/e chiusa/e (una per ciascun lotto per il quale si partecipa, pena l'esclusione). Le buste contenenti le offerte dovranno riportare l'indicazione del lotto di riferimento ed essere contenute, a loro volta, in un plico riportante l'indicazione dei lotti per i quali la compagnia intende partecipare, la ragione sociale e la dicitura «Gara per l'assegnazione di coperture assicurative». Nel predetto plico dovrà inoltre essere inserita, pena l'esclusione dalla gara, la documentazione di cui ai succ. punti III.2.1.1), III.2.1.2) e III.2.1.3);

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

III.2.1.1) situazione giuridica, prove richieste: dichiarazione, resa ai sensi degli art. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (legale rappresentante della compagnia o agente di assicurazione regolarmente autorizzato mediante delega o procura da allegare alla documentazione di gara) attestante:

che l'impresa è autorizzata all'esercizio delle assicurazioni, con la menzione del provvedimento di autorizzazione, ed è iscritta alla C.C.I.A.A. territorialmente competente, od un registro equivalente per le imprese che non hanno sede legale in Italia; che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione degli appalti di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 157/95 e s.m.;

l'esistenza o meno di rapporti di controllo o collegamento, a norma dell'art. 2359 del Codice civile, oppure situazioni di identità tra gli amministratori di compagnie che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara;

i nominativi dei legali rappresentanti della compagnia;

che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99;

l'integrale accettazione di tutte le condizioni generali e particolari di polizza relative al/i lotto/i per il/i quale/i si partecipa;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria, prove richieste: almeno una idonea dichiarazione bancaria;

indicazione (autocertificabile, come al precedente punto III.2.1.1): della raccolta totale premi per ognuno degli anni 1999, 2000 e 2001; della raccolta totale premi per ognuno degli anni 1999, 2000 e 2001 distinta per gli specifici rami di cui al punto II.1.6);

III.2.1.3) capacità tecnica, tipo di prove richieste: elenco delle principali polizze stipulate nel corso degli anni 1999, 2000 e 2001, con l'indicazione dei premi e dei destinatari (autocertificabile, come al precedente punto III.2.1.1). In caso di polizze stipulate con amministrazioni ed enti pubblici, le stesse dovranno essere documentate;

III.3) condizioni relative all'appalto dei servizi:

III.3.1) la prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione. Le compagnie partecipanti dovranno possedere l'autorizzazione prevista per l'esercizio delle assicurazioni per tutti i rami oggetto della gara conformemente a quanto previsto dal decreto legislativo n. 175 del 17 marzo 1995;

III.3.2) le persone giuridiche non saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio.

Sezione IV: Procedure:

IV.1) tipo di procedura: aperta;

IV.2) criteri di aggiudicazione: offerta più bassa;

IV.3) informazioni di carattere amministrativo;

IV.3.1) documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: tutta la documentazione di gara (bando, condizioni generali e particolari di ciascun lotto, schede di adesione, modelli di dichiarazioni) è prelevabile dal sito internet dell'ICE (url: www.ice.it sezione: «cosa è l'ICE», sottosezione: «bandi di gara e forniture all'ICE»);

IV.3.2) scadenza fissata per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del 20 dicembre 2002;

IV.3.5) lingua utilizzabile nelle offerte: italiano;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 120 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte;

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte: seduta pubblica.

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o delegati (muniti di idonea delega formale) della compagnie partecipanti alla gara;

IV.3.7.2) data, ora e luogo: 23 dicembre 2002 ore 10,30, all'indirizzo di cui al punto I.1).

Sezione V: altre informazioni:

V.1) trattasi di bando obbligatorio;

V.2) il presente appalto ha carattere periodico. La pubblicazione dei prossimi avvisi è prevista per il mese di ottobre 2005;

V.3) l'appalto non è connesso ad un progetto/programma finanziario dai fondi U.E.;

V.4) informazioni complementari:

L'appalto verrà aggiudicato alla compagnia che avrà presentato il prezzo più basso per ogni singolo lotto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. Non saranno ammesse offerte in aumento sugli importi a base d'asta specificati per ciascun lotto. In caso di offerte aventi medesimo importo, si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. In caso di offerte anormalmente basse, sarà applicato l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto. Non è consentito il subappalto di tutto o parte del servizio nonché la cessione anche parziale del contratto. Non saranno prese in esame le offerte presentate da compagnie, consorzi o raggruppamenti che non abbiano raggiunto, in ognuno degli anni 1999, 2000 e 2001 una raccolta premi minima relativa agli specifici rami di cui al punto II.1.6) pari al triplo dell'importo a base d'asta del lotto per il quale si partecipa. In caso di partecipazione a più lotti, i predetti valori si intendono sommati. L'ICE è assistito dalla EsseBi S.r.l., via C. Monteverdi n. 18, 00198 Roma (tel. +39/068440661, fax +39/068541149), broker incaricato ai sensi della legge n. 792/1984, a cui dovranno essere rivolte eventuali richieste di chiarimenti di carattere tecnico. Al broker incaricato la compagnia aggiudicataria e gli eventuali coassicuratori riserveranno una provvigione ricorrente sul premio imponibile di polizza pari alla percentuale indicata nelle informazioni relative ai lotti. Tale percentuale non potrà costituire in alcun caso costo aggiuntivo per l'istituto trattandosi di una parte dell'aliquota comunque riconosciuta dalle compagnie di assicurazione alla propria rete acquisitiva. Informazioni di carattere amministrativo potranno invece essere richieste ai seguenti recapiti: telefono +39/0659929367, fax +39/0654220038, e-mail: f.manzo@ice.it Contratti@ice.it Responsabile del procedimento: Fabiola Manzo. Il presente bando potrà essere prelevato dal sito internet dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero all'indirizzo «www.ice.it» oppure all'indirizzo di cui al punto I.1. Non si effettua servizio fax;

V.5) data di spedizione del presente bando all'Upuce: 28 ottobre 2002.

Informazioni relative ai lotti:

lotto n. 01 copertura assicurativa infortuni direttore generale:

1) nomenclatura: C.P.V. oggetto principale 66311000, C.P.C. 81291;

2) breve descrizione: l'assicurazione riguarda gli infortuni che il direttore generale pro-tempore dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero subisca durante il periodo di validità della polizza nell'espletamento dell'attività professionale, oppure nello svolgimento di ogni altra attività che non abbia carattere professionale;

3) quantitativo o entità: € 2.500,00 annuo, per tre anni (provvigioni di spettanza al broker: 18% del premio imponibile);

lotto n. 02 «All Risks» incendio e furto fabbricati e macchinari/attrezzature:

1) nomenclatura: C.P.V. oggetto principale 66340000, oggetti complementari 66341000, 66342000, 66343000, C.P.C. 81295, 81293, 81299;

2) breve descrizione: l'assicurazione copre tutti i beni mobili ed immobili di proprietà e/o in uso dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero per i danni materiali e diretti causati ai beni assicurati, anche di proprietà di terzi, da qualsiasi evento, qualunque ne sia la causa, salvo quanto espressamente escluso nelle condizioni generali di assicurazione;

3) quantitativo o entità: € 85.000,00 annuo, per tre anni (provvigioni di spettanza al broker: 15% del premio imponibile);

lotto n. 03 assicurazione «Multirischi» per attività promozionali ed istituzionali ICE (Incendio, Furto, Infortuni):

1) nomenclatura: C.P.V. oggetto principale 66340000, oggetti complementari 66341000, 66311000, C.P.C. 81295, 81291;

2) breve descrizione: l'assicurazione riguarda la copertura dei rischi connessi alle attività promozionali che l'istituto svolge in Italia e all'estero. Pertanto le prestazioni richieste riguardano tutte le manifestazioni fieristiche e mostre per le quali l'ICE organizza la partecipazione delle industrie e dell'artigianato italiano nelle diverse forme di: mostra collettiva presso fiere internazionali, mostra autonoma, ufficio informazioni, altre attività promozionali e istituzionali;

3) quantitativo o entità: € 30.000,00 annuo, per tre anni (provvigioni di spettanza del broker: 15% del premio imponibile);

lotto n. 04 assicurazione Kasko:

1) nomenclatura: C.P.V. oggetto principale 66331000, C.P.C. 81292;

2) breve descrizione: l'assicurazione Kasko viene accesa in favore dei dipendenti ICE autorizzati a servirsi, in caso di trasferte o per adempimenti di servizio fuori dalla sede di servizio, del proprio mezzo di trasporto, limitatamente al tempo strettamente necessario per l'esecuzione delle prestazioni di servizio;

3) quantitativo o entità: € 131.250,00 annuo, per tre anni (provvigioni di spettanza dei broker: 10% del premio imponibile);

lotto n. 05 assicurazione infortuni dipendenti in missione (ex art. 23, comma 2, C.C.N.L. Epne):

1) nomenclatura: C.P.V. oggetto principale 66311000, C.P.C. 81291;

2) breve descrizione: l'assicurazione prevede la copertura di tutto il personale dipendente ICE autorizzato a servirsi del proprio veicolo e di quelli dell'istituto o di terzi in occasione di missioni e per adempimenti di servizio fuori dall'ufficio (ex art. 23, decreto del Presidente della Repubblica n. 333/90). L'assicurazione vale per gli infortuni che gli assicurati subiscano in qualità di conducenti o trasportati per incidenti di circolazione, dal momento in cui salgono al momento in cui scendono dal mezzo di trasporto nonché in caso di fermata accidentale a terra, nell'eventuale esecuzione delle operazioni necessarie per riprendere la marcia;

3) quantitativo o entità: € 14.100,00 annuo, per tre anni (provvigioni di spettanza del broker: 18% del premio imponibile);

lotto n. 06 Assicurazione Responsabilità Civile Verso Terzi (R.C.T.) e Responsabilità Civile Verso Prestatori di Lavoro (R.C.O.) per dipendenti e per collaboratori esterni:

1) nomenclatura: C.P.V. oggetto principale 66374000, C.P.C. 81297;

2) breve descrizione: R.C.T.: l'assicurazione copre quanto l'ICE (Assicurato) sia tenuto a pagare, quale civilmente responsabile ai sensi di legge, a titolo di risarcimento (capitale, interessi e spese) per danni involontariamente cagionati a terzi, per morte, lesioni personali e distruzione o deterioramento di cose in conseguenza di un sinistro. R.C.O.: l'assicurazione copre quanto l'ICE sia tenuto a pagare (capitale, interessi e spese) quale civilmente responsabile ai sensi degli artt. 10 e 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1124/65 e s.m. nonché del D.L. n. 38/2000 per gli infortuni subiti da prestatori di lavoro dipendenti o da collaboratori esterni;

3) quantitativo o entità: € 10.000,00 annuo, per tre anni (provvigioni di spettanza del broker: 18% del premio imponibile).

Area approvvigionamenti e contratti:

Il dirigente: dott. Enrico Gallo

C-32805 (A pagamento).

CITTÀ DI SERIATE (Provincia di Bergamo)

Estratto di bando di gara per procedura aperta

Il Comune di Seriate, piazza A. Alebardi n. 1, tel. 035/304111, fax 035/301152, indice asta pubblica, ai sensi dell'art. 73, lettera c), art. 76, commi 1, 2, 3 del regio decreto n. 827/1924 e del decreto legislativo n. 157/1995, per la concessione della gestione della Residenza sanitaria assistenziale «Pio Bolognini».

La concessione avrà durata di anni 15 e l'importo a base d'asta è di € 1.192.357,00 oltre I.V.A., così ripartiti:

€ 1.032.925,00 oltre I.V.A., che la ditta aggiudicataria dovrà versare in un'unica soluzione, entro 30 giorni dall'accreditamento della struttura da parte della Regione Lombardia e, comunque, prima della consegna della struttura da parte dell'amministrazione comunale;

€ 11.388,00 oltre I.V.A. annui per quattordici anni, incrementati dell'importo di rialzo offerto.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,30 del 19 dicembre 2002. Il bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea il 14 ottobre 2002.

L'avviso integrale di gara è pubblicato nel sito internet www.insicme.net/seriate e può essere richiesto all'Ufficio Procedure di gara e contratti (tel. 035/304.271).

Seriate, 29 ottobre 2002

Il presidente di gara: dott. Piermaria Lupo Pasini.

C-32788 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE PALAEXPO

Invito a manifestare interesse per l'acquisto tramite trattativa diretta di una partecipazione, fino al 49%, del capitale sociale della società «Zone Attive» a responsabilità limitata.

1. Azienda Speciale Palaexpo (di seguito Palaexpo) ha approvato, con delibera del Consiglio di amministrazione n. 1/2002, l'avvio della procedura di vendita (di seguito la «Procedura») finalizzata alla cessione di una partecipazione, fino al 49% (di seguito la «Partecipazione») del capitale sociale della società «Zone Attive» a responsabilità limitata (di seguito «Zone Attive»).

2. L'alienazione sarà effettuata mediante trattativa diretta con procedura a evidenza pubblica.

3. Zone Attive ha sede legale in Roma, via nazionale n. 194, e sede operativa in Roma, piazza Vittorio Emanuele II n. 47, è iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 78841/1999 ed è stata costituita il 5 febbraio 1999, ha un capitale sociale di € 52.000,00 (cinquantaduemila/00), interamente versato e attualmente è partecipata al 100% da Palaexpo.

Zone Attive ha quale oggetto sociale la promozione, l'organizzazione, la gestione e la produzione di eventi, manifestazioni, convegni, mostre, concerti, spettacoli, anche dal vivo, prodotti editoriali, anche multimediali, servizi e simili nel settore della cultura e dell'editoria con il precipuo intento di favorire e sviluppare le attività dei giovani in Italia e all'estero; in relazione allo scopo la società può produrre, commercializzare, distribuire beni e servizi di qualsiasi genere comunque connessi, utili e/o opportuni allo svolgimento dell'attività sociale.

4. Palaexpo, con il presente invito, intende sollecitare manifestazioni di interesse all'acquisto della Partecipazione.

Sono a disposizione degli interessati che potranno farne richiesta scritta, anche, via fax, al numero e con l'istestazione relativi all'indirizzo successivamente indicato, i seguenti documenti:

copia dello statuto vigente;

bozza di impegno di riservatezza;

breve descrizione di Zone Attive.

Ai fini dell'espletamento della procedura, gli interessati potranno rivolgersi per i chiarimenti relativi al presente invito, contattando direttamente l'Azienda Speciale Palaexpo - Scuderie del Quirinale, Salita di Montecavallo n. 12, 00187 Roma, tel. 066962720, fax 066780842 rivolgendosi direttamente alla segreteria del direttore generale.

Potranno essere presentate manifestazioni di interesse all'acquisto della Partecipazione da parte di soggetti italiani o esteri aventi personalità giuridica ai sensi delle norme di appartenenza, ad esclusione delle persone fisiche, e le cui finalità affini a quelle di Zone Attive.

Potranno essere prese in considerazione anche manifestazioni di interesse presentate da parte di più soggetti legati associati tra loro ovvero legati, in questa fase o in fasi successive della Procedura, da accordi di sindacato o da analoghe forme di concertazione (di seguito «Cordata»), anche mediante società appositamente costituite (di seguito «Newco»); i diversi soggetti associati, partecipanti alla Cordata o azionisti della Newco, saranno solidalmente responsabili per tutti gli obblighi derivanti dalla partecipazione alla Procedura. Non è ammessa la partecipazione, in forma singola o in associazione da parte di soggetti che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo previste dall'art. 2359 del Codice civile, e di soggetti che si trovino in stato di liquidazione, anche volontaria, ovvero siano sottoposti a una qualsiasi procedura concorsuale ovvero ad altra procedura che comunque denoti uno stato di insolvenza o cessazione dell'attività. Nessuno dei soggetti interessati potrà presentare, direttamente o indirettamente, singolarmente o congiuntamente con altri soggetti, con qualsiasi quota di partecipazione, più di una manifestazione di interesse. I soggetti interessati dovranno dimostrare il possesso di un patrimonio netto contabile non inferiore a € 300.000,00 (trecentomila/00) risultante dall'ultimo bilancio approvato; in caso di associazione, tale requisito dovrà essere posseduto complessivamente da tutti i soggetti associati e, comunque, in misura pari o superiore al 40% dal soggetto mandatario.

Eventuali intermediari di qualsiasi natura sono tenuti a dichiarare l'identità del proprio mandante e ad agire in nome e per conto di quest'ultimo, indicando specificamente i poteri conferiti.

I soggetti interessati dovranno far pervenire per iscritto a Palaexpo, all'indirizzo sopraindicato, entro le ore 12 del 29 novembre 2002, i seguenti documenti:

manifestazione di interesse all'acquisto della Partecipazione debitamente sottoscritta dal legale rappresentante ovvero da procuratore speciale munito di idonei poteri. Nel caso di partecipazione di soggetti associati, di una Cordata o di una Newco, i diversi soggetti partecipanti dovranno predisporre una manifestazione di interesse congiunta, sottoscritta dai rispettivi rappresentanti debitamente autorizzati, nella quale dovrà essere nominato il soggetto designato quale Comune mandatario per l'espletamento della procedura;

impegno di riservatezza, conforme alla bozza predisposta da Palaexpo, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante ovvero da procuratore speciale munito di idonei poteri;

autorizzazione al trattamento dei dati personali e/o societari ai fini della Procedura ai sensi e per gli effetti della legge n. 675/96; dichiarazione sintetica indicante la struttura interna e di gruppo e l'elenco degli eventuali soci aventi una partecipazione superiore al 10% del capitale del soggetto interessato, se singolo, o dei soggetti interessati, se in associazione;

autocertificazione attestante il possesso di un patrimonio netto contabile non inferiore a € 300.000,00 (trecentomila/00) come risultante dall'ultimo bilancio approvato;

in caso di soggetto estero, non aderente all'Unione europea, dichiarazione attestante il possesso di una stabile organizzazione in Italia.

Su richiesta di Palaexpo i soggetti interessati saranno invitati a produrre i seguenti documenti:

copia, se esistenti, dei bilanci civilistici e consolidati degli ultimi tre esercizi o, comunque, per soggetti costituiti da meno di tre anni, i bilanci di esercizio civilistici e consolidati disponibili. In ogni caso dovranno essere forniti i bilanci civilistici degli ultimi tre esercizi relativi alla società posta all'apice della catena partecipativa;

schema della struttura di controllo del soggetto che manifesta interesse, includendo i soggetti controllanti, sino a risalire all'apice della catena partecipativa;

copia dell'atto costitutivo e dello statuto;

elenco dei componenti degli Organi sociali del/i soggetto/i interessato/i (Consiglio di amministrazione, Collegio sindacale o altri Organi sociali rilevanti).

Ogni documento inviato dai soggetti interessati dovrà essere redatto in lingua italiana.

5. Al termine della verifica documentale, Palaexpo procederà alla comunicazione della procedura per la formulazione delle offerte da parte degli interessati.

Palaexpo si riserva la facoltà di eseguire la Procedura anche nel caso di presentazione di una sola manifestazione di interesse ovvero di una sola offerta.

Palaexpo, a proprio insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di sospendere, interrompere o modificare in qualsiasi momento la Procedura, senza che per tale motivo gli interessati possano avanzare alcuna richiesta e/o pretesa ad alcun titolo.

Qualunque accordo relativo all'acquisto della Partecipazione è sottoposto alla condizione sospensiva dell'avvenuta approvazione da parte del Consiglio di amministrazione di Palaexpo.

La pubblicazione del presente invito, la ricezione delle relative manifestazioni di interesse e/o delle offerte e ogni attività connessa o conseguente, non comportano per Palaexpo alcun obbligo o impegno di vendita nei confronti degli interessati e, per questi ultimi, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte di Palaexpo a qualsiasi titolo.

Il presente invito non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del Codice civile, né sollecitazione al pubblico risparmio ai sensi del decreto legislativo n. 58/98.

Il trattamento dei dati pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni della legge n. 675/96. Ai sensi dell'art. 10 della citata legge, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei soggetti a partecipare alla Procedura, nonché il corretto svolgimento della stessa. Titolare del trattamento sarà, per quanto di competenza, l'azienda speciale Palaexpo.

6. Il presente invito e la Procedura sono regolati dalla legge italiana e per ogni eventuale controversia ad essi attinente sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Roma, 9 novembre 2002

Il direttore generale: dott. Carlo Fuortes.

S-22947 (A pagamento).

COMANDO AERONAUTICA MILITARE ROMA Quartier Generale Servizio amministrativo

Si dà avviso che, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94, questo Quartier generale, per le esigenze dell'E.F.2002, intende ricorrere a trattativa privata per la fornitura di una pedana stabilometrica dinamica per il reparto O.R.L. dell'I.M.L. di Roma con la ditta Euro Medical Audio S.r.l., Importo € 103.200,00 I.V.A. esclusa, Codice TP08;

Eventuali imprese che si ritengano idonee ad assicurare l'esecuzione della predetta commessa sono pregate, entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.I., di darne comunicazione al COMAER-QG, Servizio amministrativo, viale dell'Università n. 4, 00185 Roma, a mezzo raccomandata a/r o anche, via fax al numero 06/49866065.

Si dà avviso, inoltre, che questo Quartier generale intende esperire le sottototale licitazioni private per l'Esercizio Finanziario 2003:

1) fornitura di moduli continui per un importo annuo massimo presunto di € 108.313,80 I.V.A. inclusa, cod. 02;

2) manutenzione ordinaria e straordinaria ed assistenza tecnica alle apparecchiature elettroniche installate presso il Nucleo Sala Conferenze del reparto S.L.O. del COMAER-QG, per un importo annuo massimo presunto di € 41.316,55 I.V.A. inclusa cod. 07;

3) manutenzione ed assistenza tecnica alle apparecchiature del laboratorio fotografico installate presso il C.P.A. dello Stato Maggiore per un importo annuo massimo presunto di € 60.480,00 I.V.A. inclusa, cod. 08;

4) affidamento delle lavorazioni fotografiche a colori per un importo annuo massimo presunto di € 60.000,00 I.V.A. inclusa, cod. 11;

5) affidamento delle lavorazioni cinematografiche a colori e b/n per un importo annuo massimo presunto di € 98.000,00 I.V.A. inclusa, cod. 12;

6) affidamento delle lavorazioni di effetti e rumori per filmati per un importo annuo massimo presunto di € 42.000,00 I.V.A. inclusa, cod. 13;

7) affidamento delle lavorazioni di titoli e truke su pellicola cinematografiche per un importo annuo presunto di € 110.000,00 I.V.A. inclusa, cod. 14;

8) affidamento delle lavorazioni per programmi radiotelevisivi e multimediali per un importo massimo presunto di € 50.000,00 I.V.A. inclusa, cod. 16;

9) fornitura di materiale di consumo cine televisivo per un importo massimo presunto di € 114.000,00 I.V.A. inclusa, cod. 17;

10) manutenzione e assistenza tecnica alle apparecchiature elettroniche installate presso il C.P.A. dello Stato Maggiore AM 5° reparto per un importo massimo presunto di € 60.000,00 I.V.A. inclusa, cod. 18;

11) fornitura di carta e cartoncini e buste per un importo massimo presunto di € 126.157,76 I.V.A. inclusa, cod. 20;

12) fornitura di materiale di consumo fotografico per un importo massimo presunto di € 148.670,84 I.V.A. inclusa, cod. 21.

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione di cui al bando di gara ritirabile presso questo, Quartier generale (viale dell'Università n. 4 Roma) tutti i giorni (escluso sabato e festivi) dalle ore 9 alle ore 11,30, nonché visionabile sul sito www.aeronautica.difesa.it/gareappalti, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il 4 dicembre 2002. Ulteriori informazioni potranno essere richieste ai numeri telefonici 06/49866064, 06/49866065 (anche fax).

Il capo servizio amministrativo f.f.:
cap. C.C.r.n. Giuseppe Bevivino

C-32783 (A pagamento).

ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

Direzione in Torino, via della Rocca n. 47

Tel. 011/8606211

Procedura aperta per l'affidamento del servizio relativo alla redazione del piano, del regolamento e del piano pluriennale economico sociale del Parco.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i parametri indicati in capitolato. Le offerte corredate dai documenti richiesti, dovranno pervenire entro le ore 16 del giorno 8 gennaio 2002 nella sede dell'ente. Il capitolato e il bando di gara devono essere ritirati presso la sede dell'ente dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16 tutti i giorni feriali, entro il 30 dicembre 2002 oppure sul sito www.parks.it spedito alla G.U.R.I. e alla G.U.CEE in data 7 novembre.

Il responsabile del procedimento: dott. Michele Ottino.

Torino, 7 novembre 2002

Il direttore: dott. Michele Ottino.

C-32787 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Avviso di gara esperita

Asta pubblica esperita il 22 maggio 2002 per lavori di realizzazione del Parco in località Terramaini ai sensi artt. 20 e 21, comma 1 e 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.i., con criterio del prezzo più basso sull'importo lavori a base di gara pari € 2.638.440,20 oltre € 78.799,20 oneri sicurezza non soggetti a ribasso. Impresa aggiudicataria: ditta I.CO.G.I. S.p.a., sede in piazza Annibaliano n. 23, Roma con ribasso del 14,36%. Termine esecuzione lavori: giorni 540. L'elenco completo delle ditte partecipanti è pubblicato all'albo pretorio dell'ente e sul sito internet www.comune.cagliari.it Il resp. unico del proced. è l'ing. P. Zoccheddu. Direttore lavori è l'ing. P. Malavasi.

Il dirigente: dott.ssa M. V. Orrù.

C-32700 (A pagamento).

COMUNE DI LARIANO
(Provincia di Roma)

Estratto di avviso di gara

Si rende noto che il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 10 presso la sede comunale si procederà all'asta pubblica ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, punto 2, lett. b), del decreto legislativo n. 157/95, per il servizio annuale gestione Asilo Nido, anni 2003/05. Prezzo a base d'asta € 458.613,72. Deposito provvisorio del 10% e documentazione come da bando integrale. I concorrenti per essere ammessi alla gara, dovranno far pervenire la propria offerta in plico sigillato al Comune di Lariano, Ufficio protocollo generale, piazza S. Eurosia n. 1, 00040 Lariano, entro il termine perentorio del giorno 20 dicembre 2002, ore 9,30. Per l'esatta compilazione dell'offerta potrà essere richiesta copia del bando integrale all'Ufficio pubblica Istruzione di questo ente, tel. 06/96498741.

Il responsabile dell'area amministrativa:
dott. Corrado Costanzi

C-32802 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento dei Vigili del Fuoco,
del soccorso pubblico e della difesa civile
Comando provinciale Vigili del Fuoco di Milano

Bando di gara - Procedura accelerata ambito U.E.

1. Ente appaltante: Ministero dell'interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, Comando provinciale Vigili del Fuoco di Milano, via Messina nn. 35/37, 20154 Milano, tel. 02/3190466, fax 02/3190221

2. Natura del servizio: servizio di conduzione e manutenzione centrali termiche, impianti di condizionamento e trattamento acqua.

3. Luogo esecuzione: Comando provinciale Vigili del Fuoco di Milano e sedi istituzionalmente collegate.

4. Procedura aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. a), decreto legislativo n. 157/95, previa verifica eventuali anomalie offerte secondo procedura art. 25 del citato decreto legislativo.

In ogni caso l'aggiudicazione sarà subordinata alla verifica di congruità dell'offerta.

5. Motivazione procedura accelerata: urgenza di approvare il contratto entro il 31 dicembre 2002.

6. Durata contratto: il contratto avrà durata biennale dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2004.

7. Valore presunto biennale della base d'asta: € 500.000,00 esclusa I.V.A. Il contratto prevederà la possibilità di revisione periodica del prezzo di aggiudicazione, nella percentuale eccedente il 2%, per ciascun anno, a partire dal secondo anno di validità contrattuale, su specifica istanza della parte interessata.

8. Raggruppamento imprese: è fatto divieto a quelle imprese che fanno altri raggruppamenti di partecipare sia individualmente che come raggruppamento di imprese secondo le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

9. Termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione: la domanda in bollo e i prospetti informativi, che sono disponibili presso l'Ufficio tecnico del Comando provinciale Vigili del Fuoco di Milano, via Messina nn. 35/37, dovranno pervenire debitamente compilati e sottoscritti entro le ore 13 del giorno 22 novembre 2002 presso il Comando provinciale Vigili del Fuoco di Milano, via Messina nn. 35/37, 20154 Milano a mezzo raccomandata o consegnata a mano in busta debitamente sigillata con apposita dizione «contiene richiesta di partecipazione gara appalto servizio di conduzione e manutenzione centrali termiche, impianti condizionamento e trattamento acque presso Comando provinciale VV.F. di Milano e sedi istituzionalmente collegate - Riservatissimo non aprire».

10. Lingua per formulazione offerta: italiano o lingua straniera corredata di traduzione in italiano.

11. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà invito a presentare le offerte: 29 novembre 2002.

12. Termine, entro cui le imprese invitate dovranno far pervenire le loro offerte, pena esclusione: ore 13 dell'11 dicembre 2002.

13. Requisiti di partecipazione: quelli previsti dagli art. 9, 10, 11 e 12 del decreto legislativo n. 402/98; gli interessati, ai fini dell'ammissibilità alla gara, dovranno presentare domanda di partecipazione corredata dai prospetti informativi entrambi redatti secondo la modulistica acquisibile presso il Comando provinciale VV.F. di Milano.

L'impresa che intende partecipare dovrà dimostrare, a pena di esclusione, di possedere un sistema di qualità certificato da organismi riconosciuti dagli Stati membri della Comunità europea di categoria OS28, classifica I. L'impresa, a pena di esclusione, dovrà produrre la certificazione di cui al comma 1 dell'art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68.

L'impresa, a pena di esclusione, dovrà assumere la qualifica di «terzo responsabile della manutenzione degli impianti» in osservanza dell'art. 1, primo comma, lettera o), decreto del Presidente della Repubblica n. 412/93 e s.m.

14. Altre indicazioni: non contenute nel presente bando saranno riportate nella lettera d'invito e/o nello schema di contratto.

15. Il presente bando non vincola l'amministrazione. Essa si riserva, a insindacabile giudizio la facoltà di sospendere o annullare la procedura in qualunque fase antecedente la stipula del contratto.

16. Data spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della U.E.: 6 novembre 2002.

Il comandante provinciale:
dott. ing. Dario D'Ambrosio

C-32803 (A pagamento).

COMUNE DI CASATENOV
(Provincia di Lecco)

*Avviso d'asta per gara di pubblico incanto
per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti*

1. Ente appaltante: Comune di Casatenovo, piazza della Repubblica n. 7, 23880 Casatenovo, tel. 039/9203063, fax 039/9207098.

2. Categoria 16, C.P.C. n. 94. Importo a base d'asta € 1.106.007,57 oltre I.V.A.

3. Luogo d'esecuzione: Comune di Casatenovo.

4. Categoria professionale: imprese esercenti attività di raccolta e trasporto rifiuti.

5. Non è ammessa la divisione in lotti.

6. Non possono essere apportate variazioni nelle modalità esecutive previste dal capitolato d'appalto.

7. Durata dell'appalto: dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2005.

8. Il capitolato speciale d'appalto può essere richiesto in copia all'Ufficio Ecologia del Comune, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30. Il costo per il ritiro dei documenti di cui sopra ammonta ad € 4,39 da versare c/o l'Ufficio Ragioneria del Comune o sul c/c n. 15630221, intestato al Servizio di Tesoreria del Comune di Casatenovo.

9. Le offerte devono pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato mediante lettera raccomandata, anche in corso particolare, entro le ore 12 del giorno 11 dicembre 2002. I plichi contenenti le offerte saranno aperti il giorno 12 dicembre 2002 alle ore 10 presso la residenza municipale.

10. Possono assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle imprese o loro delegati ai sensi di legge.

11. L'aggiudicatario deve presentare prima della stipula del contratto, apposita cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale.

12. L'appalto è finanziato con fondi di bilancio dell'ente ed i pagamenti saranno effettuati con rate mensili posticipate, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

13. Sono ammessi a presentare l'offerta i raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 26 della direttiva CEE 92/50.

14. A corredo dell'offerta deve essere presentata la documentazione richiesta dal bando di gara.

15. L'offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 30 giorni dalla data di esperimento della gara d'appalto.

16. Procedura d'aggiudicazione: pubblico incanto, art. 73, lettera c) e art. 75, comma 11, e art. 76, commi 1, 2, 3 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e dell'art. 36, comma 1b della direttiva n. 92/50 CEE e più precisamente alla ditta che avrà presentato il prezzo più basso determinato mediante l'indicazione di una percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta. In caso di offerte anormalmente basse l'amministrazione si riserva la possibilità di chiedere precisazioni integrative degli elementi costituenti l'offerta e, quindi, eventualmente, di respingere le suddette offerte (art. 37, direttiva n. 92/50 CEE).

17. Possono partecipare tutti i soggetti che presentano l'offerta nei termini fissati e che siano in possesso dei requisiti di qualificazioni previsti dal bando di gara.

18. Data di invio dell'avviso d'asta all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 17 ottobre 2002.

19. Data del ricevimento dell'avviso di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: 17 ottobre 2002.

Il responsabile di servizio: arch. Carlo Pidatella.

C-32789 (A pagamento).

C.S.R.A.

Procedura ristretta d'urgenza per l'affidamento del servizio di raccolta e gestione rifiuti della Comunità Collinare Val Tiglione

1. C.S.R.A., via Brofferio n. 48, I - 14100 Asti, tel. 0141/355408, fax 0141/353849, e-mail: info@csra.it 2. Cat. del servizio: 2; servizio di raccolta e gestione rifiuti della Comunità Collinare Val Tiglione; numero di riferimento C.P.C. 712; base d'asta: € 700.000,00 esclusa I.V.A. 3. Il servizio dovrà essere svolto indicativamente nell'ambito territoriale della Provincia di Asti. 4.a) Prestazione del servizio riservata a soggetti in possesso dell'iscrizione all'albo di cui all'art. 30, decreto legislativo n. 22/97 e s.m.i., cat. 1, classe e) o superiore; b) dir. 92/50/CEE, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., decreto del Presidente della Repubblica n. 902/86; decreto legislativo n. 22/97 e s.m.i. 5. Non ammesse offerte parziali. 6. Saranno invitati a presentare offerta tutti i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti. 7. Non ammesse varianti. 8. Durata del contratto: 1° gennaio 2003-31 dicembre 2005. Avvio tassativo del servizio entro il 1° gennaio 2003. 9. Eventuali R.T.I. partecipanti dovranno uniformarsi a quanto previsto dall'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. Ciascuna impresa dovrà dimostrare, a pena di esclusione, di essere in possesso dei requisiti soggettivi prescritti. 10.a) Ricorso alla procedura accelerata per tardivo provvedimento di delega da parte della Comunità Collinare allo svolgimento dell'appalto; b) richieste di invito, redatte preferibilmente su apposito modulo scaricabile dalla pagina web del C.S.R.A., e comunque in conformità al disciplinare, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 18 novembre 2002. Dovranno inoltre contenere, a pena di esclusione tutte le dichiarazioni indicate dal C.S.R.A. nel disciplinare di c) indirizzo al quale vanno inviate: sub I.; d) lingua: italiano. 11. Inviti a presentare offerte inviati entro dieci giorni. 12. A garanzia della corretta partecipazione alla gara è richiesta, a pena di esclusione, in sede di offerta, cauzione provvisoria pari al 2% dell'ammontare dell'appalto da prestare nei modi indicati dalla lettera di invito alla gara. A garanzia del rispetto delle clausole contrattuali è prevista cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. 13. Requisiti richiesti ai partecipanti: a) iscrizione all'albo di cui all'art. 30, decreto legislativo n. 22/97 e s.m.i., cat. 1, classe e) o superiore; b) non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 12, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. nonché dal decreto legislativo n. 252/98, dal R.D. n. 2440/23, art. 3 e dal R.D. n. 827/24, art. 68; c) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; d) i restanti requisiti, economico-finanziari e tecnico-organizzativi, dettagliatamente riportati nel disciplinare di gara e nella lettera di invito, cui si fa rinvio, vengono di seguito sintetici ma non esaustivamente elencati: d1) fatturato globale negli ultimi tre esercizi con bilancio approvato non inferiore a complessivi € 1.400.000,00; d2) fatturato, negli ultimi tre esercizi, per servizi cui si riferisce l'appalto pari almeno a € 1.050.000,00; d3) possesso di idonee dichiarazioni bancarie (almeno una).

In caso di R.T.I. tali requisiti devono essere posseduti nella misura minima del 40% dalla mandataria; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. Sarà inoltre richiesto l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni e, a pena di esclusione se dovuta, certificazione rilasciata dal competente ufficio da cui risulti l'ottemperanza alla legge n. 68/99 e s.m.i. 14. Appalto aggiudicato ex art. 6, comma 1, lett. b) in disposizione combinata con l'art. 23, comma 1, lett. a). 15. Offerte anomale: verifica ex art. 25, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. Il C.S.R.A. si riserva la facoltà di espletare la gara anche in presenza di un'unica offerta. 16. —. 17. Invio del bando alla G.U.C.E.: 29 ottobre 2002. 18. Ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni della CE: 29 ottobre 2002.

Il direttore C.S.R.A.: ing. Flaviano Fracaro.

S-22902 (A pagamento).

E.N.A.M.

Ente Nazionale Assistenza Magistrale Sede Centrale

Roma, viale di Trastevere n. 231

Preinformazione (ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999)

La seguito dell'approvazione del progetto preliminare per la ristrutturazione ed adeguamento del complesso edilizio ex Colonia Marina «Rosa Maltoni Mussolini» nel Comune di Giulianova (TE), si intende procedere alla indizione di una gara di appalto di concessione e servizi, ai sensi dell'art. 20, comma 2, della legge n. 109/94 e art. 84, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

A tal riguardo si riportano le seguenti informazioni:

1) amministrazione aggiudicatrice: Ente Nazionale Assistenza Magistrale, sede Centrale viale Trastevere n. 231, 00153 Roma, tel. 06/585621, fax 06/5895057;

2) luogo di esecuzione dei lavori: via Lungomare Zara n. 133, Giulianova (TE);

2.a) natura ed entità dei lavori: lavori di adeguamento e ristrutturazione del complesso edilizio Colonia marina «Rosa Maltoni Mussolini». Importo dei lavori: € 11.062.125,00;

3) data provvisoria per l'avvio delle procedure di aggiudicazione dell'appalto: il bando sarà pubblicato entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente preinformazione;

4) ulteriori informazioni necessarie possono essere acquisite presso la sede centrale dell'Enam contattando il dott. Carlo Zadini, tel. 06/58562267;

5) data di spedizione dell'avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 15 novembre 2002;

6) data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 15 novembre 2002.

Al fine di garantire la maggiore informazione e pubblicità all'appalto, i soggetti pubblici e privati (operatori di imprese, istituti di credito, industriali, associazioni di categoria, etc.) interessati a partecipare alla gara, possono prendere parte alla presentazione dell'iniziativa che avrà luogo secondo il seguente calendario:

21 e 29 novembre 2002, presso la sede centrale dell'ente in viale Trastevere n. 231 Roma, rispettivamente alle ore 10,30 ed alle ore 11,30;

22 e 28 novembre 2002, presso la sede comunale di Giulianova (TE), alle ore 11.

I suggerimenti interessanti potranno essere utilizzati, a discrezione dell'ente, per migliorare la proposta progettuale che andrà in gara.

Nota: la preinformazione va comunicata all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea, pubblicata nella G.U.R.I., su almeno due quotidiani nazionali.

Il responsabile del procedimento: ing. Salvatore Napoletano

Il direttore generale: Osvaldo Pagliuca

S-22879 (A pagamento).

A.M.I.U. - AZIENDA SPECIALE TRANI

Via Barletta n. 161
Tel. 0883/583543, fax 0883/507827
Partita I.V.A. n. 04939590727

Avviso di gara per appalto concorso

Oggetto della gara: fornitura di 1 autotelaio Iveco 150 (o similare) allestito con gru e cassone ribaltabile. Importo a base di gara: € 90.000,00, oltre I.V.A. Luogo di consegna: Trani (BA), via Barletta n. 161. Termine di consegna: 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi. Criterio di aggiudicazione: offerta tecnicamente ed economicamente più vantaggiosa. Le informazioni relative a documentazione e requisiti per la partecipazione alla gara sono contenute nel bando di gara che può essere richiesto al suddetto indirizzo o consultato sul sito internet www.amiu-trani.it. Le offerte dovranno pervenire al predetto indirizzo entro le ore 13 del 30 novembre 2002 e si intenderanno valide per 60 giorni. Non sono ammesse offerte in aumento e non vi è prefissione di ribasso. Si procederà ad aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

Trani, 6 novembre 2002

Il direttore: dott. C. Ronchi.

C-32801 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8
Tel. 011/4323009, fax 011/4323612

Avviso di postinformazione

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del decreto legislativo n. 358/92 s.m.i. si rende noto che questa amministrazione ha proceduto all'affidamento della fornitura e posa in opera di arredi tecnici per la nuova sede del Settore Fitosanitario c/o Environment Park, via Livorno n. 70, Torino.
2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 9, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 s.m.i.
3. Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lett. b), (offerta economicamente più vantaggiosa) del medesimo decreto legislativo.
4. Numero offerte ricevute: 3.
5. Aggiudicatario: società Labozeta S.r.l., corrente in Roma, via Cosinia n. 12.
6. Importo di aggiudicazione: € 274.528,55 oltre I.V.A.
7. Data di aggiudicazione: 10 ottobre 2002.
8. Data di spedizione bando U.P.U.C.E: 5 aprile 2002.
9. Data di spedizione e ricezione presente avviso: 4 novembre 2002.

Il direttore regionale patrimonio e tecnico:
dott.ssa M.G. Ferreri

C-32715 (A pagamento).

**COMUNE DI FRASCATI
(Provincia di Roma)**

Rettifica estratto del bando di gara per asta pubblica per l'affidamento del servizio di tesoreria comunale periodo 1° gennaio 2003-31 dicembre 2007.

Il Comune di Frascati con sede in Frascati, piazza Marconi n. 3, cap 00044, tel. 06/941841 e fax 06/94184238, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 279 dell'8 novembre 2002, di rettifica della determinazione dirigenziale n. 266 del 25 ottobre 2002, fornisce chiarimenti agli artt. 16, comma 2, 27, comma 1 e 36, commi 2 e 3 dello schema di convenzione, allegato D alla determinazione di approvazione del bando per l'aggiudicazione del servizio di tesoreria comunale.

A seguito di tale integrazione, vengono modificati i termini di cui al bando di gara, per cui la richiesta di partecipazione alla gara e la relativa offerta dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Frascati, piano terra, inderogabilmente, pena l'esclusione dall'appalto, entro le ore 12 del giorno 11 dicembre 2002.

L'asta pubblica per l'appalto del servizio di Tesoreria comunale pertanto è indetto per il giorno 12 dicembre 2002 alle ore 9, presso la sola consiliare della sede comunale.

Copia della convenzione ed altro materiale potranno essere richiesti al Settore II, Servizio I del Comune tel. 06/94184211 durante l'orario di ufficio (9-12), oppure consultati sul sito internet www.comune.frascati.rm.it

Il responsabile del procedimento è il dott. Alessandro Fiore.

Il dirigente del II settore: dott. Renato Bonomo.

S-22804 (A pagamento).

COMUNE DI NETTUNO

Integrazione al bando di gara per appalto concorso per la realizzazione del «Teatro comunale di Nettuno» - Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 264 dell'11 novembre 2002.

Ad integrazione del bando di gara in oggetto si specifica che le domande di partecipazione dovranno irrevocabilmente pervenire al protocollo generale del Comune entro il trentasettesimo giorno dalla data di pubblicazione, quindi entro e non oltre il 17 dicembre 2002.

Il ritardo nell'arrivo del plico causato da ritardi postali o da qualsiasi altro fattore è causa di esclusione.

Dir. Area LL.PP.: ing. Pierluigi Simoncini, tel. 06/98889233.

Dir. Area amb. e sanità: ing. Benedetto Sajeve, tel. 06/98889239.

Nettuno, 8 novembre 2002

Dir. area amb. e sanità: ing. Benedetto Sajeve.

S-22871 (A pagamento).

**CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI POTENZA**

Nelle more dell'approvazione della nuova legge regionale annunciata dalla Giunta di Basilicata, legge che prevederà nuovi fondi utili per garantire il livello occupazionale degli ottanta lavoratori attualmente operanti per la gestione, il consorzio in esecuzione del deliberato del 5 novembre 2002, ha deciso di sospendere le procedure dell'appalto concorso indetto con bando pubblicato nella G.U.R.I. n. 237 del 9 ottobre 2002 avente per oggetto la manutenzione e la gestione di impianti ed infrastrutture esistenti nelle seguenti aree industriali: Balvano con impianto di depurazione, sollevamento, trattamento e potabilizzazione; Baragiano con impianto di depurazione, potabilizzazione ed accumulo; Isca Pantanelle con impianti di potabilizzazione e depurazione; Potenza con impianto di sollevamento, San Nicola di Melfi con impianto di depurazione e ricircolo; Senise; Tito con impianto di sollevamento e chiarificazione; Valle di Vitalba con impianto di depurazione; Viggiano con impianto di depurazione. Il nuovo termine di presentazione delle domande e delle offerte ed ulteriori eventuali modifiche rispetto al bando e relativo capitolato speciale d'appalto già approvati, saranno resi noti con il nuovo bando che il consorzio pubblicherà nei prossimi mesi.

Tito Scalo, 6 novembre 2002

Il dirigente ufficio tecnico: ing. Mario Cerverizzo.

C-32716 (A pagamento).

ESPROPRI

**COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII - II U.O.**

Il responsabile del procedimento,

Premesso che, in esecuzione delle deliberazioni della giunta comunale nn. 2613 e 3512, rispettivamente del 2 agosto 1994 e 2 novembre 1994, e con contratto in data 19 luglio 1996, repertorio n. 899, è stato affidato all'impresa Ruffolo Gabriele, con sede in Roma, via delle Vigne n. 46/1, l'appalto per i lavori di sistemazione idraulica del Fosso del Fontanile I lotto;

Visto l'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 in data 21 dicembre 1999, recante «il regolamento di attuazione della legge Quadro in materia di LL.PP. n. 109/94 e s.m.i.»;

Avvisa:

che tutti coloro i quali vantassero crediti contro il suindicato appaltatore, per occupazione temporanea o permanente di stabili e danni relativi, potranno presentare i loro titoli al protocollo del Segretariato generale (via del Campidoglio n. 1) entro 60 (sessanta) giorni decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione ed inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 267 del 14 novembre 2002.

Decorso detto termine, non si potrà far più luogo a procedere per tali crediti, nei modi indicati dall'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Pietro Luigi Amorosi

S-22799 (A pagamento).

**COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII - II U.O.**

Il direttore,

Premesso che, in esecuzione delle deliberazioni della G.M. 8405 dell'11 novembre 1986, C.C. 1182 del 18 novembre 1986 e n. 3703 del 15 novembre 1994, nonché della G.C. n. 310 dell'8 febbraio 1995 e del C.C. n. 169 del 9 ottobre 2000, con contratto in data 2 agosto 1996 rep. n. 939, è stato affidato all'impresa A.T.I., C.C.C. Consorzio Cooperative Costruzioni a r.l. (capogruppo) con SO.CO.MI. S.n.c. e Cicchetti Remo (associate), l'appalto per i lavori di costruzione del completamento del collettore della Pisana I e II tronco. Perizia di variante tecnica e amministrativa, entro il V d'obbligo, per i lavori di adeguamento della sede stradale del tratto di via della Pisana interessato dalla realizzazione del collettore;

Visto l'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 in data 21 dicembre 1999, recante «il regolamento di attuazione della legge Quadro in materia di LL.PP. n. 109/94 e s.m.i.»;

Avvisa:

che tutti coloro i quali vantassero crediti contro il suindicato appaltatore, per occupazione temporanea o permanente di stabili o suoli di proprietà privati o danni relativi, potranno presentare i loro titoli al protocollo del Segretariato generale (via del Campidoglio n. 1) entro 60 (sessanta) giorni decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione ed inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 267 del 14 novembre 2002.

Decorso detto termine, non si potrà far più luogo a procedere per tali crediti nei modi indicati dall'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Il direttore: dott. ing. Roberto Bottari.

S-22798 (A pagamento).

**COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII - II U.O.**

Il responsabile del procedimento,

Premesso che, in esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 2017 del 14 giugno 1996, e con contratto in data 9 febbraio 2000, repertorio n. 2255, è stato affidato all'A.T.I., Icogi S.p.a. (capogruppo) con DA.MO. S.r.l., SO.CO.L.P. S.r.l. ed Esposito Giovanni, con sede in Roma, piazza Annibaliano n. 23, l'appalto per i lavori di costruzione del collettore della Rimessola (Bacino acqua traversa);

Visto l'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 in data 21 dicembre 1999, recante «il regolamento di attuazione della legge Quadro» in materia di LL.PP. n. 109/94 e s.m.i.;

Avvisa:

che tutti coloro i quali vantassero crediti contro il suindicato appaltatore, per occupazione temporanea o permanente di stabili e danni relativi, potranno presentare i loro titoli al protocollo del Segretariato generale (via del Campidoglio n. 1) entro 60 (sessanta) giorni decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione ed inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II n. 267 del 14 novembre 2002.

Decorso detto termine, non si potrà far più luogo a procedere per tali crediti, nei modi indicati dall'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Pietro Luigi Amorosi

S-22797 (A pagamento).

**COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII - II U.O.**

Il responsabile del procedimento,

Premesso che, in esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 4300 del 13 dicembre 1996, e con contratto in data 6 maggio 1998, repertorio n. 284, è stato affidato all'impresa Sales S.r.l., con sede in Roma, via Rapagnano n. 77, l'appalto per i lavori di costruzione della fognatura per acque miste alla borgata Casal Morena;

Visto l'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 in data 21 dicembre 1999, recante «il regolamento di attuazione della legge Quadro in materia di LL.PP. n. 109/94 e s.m.i.»;

Avvisa:

che tutti coloro i quali vantassero crediti contro il suindicato appaltatore, per occupazione temporanea o permanente di stabili e danni relativi, potranno presentare i loro titoli al protocollo del Segretariato generale (via del Campidoglio n. 1) entro 60 (sessanta) giorni decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione ed inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 267, del 14 novembre 2002.

Decorso detto termine, non si potrà far più luogo a procedere per tali crediti, nei modi indicati dall'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Pietro Luigi Amorosi

S-22800 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA F.V.G.
Direzione regionale dell'edilizia
e dei servizi tecnici - Servizio delle espropriazioni**

Estratto decr. n. EST.969-D/ESP/4194

Il direttore,

Vista la nota n. 11823 dd. 11 luglio 2002 con la quale il responsabile del Servizio U.O. LL.PP. di Pozzuolo del Friuli, che agisce in nome e per conto dell'Amministrazione comunale, ha inoltrato istanza intesa ad ottenere ai sensi dell'art. 13 della legge n. 865/71, l'emanazione del provvedimento definitivo di esproprio totale e parziale, mediante costituzione coattiva di servitù di transito degli immobili necessari per la realizzazione dei lavori di urbanizzazione di via Lignano nella frazione di Zugliano;

(*Omissis*).

Decreta:

Art. 1.

Per la realizzazione dell'opera di cui alle premesse del presente decreto è pronunciata ai sensi dell'art. 13 della legge n. 865/71 a favore del Comune di Pozzuolo del Friuli l'emanazione del provvedimento definitivo di esproprio totale e parziale, mediante costituzione coattiva di servitù di transito, degli immobili di seguito indicati di proprietà delle ditte a fianco segnate e ne è autorizzata l'immediata occupazione:

Comune di Pozzuolo del Friuli

1) p.ta 423, f. 5, mapp. 729 (ex 181), sup. mq 180, da espropriare mq 10. Indennità della commissione depositata: € 61,99. Ditta: Adorini Maurizio nato il 12 agosto 1950 a Udine;

2) p.ta 11656, f. 5, mapp. 741 (ex 386), sup. mq 100, da espropriare mq 10. Indennità della commissione depositata: € 62,21. Ditta: Osteria al portico S.r.l.;

3) p.ta 8509, f. 13, mapp. 346 sup. mq 1260, da asservire mq 35. Indennità della commissione depositata: € 163,31. Ditta: Job Riccardo nato il 18 maggio 1911 a Tarcento.

Art. 2.

A cura dell'ente espropriante, il presente provvedimento dovrà essere notificato agli effettivi proprietari espropriati nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, inserito per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, nonché registrato e trascritto presso il competente Ufficio dei registri immobiliari, nei termini di legge.

Art. 3.

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell'art. 21 della L. 1034/71 avanti il TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1199/71.

Art. 4.

Gli effetti del presente provvedimento rimarranno preclusi qualora l'immobile interessato alla presente procedura espropriativa, dovesse risultare gravato da diritti di «uso civico».

Trieste, 16 ottobre 2002

Il direttore del servizio:
avv. Adriano Coslovich

C-32672 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

Domanda di liberazione cauzione

La signora Scognamiglio Pasini Angelica Jolanda, avendo chiesto la cancellazione dall'elenco dei raccomandati marittimi delle province di Genova e Imperia, ha chiesto la liberazione della cauzione di € 25.822,84 prestata ai sensi della legge 4 aprile 1977, n. 135, mediante Banca Nazionale del Lavoro di Genova.

Chiunque ne abbia interesse potrà presentare opposizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, via Garibaldi n. 4, Genova, entro 40 giorni dalla data della presente pubblicazione.

Genova, 5 novembre 2002

Scognamiglio Pasini Angelica Jolanda.

G-691 (A pagamento).

Domanda di liberazione cauzione

Il signor Baiardi Alessandro, avendo chiesto la cancellazione dall'elenco dei raccomandati marittimi delle province di Genova e Imperia, ha chiesto la liberazione della cauzione di € 25.822,84 prestata ai sensi della legge 4 aprile 1977, n. 135, mediante Banca Nazionale del Lavoro di Genova.

Chiunque ne abbia interesse potrà presentare opposizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, via Garibaldi n. 4, Genova, entro 40 giorni dalla data della presente pubblicazione.

Genova, 5 novembre 2002

Baiardi Alessandro.

G-692 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ELI LILLY ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero dello salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 ottobre 2002). Codice pratica: NOT/02/293.

Titolare: Eli Lilly Italia S.p.a., via Gramsci nn. 731/733, Sesto Fiorentino (FI).

Specialità medicinale: PANACEF.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

250 mg capsule rigide, 12 capsule - A.I.C. n. 024227011;

500 mg capsule rigide, 8 capsule - A.I.C. n. 024227023;

125 mg/5 ml gran. per sosp. orale, flacone 100 ml - A.I.C. n. 024227035;

50 mg/ml gocce orali, sospensione, flacone 20 ml - A.I.C. n. 024227047;

250 mg/5 ml gran. per sosp. orale, flacone 100 ml - A.I.C. n. 024227050;

375 mg compresse a rilascio modificato, 12 compresse - A.I.C. n. 024227074;

500 mg compresse a rilascio modificato, 8 compresse - A.I.C. n. 024227086;

750 mg compresse a rilascio modificato, 6 compresse - A.I.C. n. 024227098;

187,5 mg/ml granulato per sosp. orale, flacone 60 ml - A.I.C. n. 024227100;

500 mg compresse a orosolubili, 8 compresse - A.I.C. n. 024227112;

375 mg granulato per sosp. orale, flacone 70 ml - A.I.C. n. 024227124;

375 mg granulato per sosp. orale, 12 bustine - A.I.C. n. 024227136;

750 mg compresse a rilascio modificato, 12 compresse - A.I.C. n. 024227148.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazioni nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giovanni Francario.

S-22868 (A pagamento).

ELI LILLY ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 ottobre 2002). Codice pratica: NOT/02/294.

Titolare: Eli Lilly Italia S.p.a., via Gramsci nn. 731/733, Sesto Fiorentino (FI).

Specialità medicinale: PANACEF.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

250 mg capsule rigide, 12 capsule - A.I.C. n. 024227011;

500 mg capsule rigide, 8 capsule - A.I.C. n. 024227023;

125 mg/5 ml gran. per sosp. orale, flacone 100 ml - A.I.C. n. 024227035;

50 mg/ml gocce orali, sospensione, flacone 20 ml - A.I.C. n. 024227047;

250 mg/5 ml gran. per sosp. orale, flacone 100 ml - A.I.C. n. 024227050;

375 mg compresse a rilascio modificato, 12 compresse - A.I.C. n. 024227074;

500 mg compresse a rilascio modificato, 8 compresse - A.I.C. n. 024227086;

750 mg compresse a rilascio modificato, 6 compresse - A.I.C. n. 024227098;

187,5 mg/ml granulato per sosp. orale, flacone 60 ml A.I.C. n. 024227100;

500 mg compresse a orosolubili, 8 compresse - A.I.C. n. 024227112;

375 mg granulato per sosp. orale, flacone 70 ml - A.I.C. n. 024227124;

375 mg granulato per sosp. orale, 12 bustine - A.I.C. n. 024227136;

750 mg compresse a rilascio modificato, 12 compresse - A.I.C. n. 024227148.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 12 - Modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giovanni Francario.

S-22869 (A pagamento).

MEDIBASE - S.r.l.

Vaiano (PO), via della Selva n. 4

Codice fiscale n. 01683110975

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998 - Riduzione)

Specialità medicinale: ATEROCLAR.

Confezione: 10 fiale da 1 ml.

Numero di A.I.C. 022891028, classe A e prezzo € 7,16.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Andrea Mangiapane.

C-32790 (A pagamento).

Aventis Pasteur MSD - S.n.c.

rappresentata da

Aventis Pasteur MSD - S.p.a.

Sede in Roma, via degli Aldobrandeschi n. 15

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Provvedimento UPC/I/1836/2002 del 29 luglio 2002. Procedura mutuo riconoscimento: n. SE/H/0153/001/V024.

Titolare: Aventis Pasteur MSD S.n.c. 8, Rue Jonas Salk, Lione (Francia).

Specialità medicinale: PENTAVAC.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flacone monodose polv. Lio. + 1 siringa preriempita monodose senza ago sosp. iniettabile 0,5 ml - A.I.C. n. 034126019/M;

10 flaconi monodose polv. Lio. + 10 siringhe preriempite monodose senza ago sosp. iniettabile 0,5 ml - A.I.C. n. 034126021/M;

1 flacone monodose polv. Lio. + 1 siringa preriempita monodose con ago sosp. iniettabile 0,5 ml - A.I.C. n. 034126033/M;

10 flaconi monodose polv. Lio. + 10 siringhe preriempite monodose con ago sosp. iniettabile 0,5 ml - A.I.C. n. 034126045/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 541/95 e successive modificazioni - Minori modifiche nel processo di produzione del principio attivo: sostituzione del brodo di tioglicolato contenente estratto di carne, con brodo di tioglicolato che non contiene estratto di carne.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 29 luglio 2002

Un procuratore: dott.ssa Antonella Muci.

S-22900 (A pagamento).

Aventis Pasteur MSD - S.n.c.

rappresentata da

Aventis Pasteur MSD - S.p.a.

Sede in Roma, via degli Aldobrandeschi n. 15

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Provvedimento UPC/I/1841/2002 del 3 settembre 2002. Procedura mutuo riconoscimento: n. SE/H/0154/001/V014.

Titolare: Aventis Pasteur MSD S.n.c. 8, Rue Jonas Salk, Lione (Francia).

Specialità medicinale: TETRAVAC.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 siringa preriempita monodose sospensione 0,5 ml con ago - A.I.C. n. 034127011/M;

10 siringhe preriempite monodose sospensione 0,5 ml con ago - A.I.C. n. 034127023/M;

1 siringa preriempita monodose sospensione 0,5 ml senza ago - A.I.C. n. 034127035/M;

10 siringhe preriempite monodose sospensione 0,5 ml senza ago - A.I.C. n. 034127047/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 541/95 e successive modificazioni - Minori modifiche nel processo di produzione del principio attivo: sostituzione del brodo di tioglicolato contenente estratto di carne, con brodo di tioglicolato che non contiene estratto di carne.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 3 settembre 2002

Un procuratore: dott.ssa Antonella Muci.

S-22901 (A pagamento).

FONTÈN FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede in Crema, via Cavour nn. 9/11
 Capitale sociale € 10.400,00
 Codice fiscale n. 11929810155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute del 4 novembre 2002 - Codice pratica: NOT/02/1784).

Titolare: Fontèn Farmaceutici S.r.l., via Cavour nn. 9/11, 26013 Crema.

Specialità medicinale: PLEXOTON B 12.

Confezione e numero A.I.C.:

«polvere e solvente per soluzione iniettabile e orale» 10 fiale liofilizzate + 10 fiale solvente 3 ml - A.I.C. n. 022315028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni:

I.1 Tutte le fasi di produzione delle fiale liofilizzate e delle fiale di solvente e confezionamento terminale: Serpero S.p.a., via F. Serpero n. 2, Masate - Milano;

Produzione delle fiale di solvente, confezionamento terminale e rilascio dei lotti: Special Product's Line S.p.a., via Campobello n. 15, Pomezia (RM).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Giulio Corsi.

S-22803 (A pagamento).

BRISTOL-MYERS SQUIBB - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento tutela salute umana, sanità pubblica, veterinaria e rapporti internazionali - Direzione generale valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 4 novembre 2002). Provv. UPC/I/1926/2002.

Titolare: Bristol-Myers Squibb S.r.l., via del Murillo km 2,800, Sermoneta (LT), (già Bristol-Myers Squibb S.p.a., che ha acquisito tramite fusione per incorporazione la Bristol-Myers Squibb Pharma Italia S.r.l.).

Specialità medicinale: NEUROLITE.

Confezione e numero di A.I.C.:

kit preparazione tecnezio TC-99M bicisato - A.I.C. n. 028847010/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE 541/95 e successive modificazioni ed integrazioni:

Modifica nome delle officine di produzione da Dupont Pharma LTD (Puerto Rico) a Bristol-Myers Squibb Holding Pharma LTD (Puerto Rico) e da Dupont Pharmaceuticals Company (USA) a Bristol-Myers Squibb Medical Imaging INC (USA);

Cambio della QP da Dupont Pharma GmbH (Bad Homburg-Germania) a Bristol-Myers Squibb GmbH (Regensburg-Germania).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Sandro Imbesi.

S-22870 (A pagamento).

PHARMACIA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2
 Codice fiscale n. 03004600965

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute del 26 ottobre 2002). Codice pratica: NOT/2001/1111.

Titolare: Pharmacia Italia S.p.a., via Robert Koch n. 1.2, Milano.

Specialità medicinale: AMPLITAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«500 mg polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 flaconcino da 500 mg + 1 fiala da 2,5 ml - A.I.C. n. 020121048;

«1 g polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 flaconcino da 1 g + 1 fiala da 4 ml - A.I.C. n. 020121087.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine):

richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione, il confezionamento, i controlli e il rilascio dei lotti, limitatamente al flaconcino polvere, anche presso l'officina della società: Biopharma S.r.l., stabilimento sito in Italia, via delle Gerbere nn. 20/22, Santa Palomba, Roma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Franco De Marco.

C-32796 (A pagamento).

PHARMACIA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2
 Codice fiscale n. 03004600965

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute del 29 ottobre 2002). Codice pratica: NOT/02/2024.

Titolare: Pharmacia & Upjohn A.B., Svezia.

Specialità medicinale: FRAGMIN.

Confezioni e numero di A.I.C.:

«10.000 u.i. Anti-Xa/0,4 ml soluzione iniettabile per uso sottocutaneo» 4 siringhe preriempite da 0,4 ml - A.I.C. n. 027276082;

«12.500 u.i. Anti-Xa/0,5 ml soluzione iniettabile per uso sottocutaneo» 4 siringhe preriempite da 0,5 ml - A.I.C. n. 027276094;

«15.000 u.i. Anti-Xa/0,6 ml soluzione iniettabile per uso sottocutaneo» 4 siringhe preriempite da 0,6 ml - A.I.C. n. 027276106;

«18.000 u.i. Anti-Xa/0,72 ml soluzione iniettabile per uso sottocutaneo» 4 siringhe preriempite da 0,72 ml - A.I.C. n. 027276118;

«7.500 u.i. Anti-Xa/0,3 ml soluzione iniettabile per uso sottocutaneo» 4 siringhe preriempite da 0,3 ml - A.I.C. n. 027276120.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): richiesta di autorizzazione ad effettuare il controllo finale anche presso l'officina della società: Pharmacia N.V./S.A., stabilimento sito in Puurs, Belgio.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 6 novembre 2002

Un procuratore dirigente: dott. Franco De Marco.

C-32797 (A pagamento).

PHARMACIA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03004600965

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 ottobre 2002). Codice pratica: NOT/02/1003.

Titolare: Pharmacia Italia S.p.a., via Robert Koch n. 1.2, Milano.
Specialità medicinale: MINIDIAB.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 compresse 5 mg - A.I.C. n. 022410017;

40 compresse - A.I.C. n. 022410029.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.a Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Franco De Marco.

C-32791 (A pagamento).

PHARMACIA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03004600965

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 ottobre 2002). Codice pratica: NOT/02/1022.

Titolare: Pharmacia Italia S.p.a., via Robert Koch n. 1.2, Milano.
Specialità medicinale: OLBETAM.

Confezione e numero di A.I.C.: 30 capsule 250 mg - A.I.C. n. 025307024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.a Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Franco De Marco.

C-32792 (A pagamento).

PHARMACIA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2
Codice fiscale n. 03004600965

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute A), B) e C) del 29 ottobre 2002; D) ed E) del 7 ottobre 2002). Provvedimenti: A) UPC/I/1905/2002; B) UPC/I/1904/2002; C) UPC/I/1906/2002; D) UPC/I/1893/2002; E) UPC/I/1902/2002.

Titolare: Pharmacia Italia S.p.a., via Robert Koch n. 1.2, Milano.
Specialità medicinale: A)-B)-C)-D)-E) ZYVOXID.

Confezioni e numeri di A.I.C.: A)-B)-C)-D):

«1 sacca 300 ml per infusione monouso da 2 mg/ml» - A.I.C. n. 035410012/M;

«2 sacche 300 ml per infusione monouso da 2 mg/ml» - A.I.C. n. 035410024/M;

«5 sacche 300 ml per infusione monouso da 2 mg/ml» - A.I.C. n. 035410036/M;

«10 sacche 300 ml per infusione monouso da 2 mg/ml» - A.I.C. n. 035410048/M;

«20 sacche 300 ml per infusione monouso da 2 mg/ml» - A.I.C. n. 035410051/M;

«25 sacche 300 ml per infusione monouso da 2 mg/ml» - A.I.C. n. 035410063/M;

Confezioni e numeri di A.I.C.: E): A.I.C. n. 035410(tutte le confezioni)/M.

Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo n. 29 del 3 febbraio 1993 e successive modificazioni e del regolamento CE n. 541/95 e successive modificazioni. A)-B)-C)-D)-E) Variazioni di Tipo I all'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura di mutuo riconoscimento. Tipo di modifica: A) modifica relativa all'estensione del periodo di validità del prodotto da 2 a 3 anni (procedura n. UK/H/0439/001/V001); B) modifica relativa all'aggiunta di un'autoclave (4) da utilizzare per la sterilizzazione finale (procedura n. UK/H/0439/001/V002); C) modifica relativa all'aggiunta di un ulteriore lotto di 5300 litri, per il prodotto finito (procedura n. UK/H/0439/001/V003); D) aggiunta di un metodo alternativo di analisi relativo al grado di colorazione, min B3, per le specifiche del prodotto finito (procedura n. UK/H/0439/001/V004); E) cambio di nome dei siti di produzione: da: Pharmacia & Upjohn Ltd Milton Keynes e Searle (Northumberland) a: Pharmacia Ltd; da: Pharmacia & Upjohn N.V./S.A. (Belgio) a: Pharmacia N.V./S.A. senza variazioni di indirizzo (procedura n. UK/H/0439/001-004/V005).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Franco De Marco.

C-32798 (A pagamento).

PHARMACIA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03004600965

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 ottobre 2002). Codice pratica: NOT/02/974.

Titolare: Pharmacia Italia S.p.a., via Robert Koch n. 1.2, Milano.
Specialità medicinale: DOXAPRIL.

Confezione e numero di A.I.C.: in 5 fiale 2,5 ml 50 mg - A.I.C. n. 020400014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.a Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Franco De Marco.

C-32795 (A pagamento).

PHARMACIA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03004600965

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 ottobre 2002). Codice pratica: NOT/02/984.

Titolare: Pharmacia Italia S.p.a., via Robert Koch n. 1.2, Milano.
Specialità medicinale: LEPTOFEN.

Confezione e numero di A.I.C.: IM IV 1 fialoide 10 ml - A.I.C. n. 020472015.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.a Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Franco De Marco.

C-32794 (A pagamento).

PH&T - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ariosto n. 34
Codice fiscale n. 09138720157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 ottobre 2002). Codice pratica: NOT/02/1225.

Titolare: PH&T S.p.a., via Ariosto n. 34, 20145 Milano.

Specialità medicinale: UROKINASI PH&T.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

100.000 U.I., 1 flac. + fiala solvente 2 ml - A.I.C. n. 033556010/G;

1.000.000 U.I., 1 flac. + fiala solvente 5 ml - A.I.C. n. 033556034/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successiva modificazione ed integrazione: richiesta di autorizzazione ad effettuare il controllo biologico (saggio per la verifica dell'assenza dei pirogeni e della tossicità anormale), presso l'officina della società: Biolab S.p.a., stabilimento sito in Vimodrone (MI) (Italia), via B. Buozzi n. 2.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Giancarlo Falce.

C-32717 (A pagamento).

PH&T - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ariosto n. 34
Codice fiscale n. 09138720157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 ottobre 2002). Codice pratica: NOT/02/1819.

Titolare: PH&T S.p.a., via Ariosto n. 34, 20145 Milano.

Specialità medicinale: SOMATOSTATINA PH&T.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

250 mcg, 1 flac. polv. iniett. + fiala solv. - A.I.C. n. 033134014/G;

3 mg, 1 flac. polv. iniett. + fiala solv. - A.I.C. n. 033134026/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successiva modificazione ed integrazione: richiesta di autorizzazione ad effettuare il controllo biologico per la verifica dell'assenza dei pirogeni presso l'officina della società: Biolab S.p.a., stabilimento sito in Vimodrone (MI) (Italia), via B. Buozzi n. 2.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Giancarlo Falce.

C-32718 (A pagamento).

PH&T - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ariosto n. 34
Codice fiscale n. 09138720157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di prodotto medicinale a denominazione generica (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998).

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
—	—	—	—
VANCOMICINA PH&T			
Fl. 500 mg polv. per infusione i.v. e orale	034791018	H	11,29
Fl. 1 g polv. per infusione i.v. e orale	034791020	H	23,11

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Giancarlo Falce.

C-32719 (A pagamento).

MERCK GENERICS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Aquileia n. 35
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13179250157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di medicinali generici

Comunicazione riduzione prezzo al pubblico dei seguenti medicinali generici:

Specialità/confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
—	—	—	—
NIMESULIDE Merck Generics			
30 bustine granulato per sosp. orale 100 mg	033052034/G	A nota 66	3,28
NIMESULIDE Merck Generics			
30 compresse 100 mg	033052010/G	A nota 66	3,28

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Merck Generics Italia S.p.a.
Un procuratore: Sante Di Renzo

S-22899 (A pagamento).

**L. Molteni & C. dei F.lli Alitti
Società di Esercizio - S.p.a.**

Sede legale: Strada Statale 67 Frazione Granatieri Scandicci (FI)
Capitale sociale: Euro 2.000.000
Codice fiscale: 01286700487

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti confezioni di nuova registrazione.

Medicinale: MORFINA CLORIDRATO.

Confezione: 50 mg/ml 1 fiala.

Numero AIC: 029611124/G.

Classe: A.

Prezzo: € 4,13.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il Consigliere Delegato:
Dr. Giuseppe Seghi Recli

IG-678 (A pagamento).

MONTEFARMACO OTC - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Nell'avviso C-6159, riguardante la modifica secondaria dell'A.I.C. della specialità medicinale SEDALEN CORT, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 67 del 21 marzo 2001, alla pagina 86 dove è scritto: «Specialità medicinale: SEDILENE PROCTO; A.I.C. n. 008453021» leggasi: «Specialità medicinale: SEDALEN CORT; A.I.C. n. 026428021».

Il legale rappresentante: dott. Giuseppe Colombo.

C-32799 (A pagamento).

ABC Farmaceutici - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 72

Avviso di rettifica

In merito all'inserzione pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 256 del 31 ottobre 2002 relativa al prezzo al pubblico della specialità medicinale: CLODRONATO ABC Confezioni: «6 fiale 300 mg/10 ml soluzione per infusione endovenosa» numero di A.I.C. 035129030/G, classe S.S.N. A/, nota 42, si rettifica il suddetto prezzo. Da € 93,78 si passa ad € 89,09. Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: rag. Vito Ruisi.

C-32804 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE
DI ACQUE PUBBLICHE****PROVINCIA DI CUNEO
Settore Risorse Idriche**

La ditta E. Invernizzi e C. S.p.a. (codice fiscale n. 00513800045), ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in Comune di Moretta, una quantità d'acqua pari a mod. 0,50 ad uso anti-incendio.

Cunco, 31 ottobre 2002

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-32722 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI**PREFETTURA DI ANCONA**

Prot. n. 5242/Sett. 1°.

Il prefetto della Provincia di Ancona,
Visto il regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e il D.L.C.P.S 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni;
Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;
Visto l'art. 2544 del Codice civile;
Visto il parere della Commissione provinciale di Vigilanza sulle Cooperative, nella seduta del 23 settembre 2002;

Decreta:

la cancellazione della società cooperativa denominata Montacuto Due Soc. coop. a r.l., con sede a Ancona in via Cappuccini n. 1 dal registro prefettizio delle cooperative di questa Provincia.

Ancona, 24 ottobre 2002

p. Il prefetto
Il viceprefetto: dott. Pisano

C-32742 (Gratuito).

PREFETTURA DI SONDRIO

Prot. n. 1469/Sett. I.

Il prefetto della Provincia di Sondrio,
Premesso che con D.P. n. 6542/Sett. II del 24 febbraio 1999 la Società cooperativa «Pisten Rabbitt, Piccola società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Livigno, via Fontana n. 48, costituita in data 22 ottobre 1998, venne iscritta nel registro prefettizio delle cooperative nella sezione «cooperazione produzione e lavoro»;
Visto il verbale in data 7 dicembre 2001, registrato in data 13 dicembre 2001, con il quale l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato lo scioglimento anticipato della società e la contestuale nomina del liquidatore;

Visto il bilancio finale di liquidazione;

Vista l'istanza in data 5 aprile 2002 con la quale il liquidatore, nella persona del signor Cusini Dario, ha chiesto la cancellazione della società dal registro prefettizio delle cooperative;

Sentita la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative che, nella seduta del 20 settembre 2002, ha espresso parere favorevole all'accoglimento della richiesta;

Visto il regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, nonché le successive norme in materia;

Decreta:

per i motivi in premessa citati, la Società cooperativa «Pisten Rabbit, Piccola società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Livigno, via Fontana n. 48, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Sondrio, 22 ottobre 2002

Il prefetto: Porretti.

C-32764 (Gratuito).

PREFETTURA DI LATINA

Prot. n. 1304/I Sett.

Il prefetto della Provincia di Latina,

Premesso che in data 21 luglio 1978 con decreto n. 12210 è stata iscritta nel registro prefettizio delle Cooperative al n. 236 della sezione agricole la Società cooperativa «Vinicola S. Luca» con sede in Latina;

Considerato che, con decreto n. 1304 del 28 maggio 2002, alla cooperativa in argomento sono stati sospesi gli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio, per il periodo di mesi 2 decorrenti dalla data del decreto stesso, per non aver presentato i bilanci relativi agli anni dal 1998 in poi;

Acquisito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 24 settembre 2002;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della cooperativa di cui trattasi, dal registro prefettizio delle cooperative, essendo trascorso il suddetto periodo di due mesi senza che la citata cooperativa abbia regolarizzato la propria posizione;

Visto il regolamento n. 278 del 12 febbraio 1911;

Visto il D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947;

Vista la legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Visto l'art. 2544 del Codice civile;

Decreta:

per i motivi di cui in premessa, la Società cooperativa Vinicola S. Luca con sede in Latina, via Petrimercato n. 1 è cancellata dal registro prefettizio dove era iscritta al n. 236 della sezione agricole.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro o in alternativa ricorso giurisdizionale al TAR competente rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla notificazione.

Latina, 27 settembre 2002

Il vice prefetto vicario: dott. Angelo Di Caprio.

C-32760 (Gratuito).

PREFETTURA DI LATINA

Prot. n. 5420 BIS/I Sett.

Il prefetto della Provincia di Latina,

Premesso che in data 10 ottobre 1983 con decreto n. 12032 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 724 della sezione edilizie la Società cooperativa «Hermada» con sede in Terracina;

Considerato che, con decreto n. 5420 del 27 maggio 2002, alla Cooperativa in argomento sono stati sospesi gli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio, per il periodo di mesi 2 decorrenti dalla data del decreto stesso, per non aver presentato i bilanci relativi agli anni dal 1998 in poi;

Acquisito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 24 settembre 2002;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della cooperativa di cui trattasi, dal registro prefettizio delle cooperative, essendo trascorso il suddetto periodo di due mesi senza che la citata cooperativa abbia regolarizzato la propria posizione;

Visto il regolamento n. 278 del 12 febbraio 1911;

Visto il D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947;

Vista la legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Visto l'art. 2544 del Codice civile;

Decreta:

per i motivi di cui in premessa, la Società cooperativa Hermada con sede in Terracina, via Migliara n. 36 è cancellata dal registro prefettizio dove era iscritta al n. 724 della sezione edilizie.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro o in alternativa ricorso giurisdizionale al TAR competente rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla notificazione.

Latina, 27 settembre 2002

Il vice prefetto vicario: dott. Angelo Di Caprio.

C-32761 (Gratuito).

PREFETTURA DI LATINA

Prot. n. 281 BIS/I Sett.

Il prefetto della Provincia di Latina,

Premesso che in data 13 maggio 1997 con decreto n. 110 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 277 della sezione produzione e lavoro e al n. 42 della sezione sociali la Società cooperativa «Assistenza sociale solidarietà futura» con sede in Aprilia;

Considerato che, con decreto n. 281 del 28 maggio 2002, alla Cooperativa in argomento sono stati sospesi gli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio, per il periodo di mesi 2 decorrenti dalla data del decreto stesso, per non aver presentato i bilanci relativi agli anni dal 1998 in poi;

Acquisito il parere della Commissione provinciale di Vigilanza sulle Cooperative espresso nella seduta del 24 settembre 2002;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della cooperativa di cui trattasi, dal registro prefettizio delle cooperative, essendo trascorso il suddetto periodo di due mesi senza che la citata cooperativa abbia regolarizzato la propria posizione;

Visto il regolamento n. 278 del 12 febbraio 1911;

Visto il D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947;

Vista la legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Visto l'art. 2544 del Codice civile;

Decreta:

per i motivi di cui in premessa, la Società cooperativa Assistenza sociale solidarietà futura con sede in Aprilia, via Santa Maria n. 48 è cancellata dal registro prefettizio dove era iscritta al n. 277 e 42 della sezione Produzione lavoro e sociali.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro o in alternativa ricorso giurisdizionale al TAR competente rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla notificazione.

Latina, 27 settembre 2002

Il vice prefetto vicario: dott. Angelo Di Caprio.

C-32762 (Gratuito).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

Milano, via Locatelli n. 5

Avviso di trasferimento in Milano del dott. Piero Marin

Il presidente del Consiglio notarile di Milano notifica che il dott. Piero Marin già notaio in Cassolnovo (PV) è stato trasferito alla residenza di Milano con D.D. 30 settembre 2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 241 del 14 ottobre 2002 e che avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è stato ammesso ad esercitare le funzioni notarili nella suddetta residenza a datare da oggi.

Milano, 29 ottobre 2002

Il presidente: dott. Luigi A. Misericocchi.

C-32767 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI
DI PESARO E URBINO

Il sottoscritto presidente rende noto che con provvedimento n. 6/02 in data odierna, compiute le formalità di legge, ha ordinato l'iscrizione della dott.ssa Morico Annunziata nella sede di Fano, notaio trasferito dalla sede di Pergola, stesso Distretto notarile, con D.M. 26 aprile 2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 14 maggio 2002.

Pesaro, 31 ottobre 2002

Il presidente: dott. comm. Luigi Ragazzini.

C-32768 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-31793 riguardante TRIBUNALE DI PADOVA SEZIONE DISTACCATA DI ESTE, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 259 del 5 novembre 2002, alla pagina n. 20, nell'intestazione, dove è scritto:

«... Tribunale di Pavia, Sezione distaccata di Este ...»,

leggasi:

«... Tribunale di Padova, Sezione distaccata di Este ...».

C-32814.

Nell'avviso C-31843 riguardante COMUNE DI CREVALCORE, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 259 del 5 novembre 2002, alla pagina n. 54

al 3° rigo, dove è scritto:

«... Crovalcore (BO), via Matteotti ...»,

leggasi:

«... Crevalcore (BO), Italia, via Matteotti ...»;

al 18° rigo, dove è scritto:

«... 7. Termine presentazione offerte: 11 dicembre 2002 ore 12 ...»,

leggasi:

«... 7. Termine presentazione offerte: 17 dicembre 2002, ore 12 ...»;

al 32° rigo, dove è scritto:

«... presso Ufficio URP, via Crevalcore ...»,

leggasi:

«... presso Ufficio URP, via Matteotti, 213-40014 Crevalcore ...»;

al 20° rigo, dove è scritto:

«... resterò ...»,

leggasi:

«... resterà ...»;

al 21° rigo, dove è scritto:

«... sedute ...»,

leggasi:

«... seduta ...»;

al 28° rigo, dove è scritto:

«... quelle pasto ...»,

leggasi:

«... quello posto ...».

C-32812.

Nell'avviso C-30813 riguardante A.T.I. FIAT ENGINEERING S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 250 del 24 ottobre 2002, alla pagina n. 27, al punto 6,

dove è scritto:

«... termine di ultimazione della fornitura: 10 giorni dalla consegna delle aree ...»,

leggasi:

«... termine di ultimazione della fornitura: 100 giorni dalla consegna delle aree ...».

C-32813.

I N D I C E
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.M.I.U - S.p.a.	
Azienda Multiservizi Igiene Urbana	12
AKEN - S.p.a.	2
ALCOA SERVIZI - S.p.a.	11
ALK-ABELLO' - S.p.a.	8
AUTOMOBILE CLUB GORIZIA	8
AZIENDA MEDITERRANEA	
GAS E ACQUA - S.p.a.	2
BANCA DELL'UMBRIA 1462 - S.p.a.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO	
DEL TIRRENO - SAN FERDINANDO	17

	PAG.		PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN GIORGIO E MEDUNO - S.c.r.l.	16	IntesaBci - S.p.a.	17
BANCA DI PALERMO - S.p.a.	18	Istituto Enologico Italiano - I.E.I. - S.p.a.	10
BANCA MONTE PARMA - S.p.a.	17	LA CENTRALE DEL LATTE DI ALESSANDRIA E ASTI - S.p.a.	15
BOTTICELLI FINANCE - S.r.l.	19	LABORGAS - S.p.a.	5
BRINDISI MULTISERVIZI - S.p.a.	4	LOGISTIC GROUP INTERNATIONAL - S.p.a.	3
CARLO RAIMONDI FU RODOLFO - S.p.a.	15	LOMBARDINI RUSCALLA - S.p.a.	6
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.	18	LUNA QUINTO - S.p.a.	12
CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.	17	M & Z - S.p.a.	15
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.	16	Maggiara - S.p.a.	13
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ B.C.C. - S.c.r.l.	17	MEGAGROUP - S.p.a.	14
CD International - S.p.a.	8	METRO S.S. ARNO - S.p.a.	15
Chiesa & Tirelli Rotograf - S.p.a.	6	MODENA FOOTBALL CLUB - S.p.a.	12
CIME BIANCHE - S.p.a.	7	OLIWEB - S.p.a.	2
Cities On Line - S.p.a.	9	OPENGATE GROUP - S.p.a.	3
CITTADELVINO.COM - S.p.a.	1	OTTICA ROMANI - S.p.a.	7
COMMERCIALE ALFA - S.p.a.	10	PLEICOS - S.p.a.	4
COMMERFIN MODENA - S.p.a.	11	PRAGES - S.r.l. Pragelato Gestioni Sportive	13
CONSORZIO A.C.T. - S.p.a.	2	RECOMO - S.p.a.	13
CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.	16	RENTOKIL INITIAL ITALIA - S.p.a.	6
E.R.A. - S.p.a. Energie Rinnovabili Amiatine	6	REYNOLDS WHEELS - S.p.a.	11
FABA SIRMA - S.p.a.	13	REYNOLDS WHEELS HOLDING - S.p.a.	9
FERRARA T.U.A. - S.p.a. Traffico Urbano Autoparking	3	ROLAND ITALY - S.p.a.	10
FIN-ECO BANCA - S.p.a.	18	ROMANA GESTIONE ESERCIZI - S.p.a.	8
FINCAM - S.p.a.	14	SCHIAVI - S.p.a.	8
Fincasa 44 - S.p.a.	5	SIPAV di GIODA & C. - S.r.l.	14
FINEDIL - S.p.a.	10	SIPROTECH - S.p.a.	12
FINMEK MAGNETI MARELLI SISTEMI ELETTRONICI - S.p.a.	10	SMALLER CASH & CARRY - S.p.a.	15
FINMEK TELIT - S.p.a.	19	SO.G.E.SI. - S.p.a. Società di Gestioni Esattoriali in Sicilia	3
Finpar Finanziaria Italiana di Partecipazioni ed Investimenti - S.p.a.	5	SO.GE.A.AL - S.p.a.	7
FRATELLI GHIGLIAZZA - S.p.a.	7	SOCIETÀ PER LA BONIFICA E LA VALORIZZAZIONE DI AREE INDUSTRIALI - p.a.	11
G L T - S.p.a.	6	SOGIMI SOCIETÀ GESTIONI IMMOBILIARI E MOBILIARI - S.p.a.	4
GARZANTI LIBRI - S.p.a.	11	SOVITALMARE DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	9
GES.A.P. - Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo - S.p.a.	14	TANGRAM - S.p.a.	14
IN JOB - S.p.a.	9	TELECOM ITALIA LAB - S.p.a.	4
INTERFLEX - S.p.a.	9	V.I.R. - S.p.a.	12
		VELITES - S.r.l.	18
		VIRIS - S.p.a.	13

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

(5652217/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 1 1 1 4 *

€ 4,25